

Bilancio 2017

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Monica Baggia
Vicepresidente	Davide Leonardi
Consiglieri	Edoardo Arnoldi (fino al 30.05.2017)
	Giulio Ruggirello (dal 30.05.2017)
	Maria Bosin
	Marco Cattani

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Daniel Frizzera
Sindaci effettivi	Elena Iori
	Christian Pola

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Azionisti,

nel 2017 la nostra Società ha proseguito nella gestione ordinaria, sempre orientata al contenimento dei costi, al completamento delle azioni intraprese e all'attenta gestione finanziaria degli investimenti deliberati dall'azionista di maggioranza, con una chiusura positiva del bilancio per € 190.598, come evidenziato nella proiezione del Conto Economico.

L'anno scorso si è chiuso con la proposta di riassetto delle due società Trentino trasporti S.p.A. e Trentino trasporti esercizio S.p.A., formulata dagli amministratori, in conformità agli obiettivi fissati dalla Giunta Provinciale nella delibera nr.542 dell'8.4.2016 e nell'ambito del più generale piano di razionalizzazione delle società partecipate pubbliche.

In esecuzione del "Programma attuativo per il polo dei trasporti nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2017", approvato dalla Giunta Provinciale con delibera nr. 712 del 12 maggio 2017, Trentino trasporti S.p.A. ha dato corso, nel 2017, all'operazione di fusione per incorporazione della società Aeroporto Caproni S.p.A. e alla reinternalizzazione in Trentino trasporti S.p.A. della gestione del servizio di trasporto e della disponibilità dei beni strumentali necessari al suo esercizio.

In data 11 settembre 2017 l'Assemblea straordinaria della Società ha approvato l'aumento di capitale sociale di Trentino trasporti S.p.A. di complessivi euro 1.533.719, mediante l'emissione di n. 1.533.719 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna, da liberarsi mediante conferimento in natura da parte della Provincia Autonoma di Trento del 100% delle azioni detenute nella società Aeroporto G. Caproni spa e con conseguente esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 6 c.c..

L'aumento del capitale sociale, sottoscritto in tale data dalla Provincia Autonoma di Trento, è stato effettuato con un sovrapprezzo di € 1.946.364,00. Tale sovrapprezzo è stato determinato in misura corrispondente al rapporto tra riserve nette di patrimonio netto e patrimonio netto complessivo di Trentino trasporti S.p.A., ritenuto dal Consiglio di amministrazione che il valore contabile del patrimonio netto risulti sostanzialmente rappresentare il valore economico della società, considerando che la redditività aziendale è condizionata dai trasferimenti decisi di esercizio in esercizio dal socio Provincia Autonoma di Trento.

Con la stessa Assemblea straordinaria di data 11 settembre 2017 è stato, inoltre, approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Aeroporto G. Caproni S.p.A. nella società Trentino trasporti S.p.A. ed integrato lo statuto sociale di quest'ultima con l'inserimento delle attività svolte precedentemente dall'Aeroporto Caproni Spa. L'Atto di fusione è stato firmato in data 21 novembre 2017 ed iscritto presso il Registro delle Imprese di Trento in data 21 dicembre 2017.

Gli effetti giuridici della fusione sono decorsi dal giorno 31 dicembre 2017, mentre sotto il profilo contabile e fiscale le operazioni della Società incorporata sono state convenzionalmente imputate al bilancio di Trentino trasporti S.p.A. a decorrere dal giorno 1 gennaio 2017.

In data 27 novembre 2017 l'Assemblea straordinaria della Società ha, inoltre, deliberato un ulteriore aumento di capitale sociale, in funzione di un miglior rapporto patrimonio/indebitamento. La Società infatti, a fronte dei contributi in Conto Annualità garantiti dall'Azionista a copertura della realizzazione degli investimenti previsti dal Piano

degli investimenti nel settore dei trasporti, ha emesso operazioni di provvista finanziaria raggiungendo un livello del rapporto fra indebitamento e patrimonio netto elevato.

E' stato quindi approvato un aumento di capitale scindibile aperto a tutti i soci, proposto con un sovrapprezzo determinato in misura corrispondente al rapporto tra riserve nette di patrimonio netto e patrimonio netto complessivo di Trentino trasporti S.p.A. (come operato per la fusione per incorporazione di Aeroporto Caproni S.p.A. in Trentino trasporti S.p.A. e l'aumento di capitale conseguente).

In data 7 dicembre 2017 la PAT ha sottoscritto l'aumento di capitale sociale mediante la conversione del finanziamento soci infruttifero a suo tempo concesso dalla stessa a Trentino trasporti S.p.A. pari a 10 €/mln, scadente nel 2025.

Il capitale sociale della Società è stato quindi aumentato di € 4.407.133 mediante l'emissione di n. 4.407.133 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna, con un sovrapprezzo di € 5.592.867 € imputati a riserva da sovrapprezzo azioni.

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta quindi ad euro 29.950.946,00 ed è costituito da numero 29.950.946 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna.

Al 31 dicembre 2017 è infine scaduto il contratto vigente fra Trentino trasporti e Trentino trasporti esercizio avente ad oggetto la concessione in godimento dei rami di azienda di proprietà di Trentino trasporti relativi alla gestione del trasporto pubblico su strada in provincia di Trento, al trasporto pubblico ferroviario sulla linea Trento-Malè e alla gestione della funivia per trasporto pubblico fra Trento e Sardegna. Il mancato rinnovo del contratto ha comportato il trasferimento, in capo a Trentino trasporti, della gestione del trasporto pubblico ad eccezione delle attività relative al servizio di trasporto ferroviario passeggeri sulla linea Trento-Borgo-Bassano, che sono rimaste in capo a Trentino trasporti esercizio in quanto alla stessa affidate direttamente dalla PAT e non comprese nel contratto di affitto di azienda sopra richiamato.

Sempre in attuazione del "Programma attuativo per il polo dei trasporti nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2017" ed in vista del trasferimento in capo a Trentino trasporti S.p.A. dell'affidamento diretto del servizio di trasporto pubblico, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti ha modificato in data 27 novembre 2017 lo statuto che, all'art. 4, prevede ora anche la gestione del trasporto pubblico locale.

Con la stessa Assemblea straordinaria è stato inoltre modificato lo statuto societario per adeguarlo alla riforma della legge cd. "Madia", come da Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, come integrato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100, nonché come la Legge della Provincia di Trento 19 dicembre 2016 n. 19 e il collegato "formulario tipo" predisposto dalla Provincia di Trento per le società partecipate.

E' stato, quindi, elaborato un piano di riorganizzazione delle due Società e sono stati approvati gli organigrammi aziendali di Trentino trasporti esercizio S.p.A. e Trentino trasporti S.p.A. a decorrere dal 1° gennaio 2018.

In esecuzione delle delibere sopra richiamate, integrate dalla deliberazione provinciale nr. 1560 del 29 settembre 2017, Trentino trasporti procederà quindi, nel corso del 2018, all'aggregazione mediante fusione per incorporazione di Trentino trasporti esercizio in modo da divenire l'unico operatore del Polo dei trasporti.

Le operazioni descritte hanno fortemente impegnato sia gli amministratori che i dipendenti della società e ritengo di dover rinnovare, anche in questa sede, il mio ringraziamento per la professionalità ed il senso di responsabilità che tutti hanno mostrato.

La complessità delle operazioni sopra descritte e, in particolar modo, la conclusione della fusione per incorporazione dell'Aeroporto G. Caproni S.p.A. che, sotto il profilo contabile e

fiscale, prevedeva che le operazioni della società incorporata venissero convenzionalmente imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2017, redigendo quindi un unico bilancio, hanno portato alla necessità di rinviare il termine per l'approvazione del bilancio 2017.

Il nuovo termine per l'approvazione, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2018, è stato fissato per il giorno 16 aprile 2018.

Per quanto attiene alle attività riguardanti lavori complessi e rilevanti di manutenzione straordinaria e nuove opere nel campo civile e ferroviario, si rilevano le attività riguardanti l'interramento della Ferrovia Trento Malè nell'abitato di Lavis, i cui lavori sono iniziati il 28 giugno 2016, che sono proseguiti nel 2017 e sono tuttora in corso di esecuzione coerentemente con quanto previsto dal cronoprogramma lavori, sia con riferimento alle opere civili che specificatamente alle opere ferroviarie. Nell'estate del 2017 è stato messo in esercizio un tracciato ferroviario provvisorio necessario per consentire la realizzazione dei lavori della nuova galleria artificiale; l'interruzione estiva, tra Trento e Mezzolombardo, è stata ottimizzata programmando tutta una serie di altri lavori alla infrastruttura ferroviaria e agli impianti tecnologici.

Nel 2018 i lavori saranno ultimati e la nuova tratta ferroviaria verrà messa in esercizio.

Per quanto riguarda l'acquisto di materiale rotabile autobus, a dicembre 2017 si sono ultimate le consegne dei 76 veicoli oggetto del bando di gara esperimento nel 2016 da APAC e della procedura di gara negoziata esperimento dalla società stessa.

In dettaglio si tratta di:

- 14 autobus urbani a metano da 12 metri, dotati di videosorveglianza;
- 54 autobus extraurbani diesel da 11 e 12 metri;
- 8 autobus urbani a metano da 11 metri, dotati di videosorveglianza.

Le attività di cui si è fatto cenno, che saranno meglio descritte nel seguito, sono state effettuate in un contesto di rigorosa pianificazione delle opere, degli stati di avanzamento e della gestione finanziaria.

Al fine di monitorare e pianificare tutti gli investimenti finanziati, coerentemente con gli indirizzi dati dalla Provincia Autonoma di Trento, la Società si è dotata, da alcuni anni di strumenti quali il Piano di Attività e il Piano Strategico Industriale triennale che costituiscono le linee guida per l'attività societaria, leggibili dai collaboratori e dall'azionista ed ai quali si rimanda per il dettaglio delle attività svolte.

Dal punto di vista finanziario, la forte esposizione della Società verso la Banca Europea degli Investimenti (BEI) e verso altre banche ha confermato le attività di una gestione finanziaria impegnativa, per la quale la Società continua a godere dell'assistenza di Cassa del Trentino. Il preciso andamento degli investimenti rispetto a quanto deliberato e alle modalità di finanziamento sono stati rendicontati alla Provincia Autonoma di Trento nei termini previsti.

Con riferimento ai rapporti con la BEI, nel corso del 2017 è stata ottenuta l'erogazione della terza tranche, a valere sul Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE" con un valore di 59mio, sottoscritto in data 27 novembre 2015 e coperto da Garanzia diretta e da irrevocabilità dei contributi da parte della PAT, per Euro 20mio con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari allo 1,043% e con durata dell'ammortamento di 15 anni.

Si ricorda che la Società aveva incassato, in data 15 dicembre 2015, una prima tranche, a valere su tale contratto, per Euro 14mio con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari allo 0,924% e con durata dell'ammortamento di 15 anni e una seconda tranche per Euro 10mio

con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari allo 0,570% e con durata dell'ammortamento di 15 anni.

Inoltre la Società aveva precedentemente stipulato un contratto quadro di prestito sempre con la Banca Europea degli Investimenti (BEI), in qualità di Prenditori, per massimi € 55mio – (quale quota di TTSpa del framework loan complessivo - stipulato tra CdT e la BEI), anche questo coperto da Garanzia diretta e da irrevocabilità dei contributi da parte della PAT.

In data 6 dicembre 2013 era stata incassata la prima tranche di liquidità per € 30mio, con tasso fisso al 2,78% e con durata dell'ammortamento di 15 anni e in data 9 dicembre 2014 si era incassata anche la seconda tranche di liquidità per € 25mio, con tasso fisso dell'1,257% e con durata dell'ammortamento di 15 anni.

Infine, in data 20 dicembre 2017, è stato stipulato con BANCO BPM S.P.A., a seguito di confronto concorrenziale senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi ed in conformità all'art. 17 del D. Lgs. n. 50/2016, un contratto di mutuo per la durata di 15 anni (scadenza 21 dicembre 2032) ad un tasso fisso pari all'1,350%, coperto da garanzia provinciale.

Con la stipulazione di tali contratti, si è raggiunto l'obiettivo di accedere a fonti di prestito che permettano di ottimizzare i costi finanziari, con lo scopo di ottenere la riduzione degli oneri finanziari dei contributi in annualità già stanziati dalla PAT concorrendo attivamente alla Spending Review Trentina.

E' proseguita l'attività del Consiglio di gestione il quale, composto dalla Presidente e dai due Vice Presidenti, si è riunito di norma una volta alla settimana ed ha affrontato i temi ad esso sottoposti dai Servizi di entrambe le società, la soluzione dei quali coinvolgeva sia TT che TTE. Le sedute hanno visto la partecipazione fissa dei Dirigenti e l'intervento del personale coinvolto nel tema da discutere.

Le schede con le proposte dei Servizi e le decisioni del CDG sono state pubblicate sul sito intranet della società al fine di rendere meglio partecipe il personale dell'attività degli organi apicali.

Per concludere possiamo affermare che il 2017 è stato un anno di importanti mutamenti organizzativi e programmatici che si vedranno consolidare nel 2018, anche mediante la fusione per incorporazione di Trentino trasporti esercizio in vista della istituzione di un unico Polo dei Trasporti.

ATTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO

Contratto di affitto di azienda:

In data 23 dicembre 2008 era stato stipulato un contratto di affitto di azienda con il quale Trentino trasporti S.p.A. aveva concesso in affitto a Trentino trasporti esercizio S.p.A. i due rami d'azienda aventi ad oggetto la gestione del trasporto pubblico su strada, compreso noleggio, in Provincia di Trento e la gestione della ferrovia Trento-Malè-Marilleva.

Successivamente, per effetto dell'incorporazione della Funivia Trento-Sardagna, Trentino trasporti S.p.A. era inoltre subentrata, a far data dal 15 novembre 2012, al contratto di affitto di azienda con Trentino trasporti esercizio S.p.A. avente ad oggetto l'esercizio e la gestione di una funivia aerea fra il centro della città di Trento ed il sobborgo di Sardagna per il trasporto pubblico di persone e cose.

Tali contratti hanno regolato i rapporti fra le due Società, stabilendone le relative competenze e il conseguente rapporto economico.

Poiché, a partire dall'1.1.2014 il canone doveva essere rideterminato, il contratto è stato modificato in data 21 maggio 2014, incorporando dal contratto di affitto ramo d'azienda l'usufrutto dei mezzi destinati al trasporto pubblico su strada e la messa a disposizione della linea ferroviaria, per i quali sono stati stipulati appositi contratti e incorporando il ramo d'azienda relativo alla Funivia Trento-Sardagna.

L'importo complessivo del canone annuo per il 2014 era stato stabilito da delibera provinciale n. 770 del 19 maggio 2014, in € 10.116.150,00 (suddiviso in € 6.198.900 per affitto di ramo d'azienda, € 317.250,00 per usufrutto ed € 3.600.000,00 per la messa a disposizione della linea ferroviaria), da rivalutarsi con l'indice Istat annualmente fino al 2017 e con la possibilità di variazione, positiva o negativa, entro la misura dell'1% dello stesso.

In data 12 dicembre 2014 era stato firmato, con Trentino trasporti esercizio S.p.A., il contratto di affidamento in locazione di nr. 7 treni Minuetto per gestire i servizi ferroviari sulla ferrovia Valsugana, con efficacia dal 14 dicembre 2014, con un canone stabilito in € 101.161,5 annui da rivalutarsi con l'indice Istat annualmente fino al 2019.

A variazione dei contratti sopra riportati, è stato stipulato con Trenitalia, a valere dal 01.01.2016 fino al 31.12.2024, un contratto di locazione per i due elettrotreni FLIRT e nr. 3 Minuetto, con un canone stabilito in € 28.684,61 annui.

I contratti con Trentino trasporti esercizio S.p.A. sono scaduti al 31.12.2017 e, in attuazione al "Polo dei Trasporti" non sono stati rinnovati, stante la reinternalizzazione in Trentino trasporti S.p.A. della gestione del servizio di trasporto e della disponibilità dei beni strumentali necessari al suo esercizio, ad eccezione del contratto di locazione di nr. 7 treni Minuetto per gestire i servizi ferroviari sulla ferrovia Valsugana, attività rimasta in capo a Trentino trasporti esercizio.

Contratto di servizio:

In data 27 gennaio 2009 è stato sottoscritto il contratto di servizio con la Provincia Autonoma di Trento per la programmazione e contribuzione degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità.

In data 29 aprile 2011 è stato sottoscritto con la Provincia Autonoma di Trento l'atto aggiuntivo al contratto di servizio n. di raccolta 38220 di data 27 gennaio 2009, concernente la programmazione e contribuzione degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità, con contestuale risottoscrizione a titolo ricognitivo del testo coordinato con durata 01.01.2009 – 31.12.2017.

Le tabelle formanti parti integranti del contratto, riportanti le opere e gli investimenti che la Società si impegna a realizzare, vengono periodicamente aggiornate attraverso delibere della Giunta Provinciale.

DIRETTIVE ALLE SOCIETÀ' CONTROLLATE DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Con le deliberazioni n. 2907 del 3/12/2009, n. 291 del 19.02.2010, nr. 415 del 11/03/2011, nr. 413 del 02/03/2012 la Giunta Provinciale ha approvato e integrato successivamente le direttive alle società controllate dalla Provincia volte a rafforzare la corresponsabilizzazione delle società nel raggiungimento degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale nonché a garantire una corretta e tempestiva trasposizione degli indirizzi emanati dalla Provincia nel suo ruolo di capogruppo.

La Giunta Provinciale, con Delibera n. 2505 del 23 novembre 2012, ha inoltre stabilito, anche per le società partecipate, i criteri di miglioramento volti a garantire un contenimento complessivo della spesa pubblica ed un aumento della produttività in coerenza con quanto previsto dal Piano di miglioramento della Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2013.

Con delibera n. 1077 del 30 maggio 2013, la Provincia ha modificato e derogato alcune

disposizioni contenute nella delibera n. 2505 del 23 novembre 2012.

Con delibera n. 2268 dd 24.10.2013 la Provincia ha emanato le "Direttive provvisorie per la definizione del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia", con delibera n. 588 dd 17.04.2014 le "Direttive definitive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2014 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia" e, sempre nell'ambito dell'azione di indirizzo e controllo sviluppato dall'Azionista, la PAT ha diramato le Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2015 (delibera nr. 2063 dd 29.11.2014), per il 2016 (delibera nr. 2114 dd 27.11.2015) e le direttive sul personale (delibere 1551 dd 08.09.2014, 2288 dd 22.12.2014, nr. 205 dd 26.02.2016 e nr.1873 dd 02.11.2016).

Con delibera n. 2086 dd 24.11.2016 la Provincia ha emanato le "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT".

Trentino trasporti S.p.A. rispetta, nell'amministrazione della Società, le disposizioni normative emanate dalla Provincia Autonoma di Trento in materia di indirizzo e coordinamento delle attività delle società di capitali dalla stessa controllate e le relative direttive e disposizioni attuative vigenti.

Per quanto riguarda le disposizioni previste dalle delibere sopra indicate, la Società ha adottato le seguenti azioni per il 2017. Le analisi sono state distinte fra Trentino trasporti S.p.A. e Aeroporto G. Caproni, stante la fusione per incorporazione con la quale le operazioni della Società incorporata sono state convenzionalmente imputate al bilancio di Trentino trasporti S.p.A. a decorrere dal giorno 1 gennaio 2017:

1. DIRETTIVE ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA DELIBERA 2086/2016.

1. OBBLIGHI PUBBLICITARI E DI INFORMATIVA

a. Obblighi pubblicitari e di informativa

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2017 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

b. Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo

Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

2. ORGANI SOCIALI

a. Limiti ai compensi degli organi di amministrazione

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli amministratori e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale effettuata in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti nelle deliberazioni n. 787/2007, 2640/2010, 762/2013 e 656/2015.

b. Comunicazione alla direzione generale delle proposte dei compensi per deleghe e incarichi speciali

La Società ha preventivamente comunicato con nota prot. n. 2359/Pres dd 05 giugno 2017 alla Direzione generale della Provincia le proposte di attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di compensi per eventuali deleghe o incarichi speciali.

In data 26 maggio 2017, l'Assemblea Ordinaria dei Soci di Aeroporto Caproni S.p.A. ha confermato l'incarico all'Amministratore Unico e al Collegio Sindacale fino alla cessazione per incorporazione della Società, fissando il compenso annuo lordo.

3. MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

a. Modifiche statutarie

La società ha effettuato modifiche statutarie nel corso del 2017, inviando preventivamente alla Provincia le proposte di variazione dello statuto ai sensi del punto 4 dell'allegato C della delibera 2086/2016.

b. Operazioni straordinarie

Le operazioni societarie quali aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie (qualora queste abbiano comportato la perdita di un quinto dei voti in assemblea), acquisizione o cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione, effettuate nel 2017 rientravano in progetti di riorganizzazione deliberati dalla Provincia (come meglio illustrato nelle premesse). La società ha comunque preventivamente trasmesso o dato informativa alla Provincia sulle relative proposte.

4. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING

a. Budget economico finanziario

La Società ha adottato in data 19 dicembre 2016 e trasmesso alla Provincia il budget con le previsioni economico e finanziarie per l'esercizio 2017.

La Società ha inoltre adottato in data 19 dicembre 2017 e trasmesso alla Provincia il budget con le previsioni economico e finanziarie per l'esercizio 2018.

b. Verifiche periodiche andamento Budget

Gli amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio e le relative azioni correttive. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa alla Provincia e al Centro Servizi Condivisi con note di data 01 agosto 2017 e 31 ottobre 2017 per quanto riguarda Trentino trasporti e con nota di data 31 luglio 2017 prot. 215/17 FM-on - PEC e di data 26 ottobre 2017 prot. 339/17 FM-on - PEC per quanto riguarda Aeroporto Caproni.

5. CENTRO DI SERVIZI CONDIVISI

Con riferimento al 2017 la Società ha adottato comportamenti gestionali coerenti con lo scenario di attivazione dei singoli servizi da parte del Centro di servizi condivisi tenuto conto di quanto disposto dalla deliberazione 147/2015 e sue modifiche.

La Società ha stipulato con il Centro servizi condivisi una convenzione per il supporto nelle attività legali (con l'esclusione delle attività contenziose), dell'Internal Audit, del supporto

dall'Organismo di Vigilanza, al Responsabile della Trasparenza e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione. Le attività di supporto saranno via via affidate con l'attenzione ad una gradualità da condividere anche in funzione delle persone che verranno effettivamente distaccate.

La Società ha inoltre conferito al Centro servizi condivisi procura speciale con rappresentanza per consentire la sollecita prosecuzione delle trattative in tema di adozione di un contratto unico per le società controllate dalla Provincia.

6. CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

a. Acquisti da società del gruppo Provincia

Per l'acquisto di beni e servizi la Società si è avvalsa delle altre società del gruppo per servizi di connettività Internet e posta elettronica certificata. Sono tutt'ora in corso un contratto di servizi riscossione crediti con Trentino Riscossioni, mentre al 31 dicembre 2017 è scaduto il contratto di servizio per la gestione e l'elaborazione delle paghe e dichiarazioni collegate con Trentino trasporti esercizio S.p.A., a seguito della reinternalizzazione delle attività in capo a Trentino trasporti S.p.A..

Per quanto riguarda Aeroporto Caproni la Società si è avvalsa di Trentino trasporti Esercizio relativamente a servizi di trasporto per l'evento Festivalare e di Trentino Network per servizi di telefonia fissa.

b. Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia

Trentino trasporti ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.

In particolare, la Società si è avvalsa di APOP per:

- Componenti di commissione di gara per la direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza della nuova officina treni;
- Direzione lavori, coordinatore sicurezza e Direttore operativo dell'interramento Lavis Zambana.

Per l'espletamento delle procedure di gara relative all'esecuzione di lavori pubblici di importo superiore ad un milione di euro la società nel corso del 2017 non ha ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC).

Per l'acquisizione di beni e servizi per un valore superiore a quello previsto per gli affidamenti diretti nella normativa provinciale ed inferiore alla soglia comunitaria, la società nel corso del 2017:

- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC (fornitura di energia elettrica/buoni pasto elettronici) e non ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC;
- ha proceduto all'acquisizione utilizzando il MEPAT per le seguenti tipologie di beni/servizi: fornitura di massa vestiario, utensileria, macchine utensili, attrezzatura elettrica ed elettronica, multimediale, informatica (materiale hardware e software), servizi di manutenzione estintori e presidi antincendio, manutenzione/gestione e riparazione impianti termici, manutenzione impianti di videosorveglianza, rinnovo licenze, contratti informatici, servizio di pulizia treni, arredo urbano, veicoli, arredi;
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione di CONSIP per le seguenti tipologie di beni/servizi: fornitura di reti locali/apparati di rete, telefonia mobile e gas metano;
- ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili sul MEPAT: fornitura di prodotti per informatica/telecomunicazione, materiale e strumenti per la manutenzione e riparazione, ferramenta, materiali per edilizia, piccoli macchinari, attrezzatura e utensili da lavoro;

- non ha provveduto all'acquisizione mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente attivate da APAC per le tipologie di beni/servizi non disponibili sugli strumenti di cui sopra.

Con riferimento all'acquisizione di beni e servizi per i quali la società non si è avvalsa di APAC si dà atto che:

- per le seguenti tipologie di beni e servizi (Erogazione di un mutuo da destinare ad investimenti; Servizio di Full Service manutentivo dei treni in asset a Trentino trasporti S.p.A.; Fornitura nr. 1 motore per treni Minuetto Ferrovia Valsugana; Fornitura e installazione di telecamere a circuito chiuso su 54 autobus di proprietà di Trentino trasporti S.p.A.; Affidamento riparazione e revisione motore 895 Minuetto; Servizio di "ricondizionamento di due elettromotrici "Cortina" et007 e et007 a scartamento metrico della linea ferroviaria Trento – Mezzana"; Servizio di ripellicolatura treni; Revisione della testa elettrica dell'Accoppiatore Automatico Trento Malè con modifica della stessa e revisione della testa elettrica tipo vecchio; Fornitura e posa in opera di un impianto di pressatura e collaudo dei carrelli ferroviari degli elettrotreni ETI400; Fornitura di n. 8 colonne da 15 Ton per ampliamento del gruppo sollevatore fornito nel 2015; Servizio di "revisione di quattro carrelli ABB M520 relativi al rotabile Ansaldo Firema E86 a scartamento metrico della linea ferroviaria Trento – Mezzana"; Reverse engineering SW e relativo supporto per l'assessment con ente terzo del SW centraline porte secondo la normativa EN 14752-2015) gli stessi non risultavano inseriti nella raccolta fabbisogni di servizi o forniture predisposta ai fini della programmazione di APAC e che per ragioni di urgenza non potevano essere ricompresi nella stessa e che per motivi organizzativi si è ritenuto si espletare per il tramite della struttura interna.

Aeroporto Caproni non ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.

In particolare, la Società non si è avvalsa di APOP.

Per l'espletamento delle procedure di gara relative all'esecuzione di lavori pubblici di importo superiore ad un milione di euro la società nel corso del 2017 ha ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC).

Per l'acquisizione di beni e servizi per un valore superiore a quello previsto per gli affidamenti diretti nella normativa provinciale ed inferiore alla soglia comunitaria, la società nel corso del 2017:

- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC per la fornitura di energia elettrica e gas naturale e ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC;
- ha proceduto all'acquisizione utilizzando il MEPAT per le seguenti tipologie di beni/servizi:
 - una gara per la fornitura di carburante Jet A1;
- non ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione di CONSIP;
- non ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip;
- ha provveduto all'acquisizione mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente attivate da APAC per la gara per asfalto pista di volo.

7. RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

a. Operazioni di indebitamento

Per le nuove operazioni di indebitamento, la società ha seguito la procedura prevista dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 206 di data 26 febbraio 2016, previa autorizzazione della Giunta provinciale e parere di Cassa del Trentino S.p.A. per la stipula con BANCO BPM S.P.A. in data 20 dicembre 2017, di un contratto di mutuo per la durata

di 15 anni (scadenza 21 dicembre 2032) ad un tasso fisso pari all'1,350%, coperto da garanzia provinciale.

b. Comunicazione situazione finanziaria alla Provincia

La società ha trasmesso alla Provincia le informazioni richieste in ordine alle disponibilità liquide e ai flussi finanziari al fine dello svolgimento da parte di Cassa del Trentino dell'attività, prevista dall'allegato B della deliberazione n. 147/2015, di coordinamento tra le società controllate della Provincia e il mercato finanziario, nella gestione della liquidità delle medesime società.

8. DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI

Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, la Società ha applicato il proprio atto organizzativo interno che disciplina criteri e modalità di conferimento degli stessi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La società nel 2017 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

9. TRASPARENZA

In adempimento degli obblighi di trasparenza, di cui al combinato disposto del D. Lgs. 33/2013, della L.P. 4/2014 e delle Direttive approvate con delibera della G.P. n. 1757/2014, la Società ha provveduto all'aggiornamento nei tempi e nelle modalità definite dalla normativa di riferimento della sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale, secondo la struttura prevista dall'allegato A del D. Lgs. 33/2013. Ha inoltre approvato il "Programma triennale trasparenza e integrità", che definisce per ciascun adempimento il Responsabile del conferimento del dato e la relativa tempistica.

Gli esiti dell'attività di vigilanza su tali adempimenti sono formalizzati nei Report di Audit elaborati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, che è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 luglio 2017.

10. CONTROLLI INTERNI

a. Controllo interno

La Società ha sviluppato un proprio sistema di controllo interno, nel quale sono coinvolti il Consiglio di Amministrazione, i dirigenti e tutti i servizi aziendali, sviluppato con un sistema di reportistica in linea (Gamma) che supporta le attività di pianificazione, acquisti e contabilità e che ha permesso di integrare le attività in atto dipendenti da diversi programmi operativi.

Il software integrato parte infatti dalla richiesta di acquisto del singolo addetto e contestuale verifica della disponibilità di budget economico e patrimoniale finanziato, per addivenire all'emissione dell'ordinativo da parte Centrale Acquisti, al completamento della prestazione da parte dei Servizi che permette l'emissione della fattura al fornitore e alla successiva autorizzazione alla liquidazione della fattura da parte del Responsabile del Servizio, fino all'effettivo pagamento da parte del Servizio Contabilità e Bilancio.

Il sistema di reportistica di Business Object analizza inoltre la situazione a consuntivo di ogni singolo investimento finanziato dalla PAT, corrispondente al dato di Gamma, e i relativi termini e limiti di spesa, con aggiornamenti automatici.

Le attività riguardanti la Gestione finanziaria, che rivestono sempre maggior importanza per la Società, sono state corredate nel 2016 di uno strumento di pianificazione e controllo

esterno al nuovo software gestionale che permette, partendo da una serie di tabelle in Excel controllate centralmente e sottoposte trimestrale alla Direzione/Presidenza, di elaborare un prospetto di flussi di cassa annuale aggiornato trimestralmente e che viene discusso periodicamente con il Consiglio di Amministrazione e il Dipartimento Provinciale di riferimento.

Infine, nel mese di luglio 2016, la Società aveva affidato al Centro Servizi Condivisi le attività relative all'Internal Audit.

b. **Modello organizzativo D. Lgs 231/2001**

La Società dispone di un proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 integrato, secondo le indicazioni di ANAC ex L. 190/2012.

Come richiesto dall'art. 43 del Piano di prevenzione della corruzione per la Provincia autonoma di Trento 2017-2019, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1034 di data 30 giugno 2017, la Società pubblica sul proprio sito internet i documenti organizzativi approvati al fine di dare applicazione a quanto previsto dal Piano nazionale anticorruzione. Gli atti organizzativi adottati recano la previsione di un Sistema disciplinare ex art. 7, comma 4, lett. b) del D. Lgs 231/2001.

Con riferimento al 2017, l'attività di vigilanza dei protocolli di prevenzione dei reati contro la Pubblica amministrazione ex D.lgs 231/2001 e della corruzione ex L. 190/2012 è stata condotta con metodologia integrata dall'Organismo di Vigilanza e dal Responsabile della prevenzione della Corruzione e Trasparenza, che sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 luglio 2017.

L'attività di vigilanza congiunta di OdV e RPCT ha evidenziato la necessità di aggiornare il Modello sulla base del nuovo assetto societario.

SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa

1. COSTI DI FUNZIONAMENTO

Trentino trasporti ha ridotto i costi di funzionamento diversi da quelli afferenti il personale, gli ammortamenti, le svalutazioni, gli oneri finanziari e le imposte nel limite del corrispondente valore del 2016. Restano esclusi i costi diretti afferenti l'attività core/mission aziendale. La prima tabella riporta il totale complessivo dei costi a bilancio di Trentino trasporti, comprensivi dei dati ex Caproni. La seconda tabella riporta solo i dati ex Caproni.

COSTI DI FUNZIONAMENTO TRENTINO TRASPORTI COMPRESO AEROPORTO CAPRONI	2016	2017
Totale costi di produzione (B)	14.855.159	17.480.387
- Costo complessivo del personale (B9)	4.897.110	5.396.775
- Costo complessivo delle collaborazioni	0	0
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	3.364.091	3.837.212
- accantonamenti (B12+B13)	-	-
- costi di produzione afferenti l'attività core (*):		
materie prime, suss., di cons.e merci		
Carburante ex Caproni		687.191
Pezzi di ricambio	771.247	913.700
Materiale manutenzione ferroviario	221.186	273.350
Merce diversa	106.775	149.273
Vestituario e varie personale	23.503	17.720
servizi		

Rivalse su Trentino trasporti esercizio S.p.A.	1.641.788	1.682.396
Spese per manutenzioni ferroviarie	913.950	812.236
Spese per manutenzioni patrimonio immobiliare	120.413	253.131
Spese per manutenzioni impianti, macchinari, piazzole	116.627	216.975
Spese per manutenzioni apparati MITT	35.928	39.685
Spese per manutenzioni varie	26.316	20.728
Spese per prestazioni e servizi di terzi ferroviari	39.719	83.356
Spese per prestazioni e servizi di terzi	120.732	182.094
Spese per gest.integr.sicurezza lavoro	20.525	56.394
Servizi per il personale	187.425	202.731
Spese per servizi informatici	95.445	159.095
Assicurazioni	640.891	698.750
Spese per consumi utenze	195.508	210.621
variazione rim.materie prime, suss, di consumo e merci	62.636	-206.734
imposte e tasse	30.938	92.527
- spese una tantum (*):		
Spese gara UE Caproni		73.320
Asfaltatura pista di volo Caproni		488.655
Servizi professionali, legali e notarili	346.586	545.274
COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	875.823	593.935
Limite 2017: VOLUME COMPLESSIVO COSTI 2016		875.823

COSTI DI FUNZIONAMENTO SOLO AEROPORTO CAPRONI	2016	2017
Totale costi di produzione (B)	1.990.547	2.491.641
- Costo complessivo del personale (B9)	495.271	498.220
- Costo complessivo delle collaborazioni	-	-
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	525.014	345.660
- accantonamenti (B12+B13)	-	18.512
- costi di produzione afferenti l'attività core (*)	858.780	1.073.569
- spese una tantum (**)		488.655
COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	111.482	67.025
Limite 2017: VOLUME COMPLESSIVO COSTI 2016		111.482

2. SPESE DISCREZIONALI

Trentino trasporti nel 2017 ha ridotto di almeno il 70% le spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 2 – Sezione II - dell'allegato C della delibera 2086/2016, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

SPESE DISCREZIONALI	Media 2008 2010	2017
Spese discrezionali totali	185.542	2.049
- spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale		

- spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali		
Spese DISCREZIONALI NETTE	185.542	2.049

Limite 2016: 70% in meno del valore medio 2008-2010

55.663

Trentino trasporti nel 2017 non ha sostenuto spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale.

Aeroporto Caproni nel 2017 non ha sostenuto le spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 2 – Sezione II - dell'allegato C della delibera 2114/2015, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

3. SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA

Nel 2017 Trentino trasporti ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009.

SPESE DI INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Media 2008 2009	2017
SPESE PER INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA TOTALI	119.127	353.711
- spese costituenti diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale		
- spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali	44.963	331.111
SPESE PER INCARICHI NETTE	74.165	22.600

Limite per il 2017: 65% in meno rispetto alla media 2008-2009

25.958

Trentino trasporti nel 2017 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale. Trattasi di spese afferenti principalmente gli incarichi legali e notarili, che invece non erano stati indicati nella media 2008-2009. Nel 2017 le spese per incarichi notarili sono state gravose per le diverse assemblee straordinarie necessarie per fusione e aumento capitale sociale. Altro incarico gravoso è relativo alla riorganizzazione aziendale a seguito della reinternalizzazione delle attività di Trentino trasporti esercizio.

Gli incarichi, dei quali si attesta la sobrietà e che sono pubblicati sul sito della Società, sono stati conferiti per esigenze non affrontabili dal personale interno o con riferimento alla professionalità richiesta o in relazione ai tempi di realizzazione dell'oggetto dell'incarico.

Aeroporto Caproni nel 2017 non ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale.

4. ACQUISTI DI BENI IMMOBILI, MOBILI E DI AUTOVETTURE

a. Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2017 Trentino trasporti e Aeroporto Caproni non hanno proceduto alla locazione a titolo oneroso di immobili.

b. Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2017 Trentino trasporti per la spesa di acquisto di arredi non necessari all'allestimento di nuove strutture e di acquisto o sostituzione di autovetture unitariamente considerata ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012. Si segnala comunque come la Società abbia acquistato arredi ed autovetture esclusivamente con la copertura del contributo provinciale, definita negli allegati del contratto di servizio fra Trentino trasporti S.p.A. e Provincia Autonoma di Trento.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE	Media 2010 - 2012	2017
Spesa per acquisto Arredi	32.597,76	88.510,00
Spesa per acquisto Autovetture	53.200,48	103.560,59
Totale	85.798,24	192.070,59

Limite per il 2017: 50% valore medio triennio 2010-2012	42.899,12
--	------------------

Nel 2017 Aeroporto Caproni per la spesa di acquisto di arredi non necessari all'allestimento di nuove strutture e di acquisto o sostituzione di autovetture unitariamente considerata non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE	Media 2010 - 2012	2017
Spesa per acquisto Arredi	8.469,41	4.582,00
Spesa per acquisto Autovetture	9.190,01	
Totale	17.659,42	4.582,00

Limite per il 2017: 50% valore medio triennio 2010-2012	8.829,71
--	-----------------

2. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE 2288/2014 PARTE II, LETTERA A e S.M.I. PROROGATE PER IL 2017 CON LA DELIBERAZIONE 205/2016.

a. Nuove assunzioni

Trentino trasporti ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato (n. 7 unità) previa autorizzazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale e per posizioni collegate al consolidamento delle attività caratteristiche, non di carattere temporaneo o straordinario che non possono essere svolte dal centro servizi condivisi:

trattasi di n. 3 operai con mansioni di addetti alla manutenzione del binario, n. 1 addetto con mansioni di elettricista assegnato alla Squadra Linea aerea, n. 1 operaio con mansioni di elettricista assegnato all'Officina ferrovia, n. 1 operai con mansioni di meccanico assegnato all'Officina ferrovia e n. 1 impiegato per il supporto alle attività tecnico/amministrative in capo ai settori Armamento e Opere d'Arte.

La Società dà atto di aver inserito n. 1 ulteriore addetto con contratto di lavoro a tempo indeterminato con mansioni di elettricista presso l'Officina ferrovia a seguito di provvedimento giudiziario del Tribunale di Trento, Sez. Lavoro.

La Società ha informato il Dipartimento provinciale competente in materia di personale in merito all'inserimento, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una risorsa umana in qualità di referente sia del Sistema di gestione relativo alla sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria (SGS) sia del Sistema relativo alla manutenzione del materiale rotabile (SRM).

La Società inoltre, ottenute la relativa autorizzazione dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale, ha provveduto ad individuare, a seguito di selezione interna, un addetto cui affidare le funzioni di capo squadra del primo tronco ferroviario.

La Società non ha previsto posizioni dirigenziali ulteriori rispetto alla situazione esistente.

Aeroporto Caproni non ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato.

Sono stati prorogati due contratti a tempo determinato per due operatori di Torre previa autorizzazione rilasciata dal Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali provinciale prot. n. S007/17/72077/1.12 di data 08/02/2017 e prot. n. S007/17/117488/1.12 di data 01/03/2017.

La Società non ha assunto nuovo personale a tempo determinato.

La società non ha in carico alcun dirigente.

b. Contratti aziendali

La Società non ha provveduto provvisoriamente a disdettare o recedere da contratti aziendali o di secondo livello – che continuano quindi ad essere applicati - e non ha provveduto ad adeguarli alle disposizioni che stabiliscono a carico della Provincia obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennità, perché in attesa di precise indicazioni da parte del Dipartimento provinciale competente.

c. Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg

La società, nell'ambito dei contratti collettivi aziendali o di secondo livello non ha riconosciuto al proprio personale, diverso da quello con qualifica di Dirigente e Quadro, retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg della Provincia, secondo le modalità previste dai punti 3, 4, 5, e 7 del paragrafo A2 della Parte II dell'allegato alla deliberazione 2288/2014; al personale è stata riconosciuta l'erogazione del Premio di risultato variabile, conformemente a quanto previsto in un accordo aziendale pari a € 1,50 lordi/giorno lavorato, tenuto conto delle penalità applicabili e in continuità con gli anni precedenti.

La Società, nell'ambito dei contratti collettivi aziendali o di secondo livello, non ha riconosciuto al personale con la qualifica di quadro, retribuzioni incentivanti quali premio di risultato, MBO, produttività ecc. nel limite di quanto previsto dai punti 6 e 7 del paragrafo A2 della Parte II dell'allegato alla deliberazione 2288/2014: a detto personale è stato riconosciuto il Premio di risultato variabile di cui al capoverso che precede, che risulta ampiamente inferiore ai valori della delibera 2288/2014.

La Società non ha corrisposto compensi incentivanti, comunque denominati, non previsti dalla contrattazione collettiva.

La Società ha provveduto all'espletamento di n. 2 progressioni di parametro retributivo in base a quanto previsto dal CCNL di categoria.

Infine si dà atto che la Società, in riferimento a precedenti procedure di selezione già autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale, ha attribuito in via definitiva a n. 3 dipendenti le funzioni di quadro e a n. 1 dipendente la funzione di coordinatore delle squadre di manutenzione del binario con riconoscimento dei relativi superiori inquadramenti.

d. Limiti al trattamento economico dei dirigenti

Con riferimento ai dirigenti, la Società si impegna a rispettare il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti stabiliti con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2640/2010 e non ha corrisposto, ai medesimi, una retribuzione complessiva superiore alla misura in godimento al 31 ottobre 2010, fatto salvo quanto stabilito nei contratti individuali di lavoro.

La Società ha garantito che, nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza, sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, con conseguente significativo impatto sulla qualificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati ed ha costituito un budget da destinare alle retribuzioni incentivanti del Dirigente pari alla misura di quanto effettivamente erogato per l'anno 2015 ridotto del 15% (come da direttiva delibera nr.1873/2016).

e. Spese di collaborazione

Trentino trasporti non ha sostenuto spese di collaborazione per l'anno 2017.

SPESA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE	2013	2017
Spesa per incarichi di collaborazione	75.000	
- spesa per contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla PAT (va esclusa solo la quota di spesa in cofinanziamento)		
Totale spese di collaborazioni nette	75.000	0
Limite 2017 spese di collaborazione (90% delle spese 2013)		67.500

Aeroporto Caproni non ha sostenuto spese di collaborazione 2017.

e. Spese di straordinario e viaggi di missione

Trentino trasporti nel 2017 non ha ridotto la spesa per straordinari e missioni del 5% rispetto alla spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2013. Il limite è stato superato per poter garantire il rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio, in particolare per la preparazione e svolgimento dei lavori programmati durante l'interruzione del servizio in estate per i lavori dell'interramento della linea ferroviaria a Lavis.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2013	2017
Spesa di straordinario	112.160	119.441

Spesa di viaggio per missione	51.056	53.525
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	163.216	172.966

- Maggiore spesa necessaria per il mantenimento dei livelli e delle condizioni di servizio	
Spesa di straordinario e viaggi di missione 2017 netta	172.966,00

Limite 2017: riduzione del 5 % rispetto al 2013	155.055,20
--	-------------------

Aeroporto Caproni nel 2017 non ha ridotto la spesa per straordinari e missioni del 5% rispetto alla spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2013 per la maggiore spesa necessaria al rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio. Tutti i costi sono riferiti all'espletamento della gara europea finanziata da GSA.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2013	2017
Spesa di straordinario		
Spesa di viaggio per missione	2.167	4.139
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	2.167	4.139

- Maggiore spesa necessaria per il mantenimento dei livelli e delle condizioni di servizio	
Spesa di straordinario e viaggi di missione 2017 netta	4.139,00

Limite 2017: riduzione del 5 % rispetto al 2013	2.167,00
--	-----------------

f. Spesa complessiva per il personale

Trentino trasporti ha contenuto la spesa complessiva per il personale per l'anno 2017 comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2013 e non ha sostenuto nel 2017 spese per collaborazioni.

SPESA PER IL PERSONALE	2013	2017
Spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato)	4.904.212	4.900.219
+ Spesa per collaborazioni	75.000	-
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento personale		
- Spesa per personale trasnstituto da altri enti strumentali a carattere privatistico		
- Spesa per aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL		
Spesa per il personale totale	4.979.212	4.900.219

Aeroporto Caproni ha contenuto la spesa complessiva per il personale per l'anno 2017 comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2013 e non ha sostenuto nel 2017 spese per collaborazioni.

Spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato)	497.564	496.556
+ Spesa per collaborazioni		
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento personale		
- Spesa per personale trasnistrato da altri enti strumentali a carattere privatistico		
- Spesa per aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL		
Spesa per il personale totale	497.564	496.556

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta provinciale 2288/2014 (parte II, punto C1 dell'allegato), e ha adeguato il proprio ordinamento per il reclutamento del personale alle disposizioni ivi contenute.

La Società ha rispettato le procedure previste dalla delibera della Giunta provinciale 2288/2014 (parte II, punto C2 dell'allegato) per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato, così come integrata dalla deliberazione n. 1873/2016.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il conto economico sintetico viene riassunto nelle sottostanti tabella, in cui sono rappresentati i pesi delle singole voci rispetto al valore della produzione. La seconda tabella differisce dalla prima per l'importo di € 1.765.459 imputato alle voci "altri proventi" e "consumi, costi operativi e servizi" e rappresenta i costi per rivaia spese per materiali, servizi, assicurazioni, utenze e costi diversi sostenuti dalla società per conto di Trentino trasporti esercizio S.p.A. e a questa rifatturati. Le tabelle mostrano i differenti pesi delle singole voci rispetto al totale del valore della produzione.

Valori complessivi

	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi
Ricavi netti	11.224.891	62,90%	10.800.249	70,00%
Altri proventi	6.621.281	37,10%	4.627.741	30,00%
Valore della produzione	17.846.172	100,00%	15.427.990	100,00%
Consumi, costi operativi e servizi	8.246.400	46,21%	6.593.958	42,74%
Valore aggiunto	9.599.772	53,79%	8.834.032	57,26%
Costo del lavoro	5.396.775	30,24%	4.897.110	31,74%
Margine operativo lordo	4.202.997	23,55%	3.936.922	25,52%
Ammortamenti e svalutazioni	3.837.212	21,50%	3.364.091	21,81%
Accantonamenti	0	0,00%	0	0,00%
Risultato operativo	365.785	2,05%	572.831	3,71%
Proventi (oneri) finanziari	35.735	0,20%	-4.476	-0,03%
Altri proventi (oneri) e rettifiche	0	0,00%	0	0,00%
Risultato ante imposte	401.520	2,25%	568.355	3,68%
Imposte sul reddito	210.922	1,18%	442.149	2,87%
Utile (-Perdita) d'esercizio	190.598	1,07%	126.206	0,82%

Valori al netto dei riaddebiti verso Trentino trasporti esercizio S.p.A.

	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi
Ricavi netti	11.224.891	69,80%	10.800.249	79,02%
Altri proventi	4.855.822	30,20%	2.866.866	20,98%

Valore della produzione	16.080.713	100,00%	13.667.115	100,00%
Consumi, costi operativi e servizi	6.480.941	40,30%	4.833.083	35,36%
Valore aggiunto	9.599.772	59,70%	8.834.032	64,64%
Costo del lavoro	5.396.775	33,56%	4.897.110	35,83%
Margine operativo lordo	4.202.997	26,14%	3.936.922	28,81%
Ammortamenti e svalutazioni	3.837.212	23,86%	3.364.091	24,61%
Accantonamenti	0	0,00%	0	0,00%
Risultato operativo	365.785	2,27%	572.831	4,19%
Proventi (oneri) finanziari	35.735	0,22%	-4.476	-0,03%
Altri proventi (oneri) e rettifiche	0	0,00%	0	0,00%
Risultato ante imposte	401.520	2,50%	568.355	4,16%
Imposte sul reddito	210.922	1,31%	442.149	3,24%
Utile (-Perdita) d'esercizio	190.598	1,19%	126.206	0,92%

Il bilancio d'esercizio 2017 si chiude con un utile dell'esercizio di Euro 190.598 rispetto all'utile di esercizio dell'anno precedente di Euro 126.206.

Ricavi

Ricavi netti

I ricavi netti si assestano ad Euro 11.224.891 e sono composti da:

- Affitto rami d'azienda trasporto su strada e ferrovia per € 6.392.931
- Usufrutto su autobus per € 327.180
- Messa a disposizione linea FTM per € 3.712.683
- Locazione nr. 7 Minuetto per € 104.328
- Locazione nr. 2 Flirt e 3 Minuetto Trenitalia per € 28.685
- Altri affitti per € 659.084

Il canone di affitto aziendale (comprensivo di usufrutto, messa a disposizione della linea ferroviaria e locazione di nr. 7) treni Minuetto per gestire i servizi ferroviari sulla ferrovia Valsugana) a carico di Trentino trasporti esercizio S.p.A. per la messa a disposizione dei beni aziendali a cura di Trentino trasporti S.p.A., è stabilito da apposita delibera provinciale e per l'anno 2017 ammonta ad euro 10.537.122.

E' stato stipulato inoltre con Trenitalia, a valere dal 01.01.2016 fino al 31.12.2024, un contratto di locazione per i due elettrotreni FLIRT e nr. 3 Minuetto, con un canone stabilito in € 28.684,61 annui.

Gli altri affitti e locazioni, per € 659.084, riguardano le locazioni di fabbricati e appartamenti, gli affitti dei rami d'azienda bar, gli affitti di terreni e aree diverse e gli usufrutti sugli autobus in so al Consorzio Trentino Autonoleggiatori e comprendono anche la gestione del patrimonio immobiliare ex Caproni.

La variazione positiva rispetto al 2016 è pari a Euro 424.642. Tale variazione è riconducibile:

- ad un aumento delle entrate di € 254.896 +per adeguamento al tasso d'inflazione programmato connesse al canone per affitto rami di azienda del trasporto pubblico su strada e ferrovia, al canone per usufrutto su autobus, al canone su messa a disposizione linea, al canone locazione nr. 7 Minuetto, che si attestano complessivamente a € 10.537.122 contro gli € 10.282.226 dello scorso anno;
- ad un aumento degli altri affitti e locazioni di € 169.746 che si attestano complessivamente ad Euro 518.023, dovuti principalmente alla gestione del patrimonio immobiliare ex Caproni.

Altri proventi

Gli altri proventi si assestano ad Euro 6.612.281 e sono composti da:

- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per € 83.662
- Contributi in conto esercizio per € 2.632.956
- Altri ricavi per € 3.904.663

Gli "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" sono relativi ai costi interni per le ore di lavoro dedicate dal personale tecnico alla realizzazione di alcune opere e infrastrutture in corso per € 79.862. Tali opere, finanziate in conto impianti dalla Provincia Autonoma di Trento, sono costituite in via principale da: manutenzione straordinaria opere d'arte, versanti e sovrastruttura ferroviarie, nuova officina treni, interrimento ferrovia Lavis e Progetto Treno 2.0.

Gli ulteriori € 3.800 sono relativi ad acquisti finanziati caricati a magazzino nel corso dell'esercizio e che, in fase di redazione del bilancio, sono stati imputati a immobilizzazioni in corso in quanto relativi ad interventi infrastrutturali che verranno iscritti a patrimonio della Società.

La variazione netta in diminuzione sul 2016, pari ad € 625.640 è dovuta quasi interamente al completamento dei lavori relativi ad acquisti finanziati caricati a magazzino, che quindi nel 2017 hanno avuto soltanto un piccolo incremento e un leggero calo delle ore capitalizzate

I "contributi in conto esercizio" comprendono quote di contributi della Provincia Autonoma di Trento per Euro 1.505.904 relativi a interventi e oneri che la Società ha iscritto tra i costi dell'esercizio.

Sono contenuti all'interno di tale voce anche i contributi del Gestore dei Servizi Energetici riconosciuti per la produzione di energia da impianti fotovoltaici per Euro 407.052 e i contributi in conto esercizio ex Caproni per Euro 720.000.

La variazione netta in aumento sul 2016, pari ad € 1.222.631 è dovuta all'imputazione dei contributi in conto esercizio ex Caproni per € 720.000, ad una maggiore imputazione di quote contributi della PAT per € 503.000 circa, mentre sono rimasti quasi invariati i contributi GSE.

Gli "Altri ricavi" si riferiscono:

- per Euro 1.684.937 alla rivalsa spese per materiali, servizi, assicurazioni, utenze e costi diversi sostenuti dalla società per conto di Trentino trasporti esercizio S.p.A. e a questa rifatturati;
- per Euro € 69.509 relativi a prestazioni effettuate da personale di Trentino trasporti S.p.A. e rifatturati a Trentino trasporti esercizio S.p.A.;
- per Euro 49.604 relativi a ricavi per il ritiro dedicato dal GSE di energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici e per Euro 20.825 per contributi in scambio sul posto con GSE;
- per Euro 785.522 a vendita carburante di ex Caproni;
- per Euro 39.954 a stazionamento aeromobili ex Caproni;
- per Euro 37.599 a voli scuola ex Caproni;
- per Euro 183.693 a sopravvenienze attive di carattere ordinario, dovute principalmente per circa € 124.500 all'iscrizione dei contributi su cespiti precedentemente entrati in funzione, per circa € 23.000 da incasso da Agenzia Entrate per rimborso interessi ultradecennali Irpeg 1993 e 1995 FTM e ATE e per circa € 24.000 allo storno di una fattura non rendicontabile che trova pari importo iscritto fra sopravvenienze passive;
- per Euro 699.653 a plusvalenze della gestione caratteristica derivanti per circa euro 674.000 dalla vendita di alcune aree di proprietà di Trentino trasporti S.p.A. al Comune di Fondo per la costruzione della Caserma dei Vigili e del Centro e il rimanente dalla vendita di autobus usati che la Società ha ritenuto opportuno dismettere;
- per Euro 114.250 ad altri proventi e rimborsi, per i quali le quote maggiori sono ascrivibili alla fatturazione di vendita materiale per passaggi a livello ottici acustici dismessi da Trentino

trasporti, a vendite di rottame ferro e acciaio e ad altri ricavi, a rimborsi spese bollo/registro e proventi riconducibili a vendite diverse e rimborsi spese vari;

- per Euro 143.127 a rettifiche anni precedenti;
- per Euro 22.001 a rivalse su affittuari;
- per Euro 14.865 a risarcimenti danni.

Il rimanente importo, pari ad € 59.949 è riconducibile a vendite diverse e rimborsi spese vari.

La variazione netta in aumento sul 2016, pari ad € 1.396.549 è dovuta principalmente a:

- minori rivalse da locazione per circa € 103.000;
- imputazione ricavi ex Caproni pari a circa € 863.000 per voli scuola (€ 37.599), vendita carburante (€ 785.522), stazionamento aeromobili (39.954);
- maggiori plusvalenze gestione caratteristica per circa € 649.000;
- altre differenze negative per circa € 12.000

Costi

Il totale dei costi della produzione passa da Euro 14.855.159 del 2016 ad Euro 17.480.387 del 2017 e sono relativi a Euro 2.109.443 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, a Euro 6.062.532 per servizi, a Euro 12.560 per godimento di beni di terzi, a Euro 5.396.775 per costi del personale, a Euro 3.779.279 per ammortamenti, a Euro 57.933 per svalutazioni, a Euro 206.734 per variazione positiva rimanenze e a Euro 268.599 per oneri diversi di gestione.

La variazione netta in aumento sul 2016 pari ad € 2.625.228, che risente dell'imputazione dei costi ex Caproni, è dovuta principalmente a:

- maggiori oneri per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, per complessivi € 914.673 dovuti principalmente per circa € 680.000 a carburante Avio ex Caproni, per circa € 142.000 a maggiori costi per pezzi di ricambio (che hanno comunque generato una variazione positiva delle rimanenze), a maggiori costi per materiale armamento per circa € 82.000;

- maggiori oneri sulle spese per servizi per complessivi € 1.172.086 dovuti principalmente a:

- maggiori costi per manutenzioni patrimonio immobiliare per circa € 133.000;
- maggiori costi per manutenzioni impianti, macchinari, piazzole per circa € 100.000;
- minori costi per manutenzioni ferroviarie per circa € 101.000;
- maggiori costi per asfaltatura pista da volo ex Caproni per circa € 489.000;
- maggiori spese professionali, legali e notarili per circa € 200.000;
- maggiori costi di assicurazione per circa 57.000;
- maggiori costi per prestazioni e servizi di terzi servizi ferroviari per circa Euro 44.000;
- maggiori costi per gestione integrata, sicurezza lavori di circa € 36.000;
- maggiori costi per servizi informatici di circa € 63.000;
- maggiori costi per gara UE ex Caproni per circa € 73.000;

- maggiori costi per godimento di beni di terzi per Euro 3.243;

- maggiori costi del personale per € 499.665 dovuti esclusivamente all'inserimento dei costi ex Caproni in quanto il costo del solo personale di Trentino trasporti è aumentato di circa € 3.000;

- sostanziale invarianza per ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali con un leggero aumento di € 1.903;

- maggiori costi per ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali per € 447.357 dovuti a maggiori costi per ammortamenti relativi all'Aeroporto Caproni per circa € 226.000, ai fabbricati ferroviari per circa € 128.000 e al materiale rotabile ferroviario per circa € 115.000 dovuti all'iscrizione di immobilizzazioni immesse in esercizio e per le quali non sono stati ancora imputati i relativi contributi provinciali;

- maggiori costi per svalutazioni crediti per € 23.861;

- maggior variazione positiva, rispetto al 2016, delle rimanenze finali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per € 269.370;

- minori costi degli oneri diversi di gestione per € 168.190.

Come già evidenziato sopra, costi per Euro 1.684.937 trovano corrispondenza nei ricavi per il riaddebito a Trentino trasporti esercizio S.p.A.

Altri aggregati

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per Euro 35.735 mentre per il 2016 era positivo per Euro 4.476.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	2017	2016	Variazione	Var. %
Attività a medio lungo termine	148.321.647	144.417.266	3.904.381	2,70%
- di immobilizzazioni nette	86.422.582	76.925.078	9.497.504	12,35%
- di cui crediti oltre 12 mesi	61.899.065	67.492.188	-5.593.123	-8,29%
Attività a breve termine:	65.165.365	20.844.150	44.321.215	212,63%
- di cui disponibilità (magazzino)	1.874.541	1.571.785	302.756	19,26%
- di cui crediti entro 12 mesi	28.053.901	9.693.820	18.360.081	189,40%
- di cui disponibilità liquide	35.202.116	9.564.641	25.637.475	268,04%
- di cui ratei e risconti	34.807	13.904	20.903	150,34%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	213.487.012	165.261.416	48.225.596	29,18%
PASSIVO				
Patrimonio netto	68.151.761	54.480.077	13.671.684	25,09%
Passività consolidate	119.056.549	99.221.636	19.834.913	19,99%
Passività correnti	26.278.701	11.559.702	14.718.999	127,33%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	213.487.012	165.261.416	48.225.596	29,18%

Le principali variazioni nelle attività a medio lungo termine riguardano l'incremento delle immobilizzazioni nette dovute principalmente all'imputazione dei terreni e fabbricati ex Caproni e all'aumento delle immobilizzazioni in corso (principalmente per l'interramento di Lavis) che, non essendo ancora terminate, non possono essere rendicontate e quindi non può essere imputato sul 2017 il relativo contributo in conto capitale a diminuzione del valore dell'attivo.

Per tutti gli altri investimenti entrati in funzione nel presente esercizio non viene imputata nessuna variazione rilevante a bilancio in quanto coperti quasi totalmente da contributo provinciale.

L'ulteriore variazione rilevata nelle attività a medio lungo termine, deriva dalla diminuzione dei crediti verso la PAT per contributi c/impianti e in annualità BEI. Nel 2017 sono stati infatti riclassificati fra i crediti entro l'esercizio alcuni importi derivanti da rendicontazioni che si prevede di incassare nel 2018, vista la pianificazione finanziaria e lo sblocco del patto di stabilità da parte della PAT che quindi potrà pagare i crediti già maturati.

All'interno delle attività a breve termine si rileva l'aumento dei crediti entro 12 mesi, come sopra riportato, la maggiore disponibilità liquida dovuta all'incasso, a fine dicembre 2017, dell'importo relativo al mutuo stipulato con Banco BPM e la maggior disponibilità del magazzino.

Per quanto riguarda le passività si ricorda come la Società abbia stipulato due contratti di prestito con la BEI, il primo nel 2013 per un valore di € 55mio e un secondo, nel 2015 per un valore di 59mio, coperti entrambi da Garanzia diretta e da irrevocabilità dei contributi da parte della PAT.

Su tale secondo contratto, In considerazione dello stato di avanzamento del Piano degli investimenti della Società, è stata ottenuta nel 2017 l'erogazione di una terza tranche, per

Euro 20.000.000,00, con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari allo 1,043% e con durata dell'ammortamento di 15 anni.

A fine dicembre è stato inoltre stipulato un contratto di mutuo con Banco BPM per la durata di 15 anni ad un tasso fisso pari all'1,350%.176000000

Queste due operazioni hanno avuto come conseguenza l'incremento dei debiti a lungo termine. Gli stessi sono invece diminuiti per il conferimento del debito che la Società aveva verso la PAT per un finanziamento soci infruttifero di € 10.000.000, che è stato convertito ad aumento di capitale sociale.

All'interno delle passività a breve termine si rileva l'aumento dei debiti verso fornitori derivante dall'imputazione a fine anno delle fatture di acquisto autobus che sono state pagate a marzo 2018.

Infine la variazione sul patrimonio netto è dovuta alle due operazioni di aumento di capitale sociale con iscrizione di riserva da sovrapprezzo descritte nella presentazione della Società.

INDICATORI DI PERFORMANCE

Mentre l'analisi della situazione economica, presentata precedentemente, si pone per finalità quella di fornire un'adeguata illustrazione della redditività aziendale, nell'intento di verificare i livelli di *performance* raggiunti, la disamina della situazione patrimoniale e finanziaria, intende invece appurare il livello di solidità patrimoniale, di solvibilità e di liquidità aziendale.

Nella valutazione dei diversi indicatori patrimoniali-finanziari, esposti nella tabella successiva, si è tenuto conto della particolare tipologia di attività svolta dalla Società che dal 2009 è costituita dalla gestione, manutenzione e implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, quali la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione, l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e ferroviario, la realizzazione di rimesse, la realizzazione di parcheggi intermodali e impianti funiviari. Tale patrimonio viene messo a disposizione del gestore del servizio di trasporto pubblico del Trentino, dietro corresponsione di un canone definito dalla Provincia Autonoma di Trento.

Premesso quanto sopra si segnala, pertanto, come la *mission* dell'azienda non sia quella di generare utili, come una tipica impresa industriale o commerciale, ma quella di riuscire a gestire e implementare il patrimonio infrastrutturale in suo possesso, cercando di mantenere un costante equilibrio economico-finanziario.

Di seguito, sono riportati gli indicatori di performance ritenuti maggiormente significativi.

		anno 2017		anno 2016	
Return On Equity (ROE)	Risultato netto	400.498	= 0,59%	126.206	= 0,23%
	Patrimonio netto	68.361.661		54.480.077	
Current ratio	Attività a breve	65.164.921	= 249,99%	20.844.150	= 180,32%
	Passività correnti	26.067.387		11.559.702	
Elasticità degli impieghi	Attività a breve	65.164.921	= 30,52%	20.844.150	= 12,61%
	Capitale investito	213.486.568		165.261.416	
Elasticità delle fonti	Passività correnti	26.067.387	= 12,21%	11.559.702	= 6,99%
	Capitale investito	213.486.568		165.261.416	

Autocopertura dell'attivo fisso	Patrimonio netto	68.361.661	= 46,09%	54.480.077	= 37,72%
	Attività a medio/lungo	148.321.647		144.417.266	
Copertura dell'attivo fisso	Patrimonio netto + Passività consolidate	187.419.180	= 126,36%	153.701.713	= 106,43%
	Attività a medio/lungo	148.321.647		144.417.266	
Rapporto di indebitamento	Patrimonio netto	68.361.661	= 47,11%	54.480.077	= 49,18%
	Passività correnti + Passività consolidate	145.124.906		110.781.338	
C.C.N.	Attività a breve - Passività correnti	39.097.534		9.284.448	
Margine di struttura	Patrimonio netto - Attività a medio/lungo	-79.959.986		-89.937.189	

RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2017 l'organico della Società era costituito da 109 persone così suddivise:

	TEMPO PIENO		PART-TIME FINO AL 50%		PART-TIME SUPERIORE AL 50%		TEMPO DETERMINATO		TOTALE	
CATEGORIA	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
DIRIGENTE	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0
QUADRO	7	2	0	0	0	0	0	0	7	2
IMPIEGATO	20	2	0	1	0	6	1	0	21	9
OPERAIO	58	0	0	0	1	0	0	0	59	0
IMPIEGATO EX CAPRONI	7	0	0	0	0	1	1	1	8	2
TOTALE	93	4	0	1	1	7	2	1	96	13

Nel corso del 2017 la Società, tenuto conto di quanto già attivato nel corso del 2016 e in considerazione delle nuove esigenze di organico delineatesi anche a seguito di n. 2 dimissioni nel settore armamento, ha assunto nuovo personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato per complessive n. 9 unità: trattasi di n. 3 operai con mansioni di addetti alla manutenzione del binario, n. 1 addetto con mansioni di elettricista assegnato alla Squadra linea aerea, n. 2 operai con mansioni di elettricista entrambi assegnati alla Squadra elettricisti dell'Officina ferrovia, n. 1 operaio con mansioni di meccanico assegnato alla Squadra meccanici dell'Officina ferrovia e n. 1 impiegato tecnico assegnato al settore Armamento della sede.

Da ultimo la Società ha inserito n. 1 quadro in qualità di referente sia del Sistema di gestione relativo alla sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria (SGS) sia del Sistema relativo alla manutenzione del materiale rotabile (SRM) e ciò al fine di implementare e mantenere detti sistemi nel rispetto dei tempi e modi stabiliti a livello provinciale. La risorsa umana in questione è stata individuata all'interno di Trentino trasporti esercizio S.p.A. ed è stata poi inserita con contratto di lavoro a tempo indeterminato d'intesa con quest'ultima.

La Società inoltre ha provveduto ad individuare, a seguito di selezione interna, un addetto cui affidare le funzioni di capo squadra del primo tronco ferroviario.

Infine la Società ha richiesto alla PAT l'autorizzazione all'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 nuove posizioni da assegnare all'Ufficio Supporto Logistico del Servizio Manutenzione Materiale Rotabile. Risulta infatti necessario potenziare detto Ufficio prima di procedere all'internalizzazione graduale della manutenzione dei treni Minuetto, in accordo con il Servizio

trasporti pubblici della PAT.

FORMAZIONE PERSONALE

Anche per l'anno 2017 è proseguito l'impegno della Società per la crescita professionale del personale e sono stati effettuati una serie di interventi formativi da parte della Segreteria di Direzione tecnica "SD".

Di seguito il riepilogo per tipologia:

- 1) **tecnica ferroviaria** sono state erogate 605 ore di formazione per un totale di 32 partecipazioni e una spesa complessiva di poco più di € 13.000;
- 2) **ambientale** sono state erogate 87 ore di formazione per un totale di 51 partecipazioni e una spesa complessiva di € 0;
- 3) **sicurezza** sono state erogate 960 ore di formazione per un totale di 109 partecipazioni e una spesa complessiva di quasi € 12.000;

Per quanto riguarda il punto **1** il personale tecnico ha partecipato a una serie di seminari e convegni quasi sempre gratuiti o con un minimo di esborso economico oltre ad una serie di corsi tecnici di aggiornamento/approfondimento.

In merito al punto **2**, si tratta del consueto aggiornamento annuale normativo a tutto il personale interno coinvolto nella gestione dei rifiuti.

Per quanto riguarda invece i corsi sicurezza – punto **3** - le ore erogate riguardano quasi tutte attività di aggiornamento obbligatorio.

Per la copertura dei costi dei corsi di cui sopra si è attinto al budget messo a disposizione della Società.

Per quanto riguarda invece la formazione erogata dal Servizio Affari amministrativi, contratti e appalti, personale e formazione si riporta di seguito il riepilogo per tipologia:

- **tecnica/amministrativa** sono state erogate 8 ore di formazione per un totale di 2 partecipazioni e una spesa complessiva di € 194,00;
- **informatica** sono state erogate 13 ore di formazione per un totale di 4 partecipazioni e una spesa complessiva di € 140,00;
- **formazione generica** sono state erogate 284 ore di formazione per un totale di 34 partecipazioni e una spesa complessiva di € 4.320,00

Anche per la copertura dei costi dei corsi di cui sopra si è attinto al budget messo a disposizione della Società.

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

Nel corso del 2017 sono state realizzate le seguenti attività:

- si è proceduto ad effettuare l'analisi del contesto ai fini di adeguare la documentazione del Sistema alla nuova norma di riferimento UNI EN ISO 9001:2015;
- sono stati condotti gli audit interni al fine di verificare il grado di implementazione delle procedure di sistema;
- nel mese di novembre si è sostenuta la visita di ricertificazione del sistema di Gestione per la Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015, da parte dell'Ente di Certificazione DNV, con esito positivo;

- in data 17 febbraio 2015 era stato rilasciato dall'Ente di Certificazione Bureau Veritas il certificato del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) certificato secondo la norma ISO 14001:2004 con validità triennale. Con le visite ispettive avvenute in ottobre 2015 e ottobre 2016, Bureau Veritas ha confermato la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale (SGA). Con il rinnovo del certificato, era obbligatorio il passaggio della certificazione al nuovo modello UNI EN ISO 14001:2015, che prevede l'attività di pianificazione e valutazione dei rischi (risk based thinking) in relazione a tutti gli aspetti ambientali significativi, ai requisiti di legge applicabili ed anche ai fattori sia interni che esterni all'organizzazione stessa.
A fine dicembre 2017 è stata effettuata una nuova visita ispettiva, la quale ha avuto esito positivo e si è in attesa del rilascio il nuovo certificato.

SICUREZZA DEL LAVORO

Nell'ambito delle proprie attività, la Società è impegnata a contribuire allo sviluppo ed al benessere delle comunità in cui opera, perseguendo l'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute dei dipendenti e dei collaboratori esterni. La Società si impegna a gestire le proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro. I processi aziendali sono caratterizzati dal comune obiettivo finalizzato al perseguimento del miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro.

La Società si impegna altresì a sensibilizzare, informare, formare ed addestrare adeguatamente il personale, per ottenere il coinvolgimento di tutte le risorse umane, al fine di ottenere un'elevata professionalità e qualità delle prestazioni relativamente agli aspetti connessi alla sicurezza e alla tutela della salute, perseguendo la crescita della consapevolezza e del senso di responsabilità di tutta l'organizzazione.

Tutto il personale, nell'ambito delle proprie mansioni e funzioni, è coinvolto e partecipa al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stesso, dei colleghi e dei terzi. Il senso di responsabilità, il comportamento e gli atteggiamenti assunti nei confronti degli aspetti relativi alla corretta gestione delle problematiche della salute e della sicurezza, costituiscono parte integrante e rilevante della mansione di ciascun dipendente e sono, pertanto, elemento significativo di giudizio sulle prestazioni di ciascun dipendente e sulla qualità di quelle rese da terzi. La Società è impegnata nella vigilanza finalizzata a garantire il rispetto di tutte le disposizioni impartite al personale in materia di salute e sicurezza del lavoro con previsione, in caso di non conformità riscontrate, di adeguate sanzioni.

Nel corso dell'anno 2017 sono state effettuate le seguenti principali attività finalizzate al recepimento delle prescrizioni normative, alla mitigazione/risoluzione di problematiche emerse, all'aggiornamento/miglioramento delle procedure in essere nonché al miglioramento nella gestione di aspetti legati alla salute e sicurezza sul lavoro:

- aggiornamento e approvazione piano formativo salute e sicurezza sul lavoro e interventi formativi erogati a personale secondo le previsioni del piano;
- aggiornamento e approvazione piano formativo sul mantenimento delle competenze professionali specifiche ferroviarie;
- gap analysis rispetto agli adempimenti previsti dalla norma UNI EN ISO 18001 – OHSAS;
- asfaltatura scalo ferroviario di officina Trento per regolarizzarne il fondo al fine di agevolare il transito a piedi del personale, il transito con i carrelli elevatori, con il locotratte nonché le attività di spalo neve invernali;
- installazione scala e linea vita per accesso a locale aspiratore fumi di saldatura officina Trento;

- installazione cicalini e sensori di retromarcia sui furgoni aziendali nonché dispositivo viva voce in cabina;
- redatto il DVR relativo all'attività rimozione manuale pellicole dai treni;
- acquistato nuovo furgone per squadra manutenzione 1° tronco dotato di gru, effettuata denuncia gru e formazione al personale ai sensi dell'Accordo Stato Regioni;
- effettuate prove evacuazione delle varie sedi aziendali;
- aggiornato prospetto nomine gestione emergenze officina Trento e formazione effettuata al personale;
- aggiornato DVR rischio chimico e documento di valutazione prodotti che possono essere sostituiti con altri meno pericolosi;
- effettuato incontro informativo con Medico competente sul rischio esposizione a calore, radiazioni e sul rischio di puntura da zecca per le squadre manutenzione esterna. Per quanto riguarda la protezione del personale dal rischio esposizione a calore e radiazioni è stato emesso ordine di servizio con procedura specifica;
- prosecuzione dell'attività di sorveglianza circa il rispetto da parte del personale delle disposizioni impartite in materia di salute e sicurezza sul lavoro, utilizzo DPI con sopralluoghi specifici dedicati da parte del RSPP.

PRIVACY

Il Documento Programmatico della Sicurezza ed il Regolamento informatico aziendale risultano aggiornati ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30-06-2003 n. 196).

SINISTRI

I sinistri registrati nel corso del 2017 sono stati n. 20 di cui n.12 attivi, n. 1 dubbio, n. 2 atti "atti vandalici", n. 1 kasko e n. 4 passivi.

MODELLO ORGANIZZATIVO EX DECRETO LEGISLATIVO 231/2001

La Società dispone di un proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 integrato, secondo le indicazioni di ANAC ex L. 190/2012.

Come richiesto dall'art. 43 del Piano di prevenzione della corruzione per la Provincia autonoma di Trento 2017-2019, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1034 di data 30 giugno 2017, la Società pubblica sul proprio sito internet i documenti organizzativi approvati al fine di dare applicazione a quanto previsto dal Piano nazionale anticorruzione. Gli atti organizzativi adottati recano la previsione di un Sistema disciplinare ex art. 7, comma 4, lett. b) del D. Lgs 231/2001.

Con riferimento al 2017, l'attività di vigilanza dei protocolli di prevenzione dei reati contro la Pubblica amministrazione ex D.lgs 231/2001 e della corruzione ex L. 190/2012 è stata condotta con metodologia integrata dall'Organismo di Vigilanza e dal Responsabile della prevenzione della Corruzione e Trasparenza, che sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 luglio 2017.

L'attività di vigilanza congiunta di OdV e RPCT ha evidenziato la necessità di aggiornare il Modello sulla base del nuovo assetto societario.

RATING DI TRENTINO TRASPORTI S.P.A.

La Società è costantemente oggetto di analisi di rating da parte di "Fitch Ratings", la quale, con comunicato stampa di data 8 maggio 2017, ha operato un downgrade sul rating dell'Italia che ha avuto un diretto impatto sul rating della Provincia Autonoma di Trento e di Trentino trasporti, abbassando il rating della Società da "A-" a "BBB+" con previsioni da Negative a Stabili e mantenendo il rating "F2" per il breve termine.

In data 12 luglio 2017 Fitch Ratings ha confermato il Rating di Lungo Termine di Trentino trasporti S.p.A. in "BBB+" e il Rating di breve termine in "F2", con prospettive della Società "Stabili".

CONTRATTI E APPALTI

Presso il Servizio Affari amministrativi Contratti e Appalti sono state esperite, nel corso del 2017, diverse gare d'appalto, queste le principali:

- Fornitura di n. 7 autobus urbani classe I medi (da 10 a 11 mt.) diesel;
- Fornitura di n. 8 autobus urbani a metano di 11 m;
- Servizio di Full Service manutentivo dei treni in asset a Trentino trasporti S.p.A.;
- Fornitura nr. 1 motore per treni Minuetto Ferrovia Valsugana;
- Fornitura e installazione di telecamere a circuito chiuso su 54 autobus di proprietà di Trentino trasporti S.p.A.;
- Realizzazione di un'area di sosta dei mezzi e nuova fermata capolinea nella frazione di Castellano del comune di Villa Lagarina;
- Rifacimento impianto di illuminazione esterna stazione ferroviaria di Dermulo, Mezzolombardo e Grumo-S. Michele;
- Lavori di manutenzione straordinaria dell'armamento sulla linea ferroviaria Trento-Malè-Mezzana mediante accordo quadro triennale ("ex contratto a aperto");
- Lavori di "Manutenzione straordinaria specialistica degli impianti di elettrificazione e trazione elettrica alimentati a 3000 V corrente continua da eseguirsi sull'intera linea della Ferrovia Trento-Malè-Mezzana" mediante accordo quadro ("ex contratto a aperto");
- Intervento di miglioramento sismico dell'edificio autisti e dell'officina presso la sede di Trento;
- Lavori di riqualificazione delle pertinenze della stazione di Caldonazzo;
- Intervento impermeabilizzazione vasca ponte sul fiume Adige – p.f. 769 c.c. Grumo – p.f. 756/2 c.c. S. Michele progressiva km 14+633;
- Intervento impermeabilizzazione vasca ponte sul torrente Avisio al km 7+415 nei comuni di Lavis e Trento;
- Affidamento riparazione e revisione motore 895 Minuetto;
- Servizio di "ricondizionamento di due elettromotrici "Cortina" ET007 e et007 a scartamento metrico della linea ferroviaria Trento – Mezzana";
- Servizio di ripellicolatura treni;
- Revisione della testa elettrica dell'Accoppiatore Automatico Trento Malè con modifica della stessa e revisione della testa elettrica tipo vecchio;
- Fornitura e posa in opera di un impianto di pressatura e collaudo dei carrelli ferroviari degli elettrotreni ETI400;
- Fornitura di n. 8 colonne da 15 Ton per ampliamento del gruppo sollevatore fornito nel 2015;
- Intervento impermeabilizzazione vasca ponte sul torrente Noce – pp.ff. 2267-2268 c.c. Mezzolombardo progressiva km 18+492;

- Lavori di "ripristino statico della galleria Vergondola sulla ferrovia Trento-Marilleva";
- Lavori di "sostituzione di n.7 giunti del viadotto ferroviario Daolasa";
- Servizio di "revisione di quattro carrelli ABB M520 relativi al rotabile Ansaldo Firema E86 a scartamento metrico della linea ferroviaria Trento – Mezzana";
- Reverse engineering SW e relativo supporto per l'assessment con ente terzo del SW centraline porte secondo la normativa EN 14752-2015;

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Continua l'implementazione della videosorveglianza con la registrazione delle immagini a bordo bus con il nuovo sistema denominato "Genetec" integrato con quello presente negli immobili e sui treni. L'infrastruttura è gestita da TT e la gestione delle immagini è ripartita tra TT (immobili e treni) e Tte (autobus).

Ad oggi sono 97 i mezzi dotati di questo sistema (oltre ai 15 con tecnologia analogica tradizionale); è stato bandito un ulteriore appalto per altri 54 autobus, finanziato da PAT in parte con contributi già stanziati e in parte da economie di spesa di vendita autobus, che, unito ai 22 autobus consegnati sul finire del 2017, vedrà coprire il 50% della flotta. Sono 7 su 14 i treni dotato della stessa infrastruttura.

La videosorveglianza è stata autorizzata anche dal Garante Privacy per fini di tutela del patrimonio, finalizzata a controlli periodici sull'effettiva validazione a bordo, in carico a Tte.

Nel corso del 2017 è proseguita la collaborazione con EvWay per l'installazione di colonnine di ricarica elettriche nelle stazioni e autostazioni di Trentino trasporti; oltre a Trento FTM sono attive Riva del Garda, Mezzana, Borgo Valsugana, Mezzocorona; è in previsione l'apertura di Lavis presso la nuova stazione FTM.

Nel 2017 sono stati 12900 i KWh erogati che, assunto a base di gara il mix energetico di produzione elettrico in Italia, contribuiscono ad un risparmio di 18000 kg Co2 emessa.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si dà notizia dei principali rischi ai quali la Società è esposta:

- ✓ rischio di going concern: la continuità dell'attività aziendale è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari attraverso l'erogazione dei contributi in conto impianti e in conto esercizio;
- ✓ rischio operativo: legato all'accadimento di sinistri, ovvero danni a cose e persone, derivanti dalla gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico, per tutelarsi dal quale la Società ha mantenuto un'adeguata copertura assicurativa e inoltre legato al fatto che non venga rinnovato il contratto di servizio, pur con rischio di accadimento remoto;
- ✓ rischio di credito: esiste, operando la Società con un unico cliente fino al 31.12.17. Tuttavia può essere considerato un rischio di accadimento remoto, valutata la solvibilità del cliente e la natura dell'ente pubblico che lo controlla interamente. Dal 1° gennaio 2018 non ci sarà più un unico cliente il quanto è scaduto il contratto di servizio con Trentino trasporti esercizio S.p.A..

La Società non risulta invece esposta ad altri rischi, ovvero al rischio di cambio, non operando in valuta estera e al rischio di tasso, perché, pur essendo esposta nei confronti del sistema bancario, il tasso applicato è fisso e gli oneri finanziari relativi sono integralmente a carico della Provincia Autonoma di Trento.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 5, C.C., i principali rapporti intercorsi con la Provincia Autonoma di Trento, che esercita l'attività di coordinamento e direzione, si sono svolti nel corso dell'anno nel rispetto di quanto previsto dalle seguenti delibere della Giunta Provinciale:

- n. 2814 di data 20/11/2009 – “Direttive per la definizione del bilancio per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012 degli enti e soggetti collegati alla finanza provinciale”;
- n. 2907 di data 03/12/2009 – “*Direttive alle società partecipate dalla Provincia per la maggioranza del capitale sociale ai sensi dell'art. 7 della legge provinciale 12 maggio 2004 n° 4 e dell'art. 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005 n° 1*”;
- n. 291 dd 19.02.2010 – “Integrazione delle direttive alle società partecipate dalla Provincia per la maggioranza del capitale sociale, approvate con deliberazione n. 2907 del 3 dicembre 2009”.
- nr. 415 del 11/03/2011 “Direttive alle società controllate dalla Provincia volte a rafforzare la corresponsabilizzazione delle società nel raggiungimento degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale nonché a garantire una corretta e tempestiva trasposizione degli indirizzi emanati dalla Provincia nel suo ruolo di capogruppo”.
- Nr. 223 del 17/02/2012 “Direttive in materia di personale degli enti strumentali della Provincia”;
- n. 413 dd 02.03.2012 “Nuove direttive alle società controllate dalla Provincia ai sensi dell'articolo 1 della legge finanziaria provinciale 2012 (L.P. 27 dicembre 2011, n.18) e dell'articolo 2 della legge finanziaria provinciale 2011 (L.P. 27 dicembre 2010, n.27), in attuazione dei commi 3 e 4 dell'articolo 79 dello Statuto di Autonomia ai fini di dare attuazione ai contenuti della manovra finanziaria provinciale per il 2012”;
- n. 2505 dd 23.11.2012 “Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2013 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, nonché di altri enti e soggetti finanziati in via ordinaria dalla Provincia.”
- n. 432 dd 14.03.2013 “Direttive organizzative per l'istruttoria delle procedure di affidamento degli interventi di partenariato pubblico-privato nella realizzazione di opere e servizi pubblici”.
- n. 763 dd 19.04.2013 “Direttive alle società controllate della Provincia per l'attuazione degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale - comma 3bis dell'articolo 7 della L.P. n. 27 del 2010”.
- n. 1077 dd 30.05.2013 “Modifica e deroghe alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2505 del 23 novembre 2012 concernente: Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2013 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, nonché di altri enti e soggetti finanziati in via ordinaria dalla Provincia.”.
- n. 2268 dd 24.10.2013 “Direttive provvisorie per la definizione del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia”.
- n. 588 dd 17.04.2014 “Direttive definitive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2014 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia”.
- n. 1551 dd 08.09.2014 “Direttive sul personale agli enti strumentali in attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il triennio 2014-2016”.
- n. 1757 dd 20.10.2014 “Approvazione del Piano per la definizione dei tempi e delle modalità di attuazione della legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4, recante “Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5” e direttive agli enti strumentali”.

- n. 2063 dd 29.11.2014 "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2015 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia".
- n. 2288 dd 22.12.2014 Modifiche alla deliberazione n. 1551 di data 8 settembre 2014 avente ad oggetto "Direttive sul personale agli enti strumentali in attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il triennio 2014 - 2016".
- n. 147 dd 09.02.2015 Approvazione delle direttive alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del "Centro Servizi Condivisi" nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27.
- n. 1909 dd 02.11.2015 Approvazione delle "Linee guida per il riassetto delle società provinciali".
- nr. 2114 dd 27.11.2015 "Attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2016";
- nr. 205 dd 26.02.2016 e nr.1873 dd 02.11.2016 Direttive sul personale;
- n. 2086 "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia".

RAPPORTI CON LA PROVINCIA E LE ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO

I rapporti con l'Ente finanziatore sono proseguiti nel rispetto di quanto previsto dal contratto di servizio, per quanto riguarda la realizzazione degli interventi investitori.

I rapporti intrattenuti con la Provincia Autonoma di Trento e con le altre società del Gruppo Provincia evidenziano, alla fine del corrente esercizio 2017, la situazione che viene riepilogata nella tabella che segue:

Voce di bilancio	Provincia Autonoma di Trento	Trentino trasporti esercizio S.p.A.	Trentino Network	Trentino Sviluppo	Informatica Trentina	TSM – Trentino School of Management	CSC- Centro Servizi Condivisi
Attivo	87.675.942	554.426	2.624				
Bl) Immobilizzazioni							
C.II.4) Crediti verso controllante	87.675.942						
C.II.5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		183.871	2.624				
C.II.1) Fatture da emettere imprese sottoposte al controllo delle controllanti		154.322					
C.II.5) Altri crediti		216.233					
Passivo	21.998.259	218.843	4.491	0	10.986	10.325	-2.431
D. 3) Debiti verso Controllante	21.998.259						
D. 7) Debiti verso fornitori		131.429	1.431	-200	538	4.700	
D. 7) Fatture da ricevere		87.414	3.060	200	10986	5.625	-2.431
D.14) Altri debiti							
Costi		192.078	5.221	200	11.524	7.375	45.542

B. 6) Per materie di consumo		29.250					
B. 7) Per servizi		162.892	5.157	200	11.524	7.375	45.542
B 14) Oneri diversi gestione		-64	64				
C 17) Oneri finanziari							
Ricavi	1.705.491	12.302.582	2.624				
A. 1) Ricavi delle vendite	199.588	10.537.123	2.624				
A. 5) Altri ricavi e proventi	1.505.903	1.765.459					

Il prospetto dei rapporti con Trentino trasporti esercizio S.p.a. riporta le seguenti differenze:

- € 216.233 fra crediti v/clienti Tt e debiti v/fornitori Tte dovuti a premi di assicurazione pagati da Tt il 28/12/17 di competenza 2018 e non rilevati da Tte;
- € 41 fra fatture da ricevere Tt e fatture da emettere Tte per iva indeducibile su fattura carburante autovetture;
- € 478 fra costi per materie prime di Tt e ricavi delle vendite Tte per iva su carburante autovetture e spese tel. cellulare che per Tt è indeducibile;
- € 184.770 fra costi per materie prime di Tt e ricavi delle vendite Tte in quanto registrati da Tt nei cespiti;
- € 501 fra costi di Tt e ricavi di Tte: per note di accredito Tt n. 99-106-172 registrate da Tt in diminuzione degli altri ricevi e proventi e da Tte tra gli altri ricavi;
- € 7 differenza su ft. n. 1203 dd 20/03/2018 Comune di Cles 2017
- € 94 per rateo su ft. n.234/VE del 31/12/2016-4770 - TTE
- € 123 fra ricavi Tt e costi Tte per costi registrati da Tte nel 2016 e ricavi rilevati da Tt nel 2017.
- € 16.008 differenza per errata reg. competenza 2017 ft. 22.

Il prospetto dei rapporti con Trentino School of Management riporta le seguenti differenze:

- -€ 1.750,00 rilevati da TSM nelle fatture da emettere 2016 e nei costi 2017 da Tt.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

L'elenco delle partecipazioni con le relative quote, tutte possedute direttamente, è riportato nella Nota Integrativa, accompagnato dalle informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. punto 5).

Le imprese controllate e collegate e le altre partecipazioni sono le seguenti:

altre partecipazioni:

- ✓ Riva del Garda Fierecongressi S.p.A.
- ✓ CAF Interregionale Dipendenti S.r.l.
- ✓ Car Sharing Trentino Soc.Cooperativa
- ✓ Distretto Tecnologico Trentino S.c. a r.l. – Habitech
- ✓ Consorzio Centro Servizi Condivisi – Trento
- ✓ APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi - Trento

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DURANTE L'ESERCIZIO

I fatti vengono sinteticamente descritti con una articolazione per specifiche aree di appartenenza.

INFRASTRUTTURE-PATRIMONIO

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2017 da Trentino trasporti S.p.A. per la gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico ha riguardato in particolare:

- Verifiche e controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti;
- Interventi di manutenzione sugli immobili, ad esclusione delle attività di competenza di Trentino trasporti esercizio S.p.A.;
- Progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su strutture esistenti;
- Progettazione e realizzazione di interventi per nuove infrastrutture dedicate al trasporto pubblico locale;
- Posa di pensiline per il servizio extraurbano (sia per soddisfare nuove richieste dei vari comuni sia per sostituire manufatti deteriorati).

Controlli ed interventi inerenti l'adeguatezza e sicurezza del patrimonio immobiliare

- Verifiche strutturali di carattere visivo relative a tutti gli immobili di proprietà di Trentino trasporti; si è in particolare valutato lo stato conservativo delle strutture in rapporto alla analoga verifica effettuata nel 2012 segnalando eventuali situazioni meritevoli di un approfondimento;
- Verifica della protezione degli immobili contro le scariche atmosferiche. Tale attività ha coinvolto tutti gli immobili di proprietà ed è stata effettuata in relazione alla certificazione OHSAS 18001;
- Redazione dei certificati di idoneità statica relativamente alle stazioni della ferrovia Trento Malè che ne risultavano sprovviste;
- Controllo e verifica della tettoia bus della sede di Via Innsbruck, intervento coordinato con Trentino trasporti esercizio, che ha comportato il controllo e il serraggio degli organi di fissaggio della struttura metallica reticolare.

Manutenzione straordinaria

- Rifacimento impianto elettrico bar autostazione Borgo Valsugana;
- Risanamento delle tubazioni della rete di scarico delle acque di lavaggio della sede di via Innsbruck
- Installazione nuova caldaia per la palazzina uffici movimento extraurbano della sede via Innsbruck;
- Sistemazione esterni e realizzazione scala di accesso rimessa Caoria;
- Rifacimento manto di copertura stazione ferroviaria di Mollaro;
- Ristrutturazione magazzino stazione ferroviaria di Mollaro;
- Installazione impianto di rilevazione gas metano officina sede via Innsbruck;
- Installazione di tornello e nuovo controllo accessi bagni autostazione di via Pozzo a Trento;
- Montaggio nuovo cancello motorizzato di ingresso piazzale sede di Rovereto – via Pedroni;
- Realizzazione nuovo impianto illuminazione piazzale sede Rovereto – via Prato;
- Allestimento locale sala autisti presso la stazione ferroviaria di Mezzana;
- Lavori di miglioramento sismico officina autoservizio sede di via Innsbruck, con ultimazione prevista nel 2018;

- Installazione fotocellule e lampeggianti sui tutti i portoni dell'officina e lavaggi della sede di via Innsbruck – Trento, con ultimazione prevista nel 2018;
- Redazione progetto per la sistemazione della centrale termica della stazione di Mezzolombardo;
- Redazione progetto relativo al nuovo impianto rilevazione fumi della stazione ferroviaria di via Dogana- Trento;
- Redazione progetto preliminare per la sostituzione dei serramenti della palazzina uffici via Dosso Dossi a Trento;
- Redazione progetto nuova rete di smaltimento acque meteoriche piazzale sede Rovereto – via Prato.

Realizzazione parcheggi (comprese stazioni FS) e piazzali/depositi bus

Nel corso del 2017, nell'ambito del Piano parcheggi per migliorare l'intermodalità delle stazioni ferroviarie, è stata espletata la procedura di gara relativa al nuovo parcheggio della stazione di Caldonazzo sulla Ferrovia della Valsugana. I lavori saranno realizzati nel 2018.

In località Castellano nel comune di Villa Lagarina, a seguito dell'acquisizione delle aree da parte del Comune e dell'espletamento della procedura di gara, si sono affidati i lavori per la realizzazione di un nuovo piazzale per parcheggio bus. I lavori si sono conclusi a dicembre 2017 e le opere sono state consegnate al comune di Villa Lagarina con apposito verbale.

Funivia Trento-Sardagna

Nel corso del 2017 sono stati eseguiti gli interventi di manutenzione straordinaria previsti dalla normativa sull'impianto funiviario Trento – Sardagna: nello specifico si è provveduto all'accorciamento della fune traente ed all'esecuzione di n. 2 teste fuse sulla cabina. E' stato inoltre necessario provvedere alla sostituzione della pompa e del motore idraulico della trasmissione idrostatica costituente l'azionamento di recupero causa usura dei componenti.

Pensiline e tabelle di fermata

A giugno 2017, visto il progressivo esaurimento delle 36 pensiline della precedente gara di fornitura espletata nel 2015, è stata effettuata un'ulteriore gara per la fornitura e posa di 10 pensiline di cui 7 piccole e 3 grandi. Nel corso del 2017 sono state posate n. 20 pensiline per il servizio autobus extraurbano, n. 3 di queste sono nuove realizzazioni, le restanti riguardano sostituzioni di manufatti esistenti obsoleti.

Nel 2017 è proseguito inoltre il programma per i lavori di manutenzione straordinaria delle pensiline del servizio bus extraurbano, per complessivi 23 interventi.

Per quanto riguarda i due golfi di fermata autobus extraurbani in loc. Zuclo Bivio, è stata portata a termine la progettazione esecutiva ma si è in attesa del completamento della procedura espropriativa da parte del Comune per poter dar seguito alla gara d'appalto dei lavori.

Nel 2017 sono stati effettuati circa 200 interventi di posa paline di fermata extraurbane comprensivi di pali, tabella di fermata e quadretto porta orario.

INFRASTRUTTURA FERROVIA TRENTO MALÈ - SVILUPPO E POTENZIAMENTO

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2017 da Trentino trasporti S.p.A. per lo sviluppo dell'infrastruttura della Ferrovia Trento Malè ha riguardato in particolare i seguenti progetti:

- Abbassamento in trincea della Ferrovia Trento – Malè nel comune di Lavis;
- Nuova officina in loc. Spini di Gardolo.

Abbassamento in trincea della Ferrovia Trento – Malè nel comune di Lavis;

L'intervento di interrimento del tracciato della Ferrovia Trento Malè, nell'abitato di Lavis, rientra nel progetto di riqualificazione complessiva dell'ambito di Lavis, dove è previsto, oltre all'interrimento della ferrovia tra il fiume Avisio e il cimitero, lo spostamento della stazione, la realizzazione di un nuovo parcheggio di interscambio e la soppressione di 3 passaggi a livello.

In data 28 giugno 2016 sono iniziati i lavori che sono proseguiti nel 2017 e sono tuttora in corso di esecuzione coerentemente con quanto previsto dal cronoprogramma lavori, sia con riferimento alle opere civili che specificatamente alle opere ferroviarie. Nell'estate del 2017 è stato messo in esercizio un tracciato ferroviario provvisorio necessario per consentire la realizzazione dei lavori della nuova galleria artificiale; l'interruzione estiva, tra Trento e Mezzolombardo, è stata ottimizzata programmando tutta una serie di altri lavori alla infrastruttura ferroviaria e agli impianti tecnologici.

Nel 2018 si prevede l'ultimazione dei lavori e la messa in esercizio della nuova tratta ferroviaria interrata.

Nuova officina in località Spini di Gardolo

L'appalto dei lavori della nuova officina, gestito da APAC, deve essere ancora aggiudicato a seguito dei numerosi ricorsi presentati da parte dei concorrenti.

Per quanto riguarda l'appalto dei servizi tecnici di Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza e contabilità della nuova officina, nel 2017 sono iniziati i lavori della Commissione giudicatrice, che dovranno concludersi nel 2018.

MATERIALE ROTABILE AUTOSERVIZIO

Autobus

Con la scadenza dell'affitto di ramo d'azienda e il conseguente riassetto organizzativo che vede Trentino trasporti S.p.A. unico attore del TPL in provincia di Trento sono rientrati dall'usufrutto tutti i mezzi precedentemente concessi a Trentino trasporti esercizio S.p.A. fino al termine del 31 dicembre 2017.

A dicembre 2017 si sono ultimate le consegne dei 76 veicoli oggetto del bando di gara esperito nel 2016 da APAC e della procedura di gara negoziata esperita dalla società stessa.

In dettaglio si tratta di:

- 14 autobus urbani a metano da 12 metri, dotati di videosorveglianza;
- 54 autobus extraurbani diesel da 11 e 12 metri;
- 8 autobus urbani a metano da 11 metri, dotati di videosorveglianza.

Per il tempo necessario alle procedure di immatricolazione e di avvicendamento dei mezzi nuovi (che sostituiscono altrettanti modelli vecchi e da cui ereditano alcuni dispositivi come il transponder semaforico e il MITT) la società ha deciso di immatricolare solo un ristretto numero (38) di veicoli per poi procedere con i restanti 38 nel corso di gennaio 2018, dimezzando di fatto la spesa relativa all'usufrutto.

Il parco autobus al 31/12/2017 (comprendente anche i veicoli in possesso della società ma immatricolati nei a fine anno ed escludendo i mezzi sostituiti destinati all'esodo) è così composto:

	Extra contingente	Extra contingente	In contingente	Totale complessivo
--	----------------------	----------------------	-------------------	-----------------------

Usufruttuario	CTA	TT	TT	
Extraurbano	12	4	462	478
Urbano		2	233	235
Totale complessivo	12	6	695	713

I veicoli extra contingente sono in dettaglio:

- 12 minibus Iveco Daily extra contingente concessi a CTA;
- 2 minibus Iveco Daily Dolomitech idrogeno;
- 2 bus da 12 metri;
- 2 bus Van Hool da 18 metri urbani a motore centrale.

Si riporta di seguito la tabella con l'età media del contingente (ad immatricolazioni concluse); sono presi in considerazione i veicoli immatricolati nuovi escludendo quelli sostituiti e prossimi all'esodo.

Uso	Extra contingente	In contingente	Totale complessivo
Extraurbano	7,00	10,35	10,24
Urbano	4,00	11,52	11,45
Totale complessivo	6,72	10,74	10,64

Questo ha permesso di migliorare la percentuale di veicoli meno inquinanti del parco, i cui risultati sono presentati nella tabella seguente.

Uso	Euro 1	Euro 2	Euro 3	Euro 4	Euro 5	EURO 5 EEV	EURO VI
Extraurbano	1%	24%	26%	1%	12%	21%	15%
Urbano	0%	18%	43%	0%	1%	25%	13%
Totale complessivo	0%	22%	32%	1%	8%	22%	15%

Parallelamente sono stati rivisti i lotti di autobus da indire a gara nel 2018, sulla scorta della riorganizzazione del parco a seguito delle mutate richieste dell'esercizio.

Del parco rotabili di Trentino trasporti S.p.A. fanno parte anche n. 6 mezzi storici.

Targa	Fabbrica / Tipo	Uso	Anno
TN508371	IVECO FIAT Pollicino	Urbano	1990
TN285471	FIAT 315 8 13	Extraurbano	1980
TN221450	FIAT 418 AC/M	Urbano	1976
CJ827MG	IRISBUS ITALIA 200EEY.7	Urbano	2004
TN596284	IVECO FIAT 490 10 22 100 V CTG M3	Urbano	1993
TN589554	IVECO FIAT 370 12 30 1 K T DALLA VI	Extraurbano	1992

Autoveicoli

Nel corso del 2017 sono stati perfezionati gli acquisiti di veicoli di servizio tramite CONSIP.

Inoltre è stato concluso l'acquisto di una auto elettrica in sostituzione di due auto di rappresentanza con notevole risparmio e introducendo un veicolo innovativo condiviso tra Presidenza e Direzione.

Sono 68 ora i veicoli aziendali con un'età media di 7 anni e così raggruppate per livello di emissioni.

Emissioni	Auto	Furgoni	Totale complessivo
Euro 1		1	1
Euro 3	2	4	6
Euro 4	11	9	20
Euro 5	13	5	18
Euro 5	1		1
EURO 6	15	6	21
EURO 7	1		1
Totale complessivo	43	25	68

ENERGIA, INNOVAZIONE E AMBIENTE

É proseguito nel 2017 l'impegno in campo ambientale ed energetico, coerentemente con la "politica ambientale" della Società, con una serie di significativi interventi ed iniziative riportate di seguito.

Interventi su serbatoi interrati

Nel 2017 sono proseguite le attività di controllo sullo stato dei serbatoi di proprietà della Società. In particolare sono state eseguite con esito positivo le prove di tenuta su alcuni serbatoi secondo un programma temporale ben definito, che tiene conto dei seguenti criteri:

- sito in cui sono installati;
- data di costruzione;
- materiale di cui sono composti;
- tipo di intercapedine di cui sono dotati;
- tipo di controllo in continuo delle perdite installato su ciascuno di essi.

Interventi ambientali

Anche con la collaborazione di Trentino trasporti esercizio S.p.A., sono iniziati gli interventi di ammodernamento degli immobili ed impianti di proprietà sotto il profilo ambientale rispettando le normative di settore. Tali attività riguardano a titolo indicativo:

- adeguamento degli impianti di lavaggio, comprese le aree di scolo delle acque reflue e le relative infrastrutture sotterranee;
- sostituzione e miglioramento delle condizioni di tubazioni interrate;
- ammodernamento e miglioramento impianti idraulici;
- installazione, sostituzione e ammodernamento di disoleatori per la gestione delle acque di dilavamento dei piazzali;
- realizzazione e/o riqualificazione di vasche, pozzetti, caditoie, canalette, pavimentazioni ecc. dedicati allo stoccaggio di acqua e/o sostanze liquide in genere, compresa la loro eventuale impermeabilizzazione;
- riqualificazione delle stazioni di pompaggio dei reflui civili in acque nere;
- razionalizzazione e separazione delle reti idrauliche di approvvigionamento dedicate ad usi civili e produttivi;
- prove di tenuta delle tubazioni delle vasche relative ai reflui di processo dall'impianto di lavaggio al depuratore presso la sede di Trento;
- sistemazione delle tubazioni presenti nel piazzale della sede di Trento fra l'impianto di lavaggio del depuratore;
- progettazione dell'impianto di prima pioggia presso la sede di Rovereto;

- sistemazioni delle fognature presso la sede di Fucine.

Acquisto energia elettrica e gas metano

Per quanto riguarda le utenze elettriche aziendali, la Società continua ad aderire al contratto quadro della PAT, che da fine 2017 è passato da Dolomiti Energia a Edison Energia; la Società, anche con la nuova convenzione, procede all'acquisto di energia verde al 100% per le proprie utenze. Per la fornitura del GAS metano, nel 2017 si è aderito alla nuova convenzione Consip il cui aggiudicatario per la zona Trentino Alto Adige è SPIGAS.

Impianti fotovoltaici

In campo energetico Trentino trasporti S.p.A., in sintonia con le direttive comunitarie che prevedono l'incremento (con obiettivo del 20% nel 2020) della produzione di energia da fonti rinnovabili, nel 2017 ha prodotto 1.938.989, kWh di energia elettrica da impianti fotovoltaici, incrementando del 2,8 % la produzione avuta nel 2016 pari a 1.886.338 kWh, soprattutto grazie all'attenta azione di monitoraggio del sistema con la tempestiva risoluzione dei guasti, nonché alle condizioni climatiche favorevoli.

Allo stato attuale la Società vanta l'installazione presso i siti di Fiera di Primiero, Pergine Valsugana, Ronzo Chienis, Grumo S. Michele, Mezzocorona Ferrovia, Mezzocorona Borgata, Tassullo, Croviana e Trento di n. 9 impianti fotovoltaici, per una potenza complessiva di circa 1.860 kWp.

Sta inoltre procedendo il lavoro che prevede la supervisione da remoto degli interruttori di manovra installati nell'impianto fotovoltaico di Trento, al fine di poter garantire un tempestivo intervento del personale in caso di guasto e la sua relativa soluzione. Il sistema permetterà quindi, per quanto possibile, di ridurre al minimo le perdite di energia per scatti intempestivi degli interruttori e/o guasti sulle apparecchiature dell'impianto.

Illuminazione a LED

Nell'ambito del programma per la razionalizzazione dei consumi e del miglioramento dell'illuminazione delle stazioni e fermate della linea ferroviaria Trento – Malè – Marilleva, è proseguita l'attività di rinnovo degli impianti di illuminazione con l'installazione delle lampade a LED in sostituzione dell'impianto illuminante tradizionale, perseguendo i seguenti vantaggi:

- efficace illuminazione anche del marciapiede centrale della stazione;
- dimmerazione dei corpi illuminanti, minimizzando la luce in forma omogenea garantendo un'illuminazione anche di notte, quando non si effettua servizio viaggiatori e rendendo pertanto la stazione più sicura;
- funzione anti vandalo in orario notturno mediante l'installazione di sensori di presenza, che permettono l'aumento automatico del grado di illuminamento in caso di presenza di persone;
- abbattimento dei costi di manutenzione dell'impianto, considerato che le luci a led hanno una durata media di circa 50.000 ore contro le 10/15.000 ore delle lampade tradizionali;
- ottenimento di un risparmio in bolletta a causa del ridotto consumo delle lampade a led a parità di illuminamento;
- vantaggi ambientali con diminuzione della produzione di CO2.

Nel 2017 sono stati realizzati gli impianti di illuminazione Led della stazione di Dermulo e del parcheggio dipendenti ubicato sulla copertura della sede di Roncafort e sono iniziati gli interventi nelle le stazioni ferroviarie di Grumo San Michele all'Adige e Mezzolombardo, che saranno ultimati nel 2018.

Monitoraggio dei consumi della sede

A seguito dell'installazione di contatori di energia elettrica sulle principali linee dell'impianto elettrico della cabina MT/BT presso la sede di Trento, sono iniziate le attività software propedeutiche al controllo e successiva razionalizzazione dei consumi elettrici presso la sede di via Innsbruck di Trento.

L'intervento permetterà di riscontrare in tempo reale eventuali guasti o scatti intempestivi di interruttori e valutare gli eventuali consumi anomali dei carichi elettrici delle singole attività. Sulla base dei dati ottenuti ed analizzando i consumi dei vari carichi, in futuro potranno inoltre essere valutati eventuali interventi migliorativi volti alla razionalizzazione dei costi.

Certificazione ISO 14001

Trentino trasporti S.p.A. da sempre si è impegnata per formare e sensibilizzare tutto il personale al fine di operare, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, nell'ottica di un'attenta gestione delle problematiche legate all'ambiente.

La Società si è sempre impegnata ad assumere un ruolo attivo nella promozione e guida di tutte le attività aventi influenza sull'impatto che l'Azienda può generare sull'ambiente che ci circonda, attraverso la diffusione al personale a tutti i livelli, dei concetti ambientali e la verifica dei risultati ottenuti.

Al fine di consolidare questa politica, in data 17 febbraio 2015 era stato rilasciato dall'Ente di Certificazione Bureau Veritas il certificato del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) certificato secondo la norma ISO 14001:2004, con validità triennale.

Con il rinnovo del certificato, era obbligatorio il passaggio della certificazione al nuovo modello UNI EN ISO 14001:2015, che prevede l'attività di pianificazione e valutazione dei rischi (risk based thinking) in relazione a tutti gli aspetti ambientali significativi, ai requisiti di legge applicabili ed anche ai fattori sia interni che esterni all'organizzazione stessa.

A fine dicembre 2017 è stata effettuata una nuova visita ispettiva, la quale ha avuto esito positivo e si è in attesa del rilascio il nuovo certificato.

Anche grazie alla Certificazione ISO 14001, il Modello di Gestione ed Organizzazione 231 risulta integrato con la parte relativa ai Reati Ambientali.

INFRASTRUTTURE FERROVIA TRENTO – MALE' - MARILLEVA

Con riferimento agli interventi più significativi nel settore dei versanti, delle gallerie, dei ponti ferroviari, della sovrastruttura ferroviaria, della nuova rimessa mezzi d'opera in località Denno e della Trazione elettrica e segnalamento si riepiloga quanto segue.

Versanti

Nell'ambito del programma di controllo, verifica e messa in sicurezza dei versanti, iniziato con lo studio interno svolto nel biennio 2011-2012 e proseguito con gli studi di dettaglio dei diversi versanti da parte di professionisti esterni esperti, nel 2017 sono proseguite le attività di controllo, progettazione e realizzazione degli interventi prioritari ed in particolare:

- sono stati ultimati i "lavori di sistemazione del pendio dal km 23+700 al km 24+100 a monte della sede ferroviaria tra l'imbocco nord della galleria Rocchetta IV ed il ponte sul torrente Noce in loc. Crescino" (i cosiddetti lavori di sistemazione del pendio ICES);
- in località Denno sono stati eseguiti in regime di somma urgenza i lavori di messa in sicurezza del versante nell'intorno della progressiva km 26+930 ca. in conseguenza

dell'accadimento di alcuni fenomeni localizzati di scivolamento della coltre superficiale;

- è stato eseguito l'intervento di "messa in sicurezza del versante a monte del muro di sostegno della ferrovia Trento – Malè nella tratta dal km 47+047 al km 47+092 ca." ossia il placcaggio con reti e chiodatura del pendio prospiciente la ferrovia del sito denominato "ex cava Pancheri" ubicato nel comune di Cis;
- sono stati eseguiti lavori di consolidamento e di ripristino in regime di somma urgenza alle progressive 33+625 ca., 34+100 ca. in località Taio e a valle della fermata di Tozzaga, progressiva km 49+396, in conseguenza dei dissesti avvenuti a seguito delle violente precipitazioni che hanno colpito la linea ferroviaria nella seconda settimana di agosto 2017;
- è stata completata la progettazione definitiva dell'intervento di messa in sicurezza del versante a monte dell'imbocco lato Malè della galleria Sabino II dal km 30+071 al km 30+120 circa (sito TM_04A) lungo la linea ferroviaria Trento - Malè – Mezzana; nel mese di dicembre 2017 il progetto è stato approvato in sede di Conferenza dei Servizi;
- è stata completata la progettazione definitiva dell'intervento di messa in sicurezza del versante a monte del viadotto "Dimaro 1" dal km 60+580 al km 60+790 circa lungo la Ferrovia Trento - Malè - Mezzana; nel mese di dicembre 2017 il progetto è stato approvato in sede di Conferenza dei Servizi.

Gallerie

Con riferimento alla galleria Vergondola, prosegue il monitoraggio della convergenza del cavo in 12 sezioni con 5 punti di misura per sezione, mentre l'esecuzione dei lavori per il ripristino puntuale di alcuni difetti del rivestimento è stata procrastinata in quanto la gara d'appalto bandita nel 2017 è andata deserta.

Ponti ferroviari e opere d'arte minori

Con riferimento ai principali ponti e viadotti della linea ferroviaria Trento – Malè – Mezzana, nel corso del 2017:

- sono stati eseguiti, durante l'interruzione di esercizio estiva per i lavori di interrimento della ferrovia a Lavis, gli interventi di impermeabilizzazione della soletta dei seguenti 4 ponti:
 - ponte sul torrente Avisio progr. km 7+415;
 - ponte sul fiume Adige progr. km 14+630;
 - ponte sul torrente Noce tra Mezzocorona e Mezzolombardo progr. km 18+476;
 - ponte sul rio Ribos progr. km 39+520;
- è stato ultimato l'intervento di manutenzione delle strutture del ponte sul rio Ribos in loc. "bivio di Rallo", progr. km 39+520;
- si è proceduto alla manutenzione straordinaria di tutti gli apparecchi di appoggio del viadotto Croviana progr. km 56+053 e alla contestuale sistemazione di un difetto riscontrato sul pulvino della pila 17 del viadotto;
- è stata realizzata una scogliera e un selciato a protezione dei plinti nell'alveo del ponte Rabbies, progr. km 54+937;
- si è proceduto alla sostituzione di 7 giunti del viadotto Daolasa km 63+058, ossia quelli risultati nel corso delle visite ispettive più permeabili ed ammalorati;

- è stata completata la fase progettuale del risanamento delle strutture dei ponti sul torrente Avisio progr. km 7+415, sul fiume Adige progr. km 14+630 e sul torrente Noce tra Mezzocorona e Mezzolombardo progr. km 18+476.

Con riferimento alle opere d'arte minori, nel corso del 2017:

- è stata fatta la pulizia dal calcare di 4 tombini idraulici al km 46+052, al km 46+128, al km 46+146 km 46+546 all'imbocco della Val di Sole;
- sono stati rifatti gli intonaci dei ponticelli alle progressive km 46+395 e km 47+922;
- si è proceduto alla sistemazione dell'alveo e della fondazione di una spalla del ponticello sul rio Molosin alla progr. km 33+577.

Opere di sostegno

Con riferimento alle principali opere di sostegno della linea ferroviaria Trento – Malè – Mezzana, nel corso del 2017:

- a seguito del distacco di alcune porzioni di calcestruzzo al piede del muro di controripa a gravità ubicato a Taio tra le progressive 33+909 e 33+964 e contestuale erosione del materiale terroso a tergo del muro in conseguenza delle violente precipitazioni che hanno colpito la linea ferroviaria nella seconda settimana di agosto 2017, si è proceduto alla demolizione del manufatto e alla sua sostituzione con delle gabbionate;
- sono stati consegnati in via urgente i lavori di consolidamento del muro di sottoscarpa tra le progressive km 55+098 e 55+158 nel comune di Malè in conseguenza di un anomalo abbassamento del terreno alla base del muro; i lavori saranno ultimati nel 2018;
- sono iniziate le redazioni dei progetti per la manutenzione straordinaria delle seguenti opere:
 - Muro di sostegno in località Denno tra le progr. km. 26+674 e km 27+270;
 - Muro di controripa posto allo sbocco lato Malè della galleria "Vergondola" tra le progr. km. 45+363 e 45+550;
 - n. 2 muri a gravità tra le progr. km 45+988 e km 46+063 in località Mostizzolo.

Armamento

Nel 2017 è proseguita l'attività di verifica, controllo periodico e manutenzione ordinaria della linea ferroviaria; è stata inoltre effettuata un'analisi diagnostica del binario sull'intera linea ferroviaria con sistema ad ultrasuoni per verificare lo stato delle rotaie ed evidenziarne eventuali difetti.

Di particolare rilievo l'impegno e l'assistenza tecnica per la messa in esercizio del nuovo binario provvisorio in relazione ai lavori dell'interramento di Lavis.

Si riportano nel seguito le principali attività di manutenzione straordinaria svolte nel corso del 2017 nell'ambito di un contratto aperto per la manutenzione della linea, molte delle quali sono state eseguite durante l'interruzione di esercizio estiva per i lavori di interrimento della ferrovia a Lavis:

- lavori di risanamento del binario con sostituzione delle traverse biblocco esistenti con traverse monoblocco in CAPV sui seguenti PPLL:
 - PL progressiva km 00+795 Scalo Filzi;
 - PL progressiva km 05+022 in loc. Gardolo;
 - PL progressiva km 05+470 in loc. Zona Industriale Gardolo;

- PL progressiva km 15+160 in loc. Grumo S. Michele;
- PL progressiva km 34+794 in loc. Taio;
- PL progressiva km 45+947 in loc. Mostizzolo;
- lavori di armamento propedeutici all'attività di impermeabilizzazione sui seguenti ponti:
 - Fiume Avisio sito alla progressiva km 7+405 circa;
 - Fiume Adige sito alla progressiva km 14+630 circa;
 - Fiume Noce sito alla progressiva km 18+477 circa.

I lavori di armamento di cui sopra hanno comportato la rimozione del binario e del ballast esistente per consentire le attività di impermeabilizzazione; ultimati i lavori di impermeabilizzazione, si è proceduto alla posa del nuovo ballast ed al riposizionamento del binario;

- revisione del binario nella tratta Trento-Gardolo con ricambio delle traverse in legno con traverse nuove;
- lavori di sostituzione delle attuali traverse biblocco tipo VAX U100 I 50 con attacco nabla con traverse monoblocco tipo FSV35 SR50 con attacco vossloh W14 con contestuale realizzazione di binario in lunga rotaia saldata (LRS) in luogo dell'attuale binario giuntato sulle curve n. 53, 57, 59;
- lavori di ripavimentazione dello scalo ferroviario dell'officina ferroviaria di Trento;
- lavori di realizzazione di una soletta in cemento armato presso il piazzale della stazione di Mezzolombardo al fine di aumentare la capacità di stoccaggio di container per la raccolta rifiuti provenienti dalle attività manutentive;
- realizzazione di canaletta aggiuntiva rispetto all'esistente in corrispondenza del PL al km 39+278 al fine di garantire il deflusso delle acque provenienti dalle campagne soprastanti;
- progettazione per la realizzazione di un marciapiede provvisorio per la salita/discesa del personale viaggiante dal treno in ingresso e uscita dalla rimessa treni di Croviana.

Trazione elettrica e segnalamento

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2017 da Trentino trasporti S.p.A. per la gestione delle infrastrutture tecnologiche ferroviarie dedicate al trasporto pubblico, ha riguardato in particolare:

- verifiche e controlli periodici di competenza sugli impianti ferroviari;
- interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti stessi;
- progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su strutture esistenti.

Si riportano nel seguito gli interventi più significativi nel settore della trazione elettrica, del segnalamento e degli impianti tecnologici ferroviari in generale.

Per quanto riguarda gli impianti di trazione elettrica 3000 V cc:

- progettazione ed appalto dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di elettrificazione della ferrovia Trento-Mezzana per proseguire le attività di rinnovo della palificazione e della relativa linea di contatto;
- manutenzione straordinaria delle tratte Trento – Roncafort e Gardolo - Zona Industriale di Trento;
- rifacimento dei plinti sulla tratta Mezzocorona Borgata – Mezzolombardo.

Per quanto riguarda i lavori straordinari sugli impianti di segnalamento:

- gestione dei necessari transitori per i lavori relativi all'interramento della nuova stazione di Lavis ed alla messa in servizio del nuovo tracciato provvisorio con rimozione del tracciato preesistente;

Per quanto riguarda gli impianti di sicurezza ferroviari:

- lavori di realizzazione del nuovo impianto di illuminazione e di emergenza nella galleria Sabino II;
- installazione nella galleria Sabino II dei telefoni di emergenza in comunicazione con il posto centrale di Trento presso il DCO, dove si è proceduto ad implementare il sistema già attivato nel 2016, installando un'apposita specifica interfaccia operatore (Com Studio);
- manutenzione straordinaria del sistema di Informazione al pubblico nelle fermate ferroviarie, ormai datato, aggiornando il sistema e sostituendo tutti i monitor collegandoli in rete, bypassando il collegamento GSM.

Impianti Tecnologici ed Informatici

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2017 da Trentino trasporti S.p.A. per la gestione delle infrastrutture tecnologiche ed informatiche ha riguardato in particolare:

- attività di implementazione del sistema aziendale di videosorveglianza con l'installazione di sistemi TVCC su 31+14 autobus e sui primi 7 treni della flotta ed il ripristino totale del sistema realizzato negli anni precedenti negli impianti fissi, attraverso un contratto di manutenzione triennale; sono state attivate le licenze per la necessaria manutenzione dei flussi video in servizio. Si è potenziato il collegamento tra Via Dogana e la sede di Roncafort realizzando un collegamento a 10 Gbps. Complessivamente a dicembre 2017 il parco telecamere centralizzato risulta costituito da 350 a terra, 111 sui bus e 7 sui treni;
- proseguimento delle attività di implementazione del sistema di telecontrollo e remotazione degli impianti tecnologici civili aziendali.

L'attività svolta per la parte informatica e di rete ha riguardato:

- allestimento della sala Consiglio e delle 2 sale riunioni nella palazzina Ovest presenti nel 3° e 2° piano, per permettere la condivisione dei documenti nelle riunioni/CDA e l'effettuazione di videoconferenze;
- sostituzione e consolidamento degli switch core Datacenter sede di Roncafort;
- sostituzione e consolidamento Firewall (TT+TTE) Datacenter sede di Roncafort;
- attivazione e configurazione del Ponte radio ad 1 Gbps tra via Dogana e via Dosso Dossi.
- collegamento di rete tra Roncafort ed Aeroporto Caproni;
- collegamento tra datacenter di Roncafort e Datacenter di Informatica Trentina.

MATERIALE ROTABILE FERROVIA

Al 31.12.2017 l'età e il numero dei mezzi rotabili in esercizio è il seguente:

LINEA TRENTO-MALE'-MARILLEVA	
Anno	Tipologia
2005	n° 6 elettrotreni Alstom
2006	n° 8 elettrotreni Alstom
1994	n° 4 elettrotreni Ansaldo Firema
1964	n° 1 locomotore

LINEA VALSUGANA	
Anno	Tipologia
2005	n° 6 treni diesel Alstom "Minuetto"
2008	n° 4 treni diesel Alstom "Minuetto"

LINEA VERONA-BRENNERO	
Anno	Tipologia
2014	N° 2 elettrotreni Stadler "Flirt"

Per quanto concerne la manutenzione degli elettrotreni, si ricordano le principali attività così suddivise:

Produzione Linea Trento-Malè-Marilleva

- sono state effettuate due grandi revisioni treni Alstom ETi400 con tagliando 500.000km;
- è stata effettuata la pellicolatura con la nuova livrea PAT degli elettrotreni ET18 e Ti405;
- è stata sperimentata la riprofilatura dei carrelli degli elettrotreni ETi400 con il tornio in fossa a scartamento metrico della Impresa Svizzera TMR SA; ciò consente di evitare di smontare i carrelli per riprofilare le sale al tornio, con conseguente riduzione dei costi di MdO che bilanciano i costi di trasporto (in attesa di disporre del tornio in fossa nella Nuova Officina di Spini);
- è stato effettuato il reverse engineering, con validazione del VIS (Verificatore Indipendente della Sicurezza), delle centraline porte, delle schede di trazione e di frenatura degli elettrotreni ETi400;
- è stata avviata, mediante gara, la revisione completa dei carrelli degli elettrotreni E86, a seguito della ingegnerizzazione delle attività e dei ricambi necessari, con Ditta attrezzata per la sverniciatura e successiva riverniciatura del telaio e con il banco prova delle sospensioni on disponibile in Officina;
- è stata effettuato il collaudo idraulico a cadenza sessennale dei rotabili ETi 405, 407, 409, 410, 404, 413 e 402;
- è stato acquistato il portale per il collaudo delle sospensioni dei carrelli degli elettrotreni ETi400 che consentirà la revisione completa degli stessi da parte dell'Officina;
- è stata verificata la fattibilità della modifica del pignone dei motori degli elettrotreni E86, che consente di revisionare il motore senza dover scalettare il pignone con conseguente rischio di grippaggio e/o di usura come avviene oggi; è in corso l'approvvigionamento dei nuovi pignoni;
- è stata completata l'installazione del sistema informativo di bordo denominato Treno 2.0 sugli elettrotreni Alstom ETi 402, 403, 404, 405, 406, 408, 409, 411, 413, e 414, con contestuale installazione delle TVCC;
- è stata effettuata la revisione completa dei pacchi batteria dei rotabili Alstom da parte di ditta esterna;
- è stata completata la sostituzione delle batterie dei rotabili Ansaldo;
- è iniziata la sostituzione delle centraline climatizzazione cabina e passeggeri dei rotabili Alstom, con nuove centraline aventi migliori caratteristiche di resistenza a spruzzi di polvere e acqua;
- è stato completato il ricablaggio delle scaldiglie aggiuntive parte bassa M2, al fine di migliorare l'efficienza di riscaldamento invernale durante i cambi di stagione;
- è stata completata l'installazione del dispositivo reiterazione uomo morto con manettino di trazione sui rotabili Alstom;
- è stata completata la riparazione dei moduli di trazione e di frenatura dei rotabili Alstom. Con l'installazione delle nuove schede elettroniche non si sono rilevati più guasti;

- è stata completata l'installazione di un dissipatore e di una resistenza per limitare la tensione a tutte le fotocellule delle porte di salita passeggeri dei rotabili Alstom. Si è riscontrato una decisa diminuzione dei guasti alle porte durante il periodo estivo;
- sono state installate le centraline MEMOTEL, con progetto validato dal VIS (Verificatore Indipendente della Sicurezza) sulle MATISA 200 e 500 al fine di registrare gli eventi di condotta dei mezzi d'opera;
- è stato effettuato il rifacimento della pavimentazione dell'elettrotreno ETI18, l'ultimo della serie;
- è stata completata l'installazione del nuovo WC a circuito chiuso su tutti i rotabili Ansaldo E86;
- a causa della interruzione del servizio ferroviario per il cantiere di LAVIS, nel periodo 15/6 – 8/8 è stato trasferito a Croviana l'impianto svuotamento reflui dell'Officina di Trento;
- è stata effettuata la valutazione di fattibilità tecnico-economica dello svuotamento reflui presso la Rimessa di Croviana è stato chiesto ed ottenuto il relativo finanziamento.

Ingegneria e Supporto Logistico del Materiale Rotabile

- è stato avviato il progetto SRM per conseguire l'Attestazione a Soggetto Responsabile della Manutenzione; svolte le prime 3 fasi: 1) definizione Dossier di Manutenzione degli elettrotreni ETi400, 2) analisi processi e procedure attuali, 3) programma delle attività per il conseguimento dell'Attestazione SRM;
- sono state create le funzioni di Ingegneria e di Supporto Logistico;
- è stata revisionata la scomposizione ad albero degli elettrotreni ETi400 al fine di gestire tutte le informazioni necessarie e sufficienti per la manutenzione degli Oggetti che costituiscono il treno e che possono essere sostituiti/revisionati: Part Number e Serial Number, Fornitore, Disegno, Scheda di Manutenzione, scadenze di manutenzione preventiva (corrente e revisione);
- è stata avviata la definizione dei PRC (Piani di Riparazione e Controllo) dei tagliandi;
- è stata avviata la Programmazione Rolling trimestrale con orizzonte 1 anno, mensile con orizzonte 1 trimestre, settimanale con orizzonte 1 mese, giornaliera con orizzonte 1 settimana;
- è stata approvata la modifica per Taglio Trazione degli elettrotreni ETi400 con consenso porte attivo;
- è stata approvata la modifica della leva di trazione per reiterazione dei comandi ai fini della riduzione dell'uso del vigilante;
- è stata studiata la modifica per il sostentamento della sala al tornio senza smontare il motore;
- è stata completata e approvata la guida per il comportamento del personale di condotta a seguito di guasti degli elettrotreni ETi400;
- è stata condivisa con MCTC nuova procedura per le prove annuali dei mezzi;
- è stato avviato lo studio per la revisione delle Macchine Operatrici e la definizione della procedura per la gestione delle M.O. condivisa con i servizi della infrastruttura;
- è stato ottenuto il patentino frigoristi per tre manutentori.

Supporto Logistico Linea Valsugana

- è stato negoziato con Alstom il nuovo contratto Full Service con orizzonte 2018-2023, comprensivo della attività di manutenzione ciclica RO;
- è stata valutata positivamente la prospettiva dell'internalizzazione del ruolo di SRM da parte di Trentino trasporti S.p.A.; è stata inserita una clausola nel contratto che prevede la revisione dello stesso a seguito dell'acquisizione del ruolo di SRM da parte di TT;
- sono stati acquistati nuovi componenti di volano per consentire un tempo di attraversamento più rapido delle RO;
- è stato pellicolato con la nuova livrea PAT il Minuetto TN609;
- è in corso con Trenitalia la negoziazione per il mantenimento in efficienza del piazzale scalo di via Fratelli Fontana, suddiviso in due aree, una di proprietà della PAT e concessa a Trentino trasporti S.p.A., l'altra di proprietà di FS.

Ristrutturazione Treni

Trentino trasporti S.p.A. è in possesso di una certa quantità di materiale rotabile ferroviario storico: l'elettrotreno B51 ristrutturato per il centenario della ferrovia del 2009 e che aveva svolto il servizio sulla linea Ora-Predazzo fin dagli anni '20 e una vettura passeggeri in legno utilizzata sulla ferrovia Trento-Malè fin dal 1909 e perfettamente restaurata; vi è poi materiale rotabile non più in esercizio: si tratta di due elettrotreni costruiti per le Olimpiadi invernali di Cortina d'Ampezzo del 1956 e di una elettromotrice degli anni '20 - ex Ferrovia Domodossola Locarno.

Per i due elettrotreni Cortina è stato affidato l'appalto per il loro ricondizionamento al fine del loro riutilizzo come Info Point a Trento degli sviluppi ferroviari previsti grazie al quadruplicamento del corridoio 5 e presso il museo TTRAM di via Innsbruck e/o presso il comune di Predazzo.

SISTEMI INFORMATIVI

A seguito della prevista fusione con Trentino trasporti esercizio e l'incorporazione con Aeroporto Caproni l'attività dei Sistemi Informativi nel corso del 2018 è stata riprogrammata, in parte sospendendo alcuni progetti (implementazione Gestione Personale, aggiornamento intranet, ...) e in parte completando alcuni progetti in corso che sarebbero stati propedeutici alla futura riorganizzazione (completamento implementazione ERP Gamma con integrazione della gestione cespiti).

Gli ultimi mesi dell'anno sono stati dedicati all'analisi dei sistemi in uso presso le tre aziende al fine di scegliere quelli da impiegare a partire dal 2018.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 31.12.2017 è scaduto il contratto di affitto dei rami d'azienda tra Trentino trasporti S.p.A. e Trentino trasporti esercizio S.p.A.: questo ha portato alla reinternalizzazione in Trentino trasporti S.p.A. di tutte le attività oggetto di tale contratto a partire dal 1° gennaio 2018.

In data 24 gennaio u.s. il Consiglio di Amministrazione ha approvato e adottato le misure in tema di trasparenza e di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, il Regolamento in materia di accesso civico e accesso

generalizzato allegato alle misure e attribuito all'Organismo di Vigilanza il compito di attestare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. 33/2013.

In data 01 marzo u.s. è stato il Consiglio di Amministrazione ha nominato il "Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante" (RSA).

In data 01 marzo u.s. è stato approvato di aderire alla convenzione Consip Gas naturale 10 per tutte le utenze Trentino trasporti S.p.A. ed ex Trentino trasporti esercizio S.p.A., ad eccezione dell'utenza "Caproni" per la quale, ai fini della disdetta occorre prima verificare gli attuali termini e condizioni contrattuali con Dolomiti Energia.

Nel corso del 2018 continueranno le attività necessarie per l'attuazione del programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali approvato con delibera di Giunta Provinciale nr. 712 del 12 maggio 2017. Entro giugno 2018 verrà depositato presso il Registro delle Imprese il progetto di fusione per incorporazione di Trentino trasporti esercizio in Trentino trasporti S.p.A. in modo da divenire l'unico operatore del Polo dei trasporti e si procederà nella seconda metà dell'anno alla sottoscrizione dell'atto di fusione.

ALTRE INFORMAZIONI

Al 31 dicembre 2017 le azioni proprie in possesso della Società sono 1.660.644 pari al 6,91% del capitale sociale.

Trentino trasporti S.p.A. non possiede azioni della controllante e non ne ha acquistate né alienate nel corso dell'esercizio nemmeno per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

L'esercizio chiude con un utile di esercizio pari a Euro 190.598 che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per Euro 9.530 a riserva legale (art. 2430 c.c.), Euro 85.769 a riserva per investimenti futuri e per il rimanente alla Riserva straordinaria.

Trento, 16 aprile 2018

per il Consiglio di Amministrazione
la Presidente
avv. Monica Baggia

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2017 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'assemblea degli azionisti della società Trentino Trasporti Spa
sede legale in Trento, via Innsbruck, n.65

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2017 abbiamo svolto, in accordo con il soggetto incaricato del controllo legale, l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 c.c. secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, riferiamo quanto segue:

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sul rispetto delle Direttive emanate alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento come puntualmente evidenziate nell'apposito paragrafo "Direttive alle società controllate dalla Provincia autonoma di Trento" della relazione sulla gestione.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presenti ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla Legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio sindacale in data 13 aprile 2017.

Il Collegio sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo della stessa. Inoltre il Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economiche-aziendali.

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme di Legge e di statuto che ne disciplinano il funzionamento e siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo.

In particolare abbiamo:

- a. acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;

- b. valutato e vigilato sulla adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale.

Il Collegio sindacale, sulla base delle informazioni disponibili, può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto, non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 16 aprile 2018 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla relazione sulla gestione. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

La società di revisione "TREVOR SRL", ha rilasciato in data 3 maggio 2018 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010 n. 39, in cui attesta che il bilancio di esercizio di Trentino Trasporti S.P.A. al 31.12.2017 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Nella relazione la società di revisione richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nella relazione sulla gestione nel paragrafo intitolato "descrizione dei principali rischi" che evidenzia alcuni aspetti ritenuti significativi per una migliore comprensione del bilancio. Il Collegio Sindacale condivide il richiamo d'informativa.

Il Collegio conferma, per quanto a conoscenza, che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, c.c. né è stato necessario disapplicare alcuna norma del Codice Civile al fine di assicurare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione sociale.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi e non è stato necessario intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c. Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 settimo comma, c.c.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato n. 5 pareri in osservanza della legge e dello statuto sociale.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

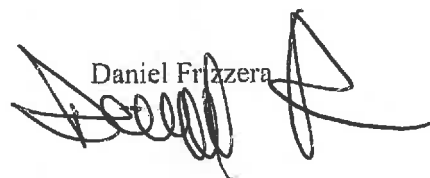
Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 190.598.

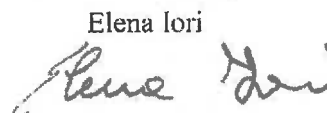
Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura. Per quanto concerne la consistenza e la composizione delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Consiglio di Amministrazione ha fornito, nella Nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione, notizie sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame. Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che detto bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa predisposta dall'Organo Amministrativo e certificati dalla Società di Revisione nella sua relazione.

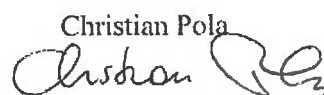
Per quanto precede esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Trento, 4 maggio 2018.

Il Collegio Sindacale

Daniel Frazzera


Elena Iori


Christian Pola


1. The first part of the paper discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions. It emphasizes that proper record-keeping is essential for the transparency and accountability of the organization. The author notes that without reliable records, it is difficult to track expenses, revenues, and assets, which can lead to financial mismanagement and potential legal issues.

2. The second part of the paper focuses on the role of the accounting department in providing timely and accurate financial information to management. It highlights the need for the accounting team to collaborate closely with other departments to ensure that all financial data is captured and reported correctly. The author also mentions the importance of regular audits to verify the accuracy of the financial statements.

3. The third part of the paper discusses the challenges faced by the accounting department in the current economic environment. It notes that increased competition and changing market conditions have led to higher costs and more complex transactions. The author suggests that the accounting department should adopt new technologies and processes to improve efficiency and reduce costs.

4. The fourth part of the paper provides a summary of the key findings and recommendations. It reiterates the importance of maintaining accurate records and the role of the accounting department in providing financial information. The author also suggests that the organization should consider implementing a new accounting system to better manage its financial data.

10/10/2023

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea degli Azionisti di TRENTINO TRASPORTI S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Gli amministratori nella relazione sulla gestione, nel paragrafo intitolato *"Descrizione dei principali rischi"* evidenziano che *"la continuità dell'attività aziendale è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari attraverso l'erogazione dei contributi in conto impianti e in conto esercizio"*. Con riferimento a quanto precedentemente esposto, gli amministratori, nella nota integrativa nel paragrafo intitolato *"Criteri di valutazione"*, motivano la redazione del presente bilancio d'esercizio sulla base di criteri di continuità.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139 - 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it

ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it

MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it

C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225

CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Soggetta a vigilanza CONSOB - Associata ASSIREVI

rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere

dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 3 maggio 2018

TREVOR S.r.l.



Paolo Foss
Socio

Bilancio 2017

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'

		31.12.2017	31.12.2016
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	61.362	62.200
7)	Altre	826.422	880.789
		887.784	942.989
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1)	Terreni e fabbricati infrastrutture autoservizi	22.485.258	23.341.253
	Terreni e fabbricati infrastrutture ferrovia	20.375.395	21.058.006
	Terreni e fabbricati infrastrutture ex Caproni	2.734.880	
		45.595.533	44.399.259
2)	Impianti e macchinari	5.943.331	7.927.357
3)	Attrezzature industriali e commerciali	158.813	72.729
4)	Materiale rotabile autoservizi	797.433	1.080.883
	Materiale rotabile ferrovia	5.874.364	5.120.817
	Mezzi di trasporto aerei	237.359	
	Altri beni	372.171	237.675
		7.281.327	6.439.375
5)	Immobilizzazioni in corso (Finanziamenti)	30.387.358 (3.994.731)	20.415.638 (3.449.789)
		26.392.627	16.965.849
		85.371.631	75.804.569
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1)	Partecipazioni in:		
	d-bis) altre imprese	117.371	117.371
2)	Crediti verso:		
	d-bis) altri	45.796	60.149
		163.167	177.520
	Totale IMMOBILIZZAZIONI	86.422.582	76.925.078
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	RIMANENZE		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.874.541	1.571.785
II	CREDITI		
1)	Verso clienti	250.105	207.562
4)	Verso controllante	25.777.332	5.917.577
		<i>entro 12 mesi</i>	<i>entro 12 mesi</i>
		<i>oltre 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>
		61.898.610	67.491.733
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		<i>entro 12 mesi</i>	<i>entro 12 mesi</i>
		<i>oltre 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>
		557.051	478.197
5-bis)	Crediti tributari	618.262	2.630.110
		<i>entro 12 mesi</i>	<i>entro 12 mesi</i>
		<i>oltre 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>
5-ter)	Crediti per imposte anticipate	210.433	186.776
5-quater)	Verso altri	640.718	273.598
		<i>entro 12 mesi</i>	<i>entro 12 mesi</i>
		<i>oltre 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>
		455	455
		89.952.966	77.186.008
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1)	Depositi bancari e postali	35.198.646	9.561.704
3)	Denaro e valori in cassa	3.470	2.937
		35.202.116	9.564.641
	Totale ATTIVO CIRCOLANTE	127.029.623	88.322.434
D) RATEI E RISCONTI		34.807	13.904
TOTALE DELLE ATTIVITA'		213.487.012	165.261.416

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'

			31.12.2017	31.12.2016
A) PATRIMONIO NETTO				
I	Capitale		29.950.946	24.010.094
III	Riserva da sovrapprezzo azioni		7.539.231	
III	Riserva di rivalutazione DL 185/2008		68.838	68.838
IV	Riserva legale		171.651	165.341
VII	Altre riserve			
	Riserva straordinaria		8.884.793	8.778.538
	Riserva contributi in c/capitale		27.593.195	27.578.552
			36.477.988	36.357.090
IX	Utile (perdita) dell'esercizio		190.598	126.206
X	Riserva negativa per azioni proprie		(6.247.492)	(6.247.492)
Totale PATRIMONIO NETTO			68.151.760	54.480.077
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
2)	Fondo imposte differite		4.970	
4)	Altri fondi		1.356.298	1.356.298
Totale FONDI PER RISCHI E ONERI			1.361.268	1.356.298
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			855.610	767.991
D) DEBITI				
3)	Debiti verso Soci per finanziamenti	<i>entro 12 mesi</i>	0	378.683
		<i>oltre 12 mesi</i>	21.831.933	31.831.933
4)	Debiti banche	<i>entro 12 mesi</i>	7.299.396	4.902.307
		<i>oltre 12 mesi</i>	94.916.838	65.183.843
7)	Debiti verso fornitori		16.579.694	4.230.737
11)	Debiti verso controllante		166.327	137.422
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		246.752	105.527
12)	Debiti tributari		436.230	606.402
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
		<i>entro 12 mesi</i>	301.538	248.378
		<i>oltre 12 mesi</i>	9.624	9.345
14)	Altri debiti	<i>entro 12 mesi</i>	585.987	547.526
		<i>oltre 12 mesi</i>	81.434	72.227
Totale DEBITI			142.455.754	108.254.330
E) RATEI E RISCONTI			662.620	402.720
TOTALE DELLE PASSIVITA' E DEL NETTO			213.487.012	165.261.416

CONTO ECONOMICO

		2017	2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni:		
	- affitto rami d'azienda	10.537.122	10.282.226
	- altri affitti e locazioni	687.769	518.023
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	83.662	709.302
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- contributi in conto esercizio	2.632.956	1.410.325
	- altri ricavi	3.904.663	2.508.114
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE		17.846.172	15.427.990
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.109.443	1.194.770
7)	Per servizi	6.062.532	4.890.446
8)	Per godimento di beni di terzi	12.560	9.317
9)	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	3.854.000	3.486.973
	b) Oneri sociali	1.214.716	1.116.271
	c) Trattamento di fine rapporto	272.359	253.277
	d) Trattamento di quiescenza e simili	55.700	40.589
costi per il personale		5.396.775	4.897.110
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	54.437	52.534
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.724.842	3.277.485
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazione crediti attivo circolante	57.933	34.072
11)	Variazioni rim. materie prime, suss., di consumo e merci	(206.734)	62.636
12)	Accantonamenti per rischi	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	268.599	436.789
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE		17.480.387	14.855.159
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		365.785	572.831
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni	6.528	8.152
16)	Altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti	44.387	19.064
	proventi diversi dai precedenti verso controllanti		4.193
17)	Interessi e altri oneri finanziari	(15.180)	(7.487)
	Interessi e altri oneri finanziari verso controllanti		(28.389)
17-bis)	Perdite su cambi		(9)
Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI		35.735	(4.476)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni		
19)	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
Totale RETTIFICHE		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)		401.520	568.355
20)	Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite, anticipate		
	Imposte correnti	227.217	396.954
	Imposte anticipate e differite	(16.295)	45.195
21)	UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	190.598	126.206

Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto	2017	2016
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	190.598	126.206
Imposte correnti	227.217	396.954
Interessi passivi/(interessi attivi)	35.735	4.476
(Dividendi)	-6.528	-8.152
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-699.653	-41.004
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 252.631	478.480
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	252.234	315.531
Fondo TFR proveniente da fusione ex Caproni	133.707	
Fondo imposte differite proveniente da fusione ex Caproni	4.970	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.779.279	3.330.019
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
Incrementi di patrimonio netto derivanti da fusione ex Caproni	3.481.086	
Immobilizzazioni provenienti da fusione ex Caproni	-2.794.304	
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>4.856.972</i>	<i>3.645.550</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.604.341	4.124.030
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento+/(incremento-) delle rimanenze	-302.756	34.454
Decremento+/(incremento-) dei crediti vs clienti	-42.543	-69.338
Incremento+/(decremento-) dei debiti verso fornitori	12.519.087	-1.730.953
Decremento+/(incremento-) ratei e risconti attivi	-20.903	-5.720
Incremento+/(decremento-) ratei e risconti passivi	259.900	2.330
Altre variazioni del capitale circolante netto	-12.623.308	-582.384
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>- 210.523</i>	<i>- 2.351.611</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	4.393.818	1.772.419
<i>Altre rettifiche</i>		
(Imposte correnti sul reddito pagate)	-397.389	-423.009
Dividendi incassati	6.528	8.152
(Utilizzo dei fondi)	-298.322	-632.448
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>- 689.183</i>	<i>- 1.047.305</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.704.635	725.114
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-11.539.342	-11.001.930
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.362.712	485.319
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	768	-850.947
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	14.353	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 10.161.509	- 11.367.558
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti vs verso banche	32.094.349	-4.188.666
Accensione finanziamenti		10.000.000
Rimborso finanziamenti	-10.000.000	-784.332
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	10.000.000	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	32.094.349	5.027.002
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	25.637.475	-5.615.442
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		

Disponibilità liquide al 1° gennaio	9.564.641	15.180.083
di cui:		
depositi bancari e postali	9.561.704	15.178.901
denaro e valori in cassa	2.937	1.182
Disponibilità liquide al 31 dicembre	35.202.116	9.564.641
di cui:		
depositi bancari e postali	35.198.646	9.561.704
denaro e valori in cassa	3.470	2.937
VERIFICA	25.637.475	-5.615.442

Nota Integrativa

PRESENTAZIONE DELLA SOCIETA'

Scopo di Trentino trasporti S.p.A. fino al 31.12.2016 era la gestione, manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, ed in particolare la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica, l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e ferroviario e la manutenzione di quest'ultimo, la realizzazione di rimesse e la gestione di sistemi di info mobilità, la realizzazione e gestione di parcheggi intermodali. Tale patrimonio è messo a disposizione dei gestori del servizio di trasporto pubblico del Trentino, verso canone determinato dalla Provincia Autonoma di Trento.

In esecuzione del "Programma attuativo per il polo dei trasporti nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2017", approvato dalla Giunta Provinciale con delibera nr. 712 del 12 maggio 2017, Trentino trasporti S.p.A. ha dato corso nel 2017 all'operazione di fusione per incorporazione della società Aeroporto Caproni S.p.A. e alla reinternalizzazione in Trentino trasporti S.p.A. della gestione del servizio di trasporto e della disponibilità dei beni strumentali necessari al suo esercizio.

La fusione con l'Aeroporto Caproni S.p.A., deliberata dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti di data 11 settembre 2017, si è conclusa con l'atto di fusione firmato in data 21 novembre 2017 ed iscritto presso il Registro delle Imprese di Trento in data 21 dicembre 2017 e gli effetti giuridici della fusione sono decorsi dal giorno 31 dicembre 2017, mentre sotto il profilo contabile e fiscale le operazioni della Società incorporata sono state convenzionalmente imputate al bilancio di Trentino trasporti S.p.A. a decorrere dal giorno 1 gennaio 2017.

Con l'Assemblea dell'11 settembre è stato inoltre adeguato lo statuto sociale di Trentino trasporti con le nuove attività svolte precedentemente dell'Aeroporto Caproni ovvero:

- la gestione dell'Aeroporto di Trento "Gianni Caproni" migliorandone, potenziandone le attrezzature e le infrastrutture in rapporto ai servizi di interesse pubblico;
- la partecipazione a progetti ed iniziative nel campo del trasporto e del lavoro aereo con particolare riguardo a quelle aventi base operativa sull'Aeroporto di Trento;
- la promozione dell'utilizzo del mezzo aereo a scopo commerciale, turistico, sanitario, sportivo e per la protezione civile;
- la promozione e la partecipazione alle iniziative atte a divulgare e valorizzare la cultura aeronautica, anche a carattere storico, con particolare riguardo alla tradizione aeronautica della Provincia di Trento;
- la promozione e l'incentivo dello sviluppo di nuove professionalità, anche attraverso la realizzazione di corsi di aggiornamento.

Al 31 dicembre 2017 è inoltre scaduto il contratto vigente fra Trentino trasporti e Trentino trasporti esercizio avente ad oggetto la concessione in godimento dei rami di azienda di proprietà di Trentino trasporti relativi alla gestione del trasporto pubblico su strada in provincia di Trento, al trasporto pubblico ferroviario sulla linea Trento-Malè e alla gestione della funivia per trasporto pubblico fra Trento e Sardinia. Il mancato rinnovo del contratto ha comportato il trasferimento, in capo a Trentino trasporti, della gestione del trasporto pubblico ad eccezione delle attività relative al servizio di trasporto ferroviario passeggeri sulla linea Trento-Borgo-Bassano, che sono rimaste in capo a Trentino trasporti esercizio in quanto alla stessa affidate direttamente dalla PAT e non comprese nel contratto di affitto di azienda sopra richiamato, sempre in attuazione del "Programma attuativo per il polo dei trasporti nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2017".

Con l'Assemblea del 27 novembre è stato quindi adeguato lo statuto sociale di Trentino trasporti, a valere dal 1° gennaio 2018, con le nuove attività svolte precedentemente da Trentino trasporti esercizio S.p.A., ovvero:

- l'esercizio di linee ferroviarie, di impianti funiviari e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica;
- la gestione di trasporti su strada di persone e di merci;
- la conduzione di avioilinee, l'effettuazione di trasporti di persone e cose con aeromobili;
- la conduzione di linee navali, fluviali o lacuali.

Sempre in attuazione al "Polo dei trasporti", in data 11 settembre 2017, l'Assemblea straordinaria della Società ha approvato l'aumento di capitale sociale di Trentino trasporti S.p.A. di complessivi euro 1.533.719, mediante l'emissione di n. 1.533.719 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna, da liberarsi mediante conferimento in natura da parte della Provincia Autonoma di Trento del 100% delle azioni detenute nella società Aeroporto G. Caproni S.p.A. e con conseguente esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 6 c.c..

L'aumento del capitale sociale, sottoscritto in tale data dalla Provincia Autonoma di Trento, è stato effettuato con un sovrapprezzo di € 1.946.364,00. Tale sovrapprezzo è stato determinato in misura corrispondente al rapporto tra riserve nette di patrimonio netto e patrimonio netto complessivo di Trentino trasporti S.p.A., in quanto è stato valutato dal Consiglio di amministrazione che il valore contabile del patrimonio netto risulti sostanzialmente rappresentare il valore economico della società, considerando che la redditività aziendale è condizionata dai trasferimenti decisi di esercizio in esercizio dal socio Provincia Autonoma di Trento.

In data 27 novembre 2017 l'Assemblea straordinaria delle Società ha inoltre deliberato un ulteriore aumento di capitale sociale, in funzione di un miglior rapporto patrimonio/indebitamento che è stato sottoscritto in data 7 dicembre 2017 dalla PAT mediante la conversione del finanziamento soci infruttifero a suo tempo concesso dalla stessa a Trentino trasporti S.p.A. pari a 10 €/mln, scadente nel 2025.

Il capitale sociale della Società è stato quindi aumentato ulteriormente di € 4.407.133 mediante l'emissione di n. 4.407.133 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna, con un sovrapprezzo di € 5.592.867 € imputati a riserva da sovrapprezzo azioni.

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta ad oggi a euro 29.950.946,00 ed è costituito da numero 29.950.946 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna.

Trentino trasporti S.p.A. ha rilevanza pubblica maggioritaria, annoverando tra gli azionisti, che rappresentano il 94,45% del Capitale Sociale, la Provincia Autonoma di Trento con il 78,96%, il Comune di Trento con il 15,03%, le Comunità della Val di Non e della Valle di Sole, nonché quarantaquattro Comuni della Piana Rotaliana, delle Valli di Non e di Sole che, complessivamente, rappresentano lo 0,46% del Capitale Sociale.

Trentino trasporti S.p.A. detiene un numero di azioni proprie che rappresentano il 5,55% del numero totale in circolazione.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, con sede a Trento in piazza Dante 15, codice fiscale 00337460224.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del C.C. si informa che i dati relativi all'ultimo bilancio dell'Ente esercitante l'attività di direzione e coordinamento sono pubblici e consultabili sul sito internet della Provincia www.giunta.provincia.tn.it/bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale nel presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca anche in futuro gli opportuni mezzi finanziari.

I criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio sono stati adeguati ai nuovi principi contabili.

Immobilizzazioni immateriali

Con il consenso del Collegio Sindacale, là dove richiesto dalle leggi, le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori. Esse vengono ammortizzate in un periodo di cinque anni, con esclusione dei costi relativi a manutenzioni straordinarie su beni di terzi, che invece vengono ammortizzate in base alla durata residua del contratto d'affitto, di comodato, della concessione ovvero della vita tecnica del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il valore di costo dei beni è stato in passato rettificato in conformità ad apposite disposizioni di legge, che permettevano la rivalutazione delle immobilizzazioni, ad eccezione di un fabbricato rivalutato volontariamente nel 1970.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, applicando aliquote basate sulla durata della residua vita utile stimata dei beni, in alcuni casi, in passato, riviste sulla base di perizia tecnica appositamente redatta.

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei terreni su cui insistono fabbricati, non sono sottoposti ad ammortamento.

I contributi in conto impianti risultano contabilizzati a rettifica del valore di costo dei vari beni ai quali si riferiscono che vengono quindi esposti al valore netto nello stato patrimoniale.

Nel caso di investimenti non ancora in funzione alla data della chiusura dell'esercizio, gli stessi vengono allocati tra le "immobilizzazioni in corso" e non vengono sottoposti al processo di ammortamento. I relativi finanziamenti sono contabilizzati al momento dell'incasso, della rendicontazione o al passaggio dei beni al "funzionamento" e vengono rilevati separatamente.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio in base al costo d'acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per tener conto di perdite durature di valore. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 3, del C.C. l'iscrizione a tale minore valore, qualora siano venute meno le ragioni che in esercizi precedenti ne avevano suggerito la riduzione, non viene mantenuta.

Le partecipazioni detenute dalla società, che rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono iscritte nelle immobilizzazioni.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate in base al costo medio ponderato al netto di un fondo obsolescenza che ne riflette le minori possibilità di utilizzo futuro e nel rispetto del principio del "minore tra costo e valore di mercato".

Crediti

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale diminuito del fondo svalutazione determinato sulla base delle presunte perdite.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, imputati a bilancio a partire dal 01.01.2016, sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati. La Società ha infatti applicato l'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 che prevede che le modificazioni previste all'articolo 2425, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) *"possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio"*.

Fondo rischi ed oneri

I Fondi rischi, stanziati nel passivo dello stato patrimoniale, coprono le passività incerte nell'"an" e nel "quantum" a carico dell'Azienda.

Fondo T.F.R.

Il fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato corrisponde all'importo delle competenze, maturate dai dipendenti alla fine dell'esercizio sulla base della normativa e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, imputati a bilancio a partire dal 01.01.2016, sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati. La Società ha infatti applicato l'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 che prevede che le modificazioni previste all'articolo 2425, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) *"possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio"*.

Debiti tributari

I debiti verso l'Erario per imposte sono contabilizzati in base al criterio della competenza economica. Sulle eventuali differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, vengono contabilizzate le imposte differite e/o anticipate.

Per quanto riguarda le imposte anticipate, queste vengono prudenzialmente rilevate solo in quanto esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali positivi.

La previsione di budget 2018 indica un risultato ante imposte positivo di 285.091 Euro.

Contributi in conto impianti ed altri finanziamenti delle immobilizzazioni

I contributi in conto impianti, che la Società ha ottenuto come finanziamenti dalla Provincia Autonoma di Trento fino al 31/12/1997, sono stati accantonati direttamente tra le poste del patrimonio netto e più precisamente per il 50% in una riserva in sospensione di imposta e, per il rimanente 50%, in una riserva che ha concorso a formare il reddito in quote costanti nell'esercizio e nei successivi nove, per i contributi incassati fino al 1995, ovvero nei successivi quattro per quelli dal 1996 al 31/12/1997. Quest'ultima riserva tassata è stata contabilizzata al netto delle relative imposte differite, accantonate nel passivo dello Stato Patrimoniale nel Fondo imposte differite. Detto fondo è stato annualmente adeguato in conseguenza di imponibili fiscali negativi e delle variazioni di aliquota fiscale nel frattempo intervenute; alla fine del presente esercizio risulta con saldo zero.

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato e dalla Provincia Autonoma di Trento, questi ultimi solo a decorrere dall'esercizio 1998, sono stati considerati a diminuzione del valore dei beni cui si riferiscono.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale.

Ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi e i contributi in conto esercizio vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Si esaminano di seguito, analiticamente, le diverse voci del bilancio.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Nelle tabelle seguenti vengono indicati i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

a) Valori netti

Descrizione	Saldo 01.01.2017	incrementi da fusione con Caproni	incrementi	incrementi da in costruz.	contributi da in costruz.	contributi su incrementi	ammortamenti netti	alienaz./storni	Saldo finale
Software	62.200		34.160			-11.375	-23.623		61.362
4) CONCESS.LICENZE,MARCHI	62.200	0	34.160	0	0	-11.375	-23.623	0	61.362
Spese manut.e rip. Caproni	0	313					-313		0
Certificazioni	3.903		0	420	-420		-3.903		0
Beni di terzi	38.569		1.872				-5.379		35.062
Parcheggio stazione Roncegno	327.673					-1.534	-8.131	-23.974	294.034
Parcheggio stazione Mezzocorona	510.643						-13.087	-231	497.325
7) ALTRE IMMOBILIZZ.IMMAT	880.789	313	1.872	420	-420	-1.534	-30.813	-24.205	826.421
IMMOBILIZZAZIONI IMMATER.	942.989	313	36.032	420	-420	-12.909	-54.436	-24.205	887.783

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

b) Valori netti cespite dedotto contributo

Valori netti degli investimenti, compresi gli eventuali spostamenti di categoria e il passaggio da "immobilizzazioni in corso".

Descrizione	Saldo 01.01.2017	incrementi da fusione con Caproni	Giroconti cespite da in costr.	Incres. cespite	alienaz. storni	contributi da in costr.	contributi su incrementi	Saldo 31.12.2017
TERRENI E FABBRICATI								
Infrastruttura autoservizio								
Terreni (*)	13.758.817							13.758.817
Autorimesse e fabbricati strumentali (*)	26.671.570						-81.953	26.589.617
Costruzioni leggere	1.236.670		43.268	11.744		-14.336		1.277.346
	41.667.055		43.268	11.744	0	-14.336	-81.953	41.625.778
Infrastruttura ferroviaria								
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	10.687.468		174.945					10.862.413
Terreni	846.761							846.761
Fabbricati ferroviari	14.778.408				-13.010			14.765.398

Costruzioni leggere	25.846							25.846
	26.338.483		174.945	0	-13.010	0	0	26.500.418
Infrastruttura Caproni								
Terreni	216.027							216.027
Fabbricati strumentali	5.271.134							5.271.134
Costruzioni leggere	284.705							284.705
	0	5.771.866	0	0	0	0	0	5.771.866
IMPIANTI E MACCHINARI								
Impianti linea ferroviaria	8.869.953		982.684	4.703		-980.860	-1.058.358	7.818.122
Impianti alta tecnologia	49.755							49.755
Impianti tecnologici	346.498			3.974	-600		-600	349.272
Macchinario	1.596.061	10.500			-13.062			1.593.499
Impianti fissi	7.944.693	2.308.583		348.935	-4.081		-29.524	10.568.605
	18.806.960	2.319.083	982.684	357.612	-17.743	-980.860	-1.088.482	20.379.253
ATTREZZATURE IND. E COMM.								
Officina ferroviaria	574.649			101.822	-151		-14.500	661.820
Attrezzi e utensili	673.893	39.665		2.980	-4.979			711.559
Macchine/attrezzature sede ferroviaria	187.056			10.770				197.826
Emettitrici titoli di viaggio	205.310							205.310
	1.640.908	39.665	0	115.572	-5.130	0	-14.500	1.776.514
ALTRI BENI								
Materiale rotabile autoservizio	16.814.267	195.914		14.055.146	-86.949		-14.069.859	16.908.519
Mezzi di trasporto aerei e marittimi		296.478						296.478
Materiale rotabile ferroviario	20.928.381		572.094	1.069.073	-83.870	-455.694		22.029.984
Mobili e arredi	2.226.497	69.128		92.860				2.388.485
Macchine ufficio	182.282							182.282
Macchine elettroniche	1.531.384	80.391		135.568	-2.548		-75.247	1.669.548
	41.682.811	641.910	572.094	15.352.648	-173.367	-455.694	-14.145.106	43.475.295
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO								
immobilizzazioni in corso	20.415.638		-2.193.263	13.327.498	1.162.515			30.387.358
contributi	-3.449.790				395.425	285.645	-1.226.012	-3.994.732
	16.965.848		-2.193.263	13.327.498	-767.090	285.645	-1.226.012	26.392.625
totali	147.102.065	8.772.524	-420.272	29.165.073	-976.341	-1.165.245	-16.556.053	165.921.751

b) Ammortamenti

Fondi di ammortamento al netto di contributi.

Descrizione	Aliquota %	Saldo 01.01.2017	incrementi da fusione con Caproni	Ammortam.	alienaz. storni rettifiche	Saldo 31.12.2017
TERRENI E FABBRICATI						
Infrastruttura autoservizio						
Terreni						
Autorimesse e fabbricati strumentali	2,5	17.093.362		807.897	-6.656	17.894.603
Costruzioni leggere	10	1.232.441		13.476		1.245.917
		18.325.803	0	821.373	-6.656	19.140.520
Infrastruttura ferroviaria						
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	a	3.820.351		413.893		4.234.244
Terreni						
Fabbricati strumentali	2,5	1.434.280		433.709	-3.056	1.864.933
Costruzioni leggere	10	25.846				25.846
		5.280.477	0	847.602	-3.056	6.125.022
Infrastruttura Caproni						
Terreni						0
Fabbricati strumentali			2.762.105			2.762.105
Costruzioni leggere			274.881			274.881
		0	3.036.986	0	0	3.036.986
IMPIANTI E MACCHINARI						

Impianti linea ferroviaria	b	4.647.634		913.053	-67.764	5.492.923
Impianti alta tecnologia		26.121		7.463		33.585
Impianti tecnologici	10	328.976		7.248	-600	335.624
Macchinario	10	1.495.057	10.500	36.416	-13.062	1.528.911
Impianti fissi	c	4.381.816	2.278.740	388.791	-4.467	7.044.880
		10.879.604	2.289.240	1.352.972	-85.893	14.435.923
ATTREZZATURE IND. E COMM.						
Officina ferroviaria	10	532.931		12.784	-151	545.564
Attrezzi e utensili	20	669.179	30.306	4.903	-4.649	699.739
Macchine/attrezzature sede ferroviaria	12	160.759		6.330		167.089
Emettitrici titoli di viaggio	20	205.310				205.311
		1.568.179	30.306	24.016	-4.800	1.617.702
ALTRI BENI						
Materiale rotabile autoservizio	d	15.733.384	184.248	311.610	-101.155	16.128.088
Mezzi di trasporto aerei e marittimi	6,25		42.116			42.116
Materiale rotabile ferroviario	3,33	15.807.564		431.926	-83.870	16.155.620
Mobili e arredi	12	2.101.655	56.867	23.510	4	2.182.036
Macchine ufficio	12	182.231		18		182.249
Macchine elettroniche	20	1.418.602	82.047	31.068	-27.857	1.503.860
		35.243.436	365.279	798.132	-212.878	36.193.969
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO						
	totali	71.297.497	5.721.811	3.844.096	-313.282	80.550.122

a) 1% Terreni sede ferrov.

2% Gallerie

4% Opere civili

5% Armamento

b) 7,5% Linea aerea

15% Impianti

c) 5% Impianto fotovoltaico sede

10% Altri impianti

d) 10% Autobus

12,5% Autoveicoli

c) Valori netti

Valori degli investimenti al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Descrizione	Saldo 01.01.2017	incrementi da fusione con Caproni	Incres.	Giroconti	contributi da in costr.	contributi su incrementi	Ammort.	alienaz. storni svalut.	Saldo 31.12.2017
TERRENI E FABBRICATI									
Infrastruttura autoservizio									
Terreni	13.758.816							0	13.758.816
Autorimesse e fabbricati strumentali	9.578.208					-81.953	-807.897	6.656	8.695.014
Costruzioni leggere	4.229		11.744	43.268	-14.336		-13.476	0	31.428
	23.341.253	0	11.744	43.268	-14.336	-81.953	-821.373	6.656	22.485.258
Infrastruttura ferroviaria									
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	6.867.117			174.945			-413.893	0	6.628.169
Terreni	846.761							0	846.761
Fabbricati strumentali	13.344.128						-433.709	-9.954	12.900.465
Costruzioni leggere	0							0	0
	21.058.006	0	0	174.945	0	0	-847.602	-9.954	20.375.395
Infrastruttura Caproni									
Terreni		216.027							216.027
Fabbricati ferroviari		2.509.029							2.509.029
Costruzioni leggere		9.824							9.824

		2.734.880	0	0	0	0			2.734.880	
IMPIANTI E MACCHINARI										
	Impianti linea ferroviaria	4.222.319		4.703	982.684	-980.860	-1.058.358	-913.053	67.764	2.325.199
	Impianti alta tecnologia	23.634						-7.463	0	16.171
	Impianti tecnologici	17.524		3.974			-600	-7.248	0	13.650
	Macchinario	101.005	0					-36.416	0	64.589
Impianti fissi	3.562.876	29.844	348.935			-29.524	-388.791	386	3.523.725	
	7.927.358	29.844	357.612	982.684	-980.860	-1.088.482	-	1.352.972	68.149	5.943.333
ATTREZZATURE IND. E COMM.										
	Officina ferroviaria	41.718		101.822			-14.500	-12.784	0	116.256
	Attrezzi e utensili	4.715	9.358	2.980				-4.903	-330	11.820
	Macchine/attrezzature sede ferroviaria	26.297		10.770				-6.330	0	30.737
	Emettitrici titoli di viaggio	0							0	0
	72.729	9.358	115.572		0	-14.500	-24.016	-330	158.814	
ALTRI BENI										
	Materiale rotabile autoservizio	1.080.883	11.666	14.055.146			-	-311.610	14.205	780.431
	Mezzi di trasporto aerei e marittimi		254.362				14.069.859			254.362
	Materiale rotabile ferroviario	5.120.817		1.069.073	116.400			-431.926	0	5.874.364
	Mobili e arredi	124.843	12.261	92.860				-23.510	-4	206.450
	Macchine ufficio	51						-18	0	33
	Macchine elettroniche	112.781	-1.656	135.568			-75.247	-31.068	25.309	165.687
		6.439.375	276.632	15.352.648	116.400	0	-	-798.132	39.511	7.281.327
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO										
	immobilizzazioni in corso	20.415.638		13.327.498	-				-	30.387.358
	contributi	-3.449.790			2.193.263				1.162.515	
					285.645	-1.226.012		395.425	-3.994.731	
	16.965.848	0	13.327.498	-	285.645	-1.226.012		-767.090	26.392.627	
			2.193.263							
totali	75.804.569	3.050.714	29.165.073	-875.966	-709.551	-	-	-	-663.059	85.371.631

COMMENTI SULLE PRINCIPALI VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il gruppo delle immobilizzazioni immateriali è decrementato, al netto dei contributi, in totale di Euro 769.

Nel dettaglio:

- aumento di euro 22.785 netti (lordo euro 34.160, contributo euro 11.375) per acquisti dell'anno relativi a nuovi software . Non si sono riscontrati ne giroconti dalle immobilizzazioni in corso ne rettifiche fondo o storni;
- la posta certificazioni ha subito un incremento dalle immobilizzazioni in corso di euro 420.272 con contributo di pari importo per la certificazione Tuv;
- nelle migliorie su beni di terzi, si registra un lieve incremento di euro 1.872 per ulteriori lavori eseguiti al piazzale di RFI in via f.lli Fontana. Non si registrano decrementi;
- il conto relativo ai lavori del parcheggio della stazione di Roncegno ha subito un decremento di euro 23.974 meno contributi per euro 1.534 per storno di fatture non di competenza;
- il conto inerente i lavori del parcheggio della stazione di Mezzocorona registra un decremento netto di euro 231.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni e fabbricati

Infrastruttura autoservizio

La posta, al netto dei contributi, decrementa rispetto all'esercizio precedente di Euro 34.621. Nel dettaglio il gruppo presenta queste variazioni:

- "terreni": rimane invariato;
- "autorimesse e fabbricati strumentali": si registra un decremento di euro 81.953 dovuto a contributi su cespiti Inseriti l'anno scorso con una conseguente rettifica fondo per euro 6.656;
- "costruzioni leggere": incrementa per acquisti dell'anno per euro 11.744 mentre aumenta per giroconti da immobilizzazioni in corso per euro 43.268 meno contributi per euro 14.336 relativamente alla posa in opera di nuove pensiline di fermata autobus.

Infrastruttura ferrovia

L'infrastruttura ferroviaria, al netto dei contributi, ha avuto nell'anno un incremento di euro 164.991.

Nel dettaglio:

- la voce "terreni, sede ferroviaria e opere d'arte" riporta solamente un aumento per giroconti dalle immobilizzazioni in corso di totali euro 174.945 dovuto per euro 48.494 per lavori straordinari al viadotto di Croviana e euro 126.540 per consolidamento del versante ferroviario nella tratta Mostizzolo- Bozzana;
- la voce "terreni" rimane invariata rispetto all'anno scorso;
- la voce "fabbricati ferroviari" rispetto all'anno scorso decrementa di euro 9.954 netti per la vendita al Comune di Fondo della vecchia stazione ferroviaria;
- la voce "costruzioni leggere" non cambia rispetto all'anno scorso.

Infrastruttura Caproni

Di nuova istituzione il gruppo relativo all'Aeroporto Caproni dopo la fusione del 2017 apporta per un totale di euro 2.734.880 al netto dei contributi le seguenti voci:

- "terreni": si registra un saldo iniziale di euro 216.027 che rimane invariato durante l'anno;
- "fabbricati strumentali": il saldo iniziale di euro 2.509.029 non registra nessun movimento nel 2017;
- "costruzioni leggere": per euro 9.824 non subisce variazioni durante l'esercizio corrente.

Impianti e macchinari

La posta "impianti e macchinari" presenta, al netto dei contributi, un decremento rispetto allo scorso anno di euro 631.054.

Nel dettaglio:

- la voce "impianti linea ferroviaria" riporta, per quanto riguarda i giroconti dalle immobilizzazioni in corso, un aumento di euro 982.684 con contributo di euro 980.860 relativo alla fornitura e sostituzione di casse di manovra dei passaggi a livello lungo la linea ferroviaria per euro 297.140 con contributo di pari importo, all'integrazione del sistema ATP SST lungo la linea per euro 654.971 e contributo di pari importo e infine per euro 30.572 con contributo di euro 28.748 per la sostituzione dei plinti dei pali linea aerea nella tratta della stazione di Dermulo. Per quanto riguarda gli incrementi abbiamo un aumento della linea di contatto Marilleva –Mezzana di euro 4.703.

La stessa voce incrementa poi di euro 67.764 per rettifiche fondo effettuate per contributi iscritti l'anno successivo rispetto al cespite di riferimento;

I decrementi all'interno della posta riguardano contributi su cespiti già inseriti in anni precedenti per euro 1.058.358 rendicontati nell'anno in corso;

- la voce "Impianti alta tecnologia" rimane invariata rispetto all'anno scorso;
- la voce "impianti tecnologici" subisce un incremento di euro 3.974 per l'acquisto di nr. 20 smartphone LG e un decremento di euro 600,00 per contributi su apparecchi di telefonia;
- la voce "macchinario" rimane invariata rispetto all'anno precedente;
- la voce "impianti fissi" incrementa complessivamente di euro 349.641 e precisamente per euro 29.844 netti per gli impianti apportati con la fusione con l'Aeroporto Caproni e per euro 348.935 totali relativamente all'installazione di videocamere di sorveglianza su nr. 31 autobus, la fornitura e messa in opera di linee vita, la fornitura di un quadro PLC per la sottostazione di Mollaro, l'adeguamento dell'impianto di rilevazione gas e il sistema di erogazione e controllo del gas metano per autotrazione presso l'officina della sede, il nuovo impianto di lavaggio presso l'autorimessa di Tonadico ed altri minori interventi come installazione di caldaie, impianto luci di emergenza e implementazioni degli impianti di videosorveglianza. Fanno parte degli incrementi anche gli acquisti per l'Aeroporto Caproni di una nuova stazione di carburante e un impianto di depurazione. Per contro si registra un contributo di euro 29.524 ed un alienazione relativa ad un impianto di lavaggio (386 euro).

Attrezzature industriali e commerciali

La posta "attrezzature industriali e comm." riporta rispetto all'anno scorso, al netto dei contributi, un incremento di euro 110.100.

Nel dettaglio:

- la voce "Officina ferroviaria" registra un incremento di euro 101.822 per l'acquisto di uno strumento decodificatore ATP SSB, un nuovo carro ponte monotrave, un impianto di pressatura carrelli ferroviari e un banco di montaggio carrelli Eti400. Per contro si registra un decremento di euro 14.500 per contributi;
- la voce "Attrezzi e utensili" presenta un incremento di Euro 9.358 per l'acquisizione dei cespiti dell'Aeroporto Caproni e di euro 2.980 di attrezzatura minuta necessaria alle officine;
- la voce "macchine ed attrezzatura sede ferroviaria" porta un incremento di euro 10.770 per l'acquisto di nr. 3 motorincalzatori Cobra per la manutenzione della sede ferroviaria;
- la voce "emettitrici titoli di viaggio" non registra movimenti nell'anno;

Non si registrano nel gruppo incrementi dovuti ai giroconti da immobilizzazioni in corso ma storni per euro 330 dovuti ad alienazioni di vecchia attrezzatura.

Altri beni

La posta "altri beni" rispetto allo scorso anno e al netto dei contributi aumenta di euro 1.705.513.

Nel dettaglio:

- la voce "materiale rotabile autoservizio" aumenta nell'anno di euro 11.666 per l'apporto dei veicoli dell'Aeroporto Caproni per effetto della fusione e di euro 14.055.146 per l'acquisto di totali 54 autobus extraurbani Irisbus Crossway di cui 21 da

12 metri e 33 da 10 metri e nr. 14 autobus urbani della Man. Inoltre nr. 7 veicoli commerciali tra cui un cabinato con gru della Nissan, 3 Fiat Doblò, 2 Fiat Qubo e un Fiat Ducato. Nella voce relativa alle vetture si registra l'acquisto di una Nissan Leaf elettrica, nr. 4 Alfa Giulietta e una Fiat Punto.

Per contro la voce presenta una diminuzione per euro 14.069.859 dovuta a contributi rendicontati nell'anno;

- di nuova istituzione la voce "mezzi di trasporto aerei e marittimi" che riporta un incremento dovuto alla fusione con l'Aeroporto Caproni di euro 254.362 relativo a due aerei Ibis;
- la voce "materiale rotabile ferroviario" presenta un incremento complessivo di euro 1.069.073 relativo ad acquisto materiale di scorta per i treni per euro 259.035 e di euro 818.038 per incrementi dei treni Minuetto relativamente a revisioni cicliche su motori, sale motrici e assili che garantiscono la vita utile del treno fino ai 30 anni. Nella stessa voce si registra un giroconto dalle immobilizzazioni in corso di euro 116.400 relativi ai vani toilette messi a punto sui quattro treni E86 Ansaldo;
- la voce "mobili e arredi" presenta un incremento per euro 12.261 dovuto all'apporto dei mobili dell'Aeroporto Caproni e euro 92.860 per l'acquisto principalmente di nr. 10 portabiciclette su altrettanti Minuetto;
- la voce "macchine d'ufficio" non subisce variazioni ;
- la voce "macchine elettroniche" presenta un incremento di euro 1.656 per hardware dell'Aeroporto Caproni ed euro 135.568 con contributo di euro 75.247 dovuti principalmente all'acquisto ed installazione di monitor e tabelloni di avviso al pubblico per le fermate e stazioni ferroviarie ed inoltre all'acquisto di altro materiale hardware per le necessità aziendali.

Nel corso dell'anno, all'interno del gruppo, si sono registrati storni per vendite e rottamazioni di euro 39.510 come da dettaglio:

- vendita di n. 12 autovetture;
- vendita di nr. 6 veicoli commerciali;
- rottamazione di hardware e macchine d'ufficio.

Tali decrementi, essendo i cespiti totalmente ammortizzati, non hanno avuto alcun impatto.

Immobilizzazioni in corso

Il gruppo "immobilizzazioni in corso" presenta una variazione in diminuzione, al netto dei contributi, rispetto all'anno scorso di euro 9.426.777.

I maggiori incrementi riscontrati, al netto dei contributi, per complessivi euro 12.101.486 sono dovuti principalmente a:

- ✓ Nuova rimessa treni e officina a Trento euro 15.948;
- ✓ Nuovo ponte sul Noce a Dimaro per euro 39.030;
- ✓ Manutenzioni straordinarie alle gallerie ferroviarie per euro 254.655;
- ✓ Manutenzioni straordinarie a ponti, sottopassi ed opere d'arte per euro 909.017;
- ✓ Manutenzione straordinaria ai versanti della linea ferroviaria per euro 122.423;
- ✓ Manutenzioni straordinarie agli impianti T.E. per euro 346.291;
- ✓ Lavori per l'interramento della ferrovia a Lavis per euro 8.152.413
- ✓ Lavori inerenti il progetto treno 2.0 e manutenzioni straordinarie ai treni per euro 386.987;
- ✓ Pensiline e golfi di fermata per euro 134.433;
- ✓ Impianto di sicurezza ATP SSC a bordo treno e a terra per euro 478.000;
- ✓ Lavori di manutenzione straordinaria della sede ferroviaria per euro 776.163;
- ✓ Software per euro 181.429.

Nell' esercizio sono stati consolidati nelle immobilizzazioni definitive, al netto dei contributi, euro 1.907.618 dovuti principalmente a:

- ✓ Impianto di sicurezza ATP SSC a bordo treno e a terra per euro 1.035.961;
- ✓ Certificazione Tuv per euro 107.181;
- ✓ Manutenzione straordinaria treni con l'integrazione del vano toilette su nr. 4 treni E86 Ansaldo per euro 116.400;
- ✓ Consolidamento del versante ferroviario nella tratta Mostizzolo-Bozzana e lavori straordinari al viadotto di Croviana per totali euro 174.945;
- ✓ sostituzione di casse di manovra dei passaggi a livello lungo la linea ferroviaria per euro 297.140
- ✓ Pensiline per euro 28.236.

Nel corrente esercizio all'interno del gruppo immobilizzazioni in costruzione si registrano delle diverse riclassificazioni per euro 767.091.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti netti passano da euro 3.330.019 del 2016 ad euro 3.779.279 del corrente esercizio. Il dettaglio delle quote d'ammortamento e delle aliquote applicate, sia per le immobilizzazioni immateriali che per le materiali, diviso per categoria, è riportato nelle tabelle che precedono.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72 si precisa che, per i beni esistenti nel patrimonio aziendale, sono state in passato eseguite rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ex 3° comma art. 2425 C.C. negli importi seguenti:

	Volontaria anno 1970		Legge 576/1975	
	Rivalutazione	Fondo	Rivalutazione	Fondo
Trento - sede via Marconi	41.317	41.317	61.038	61.038
Penia - autorimessa			624	624
Saccone - autorimessa			66	66
totale	41.317	41.317	61.728	61.728
	Legge 72/1983		Legge 413/1991	
	Rivalutazione	Fondo	Rivalutazione	Fondo
Trento - sede via Marconi	146.450	146.450	497.295	377.945
Penia - autorimessa	13.310	13.310	24.020	18.253
Saccone - autorimessa	4.623	4.623	9.178	6.976
Tione - autorimessa	6.972	6.972	2.833	2.151
Riva - autostazione			277.144	210.629
Baitoni - autorimessa			2.492	1.894
Fiera - autostazione			13.823	10.506
Borgo - autostazione			209.388	159.137
Tonadico - autorimessa			38.071	28.935
Cles - autorimessa	52.525	52.525	42.673	42.673
Trento - sede via S. da Trento			75.113	57.086
Malè - autorimessa	5.671	5.671	87.099	87.099
Fondo - autorimessa	22.082	22.082	60.784	60.784
Lavis - autorimessa			178.875	135.945
Trento- terreno capolinea	544	73		
Dermulo - stazione	5.357	1.286		
Grumo - stazione	4.147	995		
Nave - stazione	557	134		
Altre stazioni	161.122	32.224		
Sottostazioni	7.095	1.587		
Terreni e sede ferroviaria	1.428.845	114.308		
Gallerie	850.441	136.071		
Linea aerea	57.777	34.666		
Impianti linea ferroviaria	56.529	56.529		
Passaggi a livello	64.028	64.028		
Macchinari e mobili ferrovia	8.824	8.824		
totale	2.896.900	702.358	1.518.788	1.200.013

Nessuna rivalutazione è stata eseguita nel corso dell'esercizio.

B III) - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni

L'elenco delle partecipazioni possedute dalla Società è il seguente:

DENOMINAZIONE E SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	QUOTA POSSEDUTA	% DI POSSESSO	VALORE DI BILANCIO al 31/12/2016	VALORE DI BILANCIO al 31/12/2017
Riva del Garda - Fierecongressi S.p.A. - Parco Lido - RIVA DEL GARDA (TN)	1.276.275	1.984.157	503.380 (dato 2016)	83.232	6,52%	87.242	87.242
CAF Interregionale dipendenti S.r.l. - Via Ontani 48 - VICENZA	275.756	1.017.583	(18.374) (dato 2016)	129	1 quota	129	129
Distretto Tecnologico Trentino s.c.r.l. - Piazza Manifattura Borgosacco 1 - ROVERETO	282.000	346.550	44.714 (dato 2016)	5.000	1,77%	5.000	5.000

Car Sharing Trentino Soc.Cooperativa - Via del Brennero 98 - TRENTO	81.800	43.977	(1.208) (dato 2016)	10.000	200 quote	10.000	10.000
A.p.t. Trento s.cons.a r.l. - Via Giannantonio Mancini 2 - TRENTO	705.000	830.383	3327 (dato 2016)	5.000	0,71%	5.000	5.000
Consorzio Centro Servizi Condivisi - Via Fortunato Zeni 8 - ROVERETO	120.000 (fondo consortile)	120.233	0 (dato 2016)	10.000	8,33%	10.000	10.000
						117.371	117.371

2) Crediti

d) Verso altri

Il credito verso l'Erario per l'anticipo della tassazione sui trattamenti di fine rapporto di lavoro alla fine dell'esercizio ammonta ad Euro 44.963 contro l'importo dell'anno precedente che ammontava a Euro 60.149. La differenza deriva, in negativo, da parziali utilizzi in compensazione e, in positivo, dalla rivalutazione dell'anno.

Sono stati inoltre imputati Euro 833 per depositi cauzionali per Aeroporto Caproni.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

I valori delle giacenze, riferite ai pezzi di ricambio e ai beni di consumo, valutati alla fine degli esercizi corrente e precedente con il criterio di valutazione del prezzo medio di acquisto, sono dati dalla seguente composizione:

	31.12.2017	31.12.2016
Valore lordo	2.390.113	2.184.466
Fondo obsolescenza	-515.572	-612.681
totale	1.874.541	1.571.785

I movimenti intervenuti nell'esercizio relativi al fondo obsolescenza sono i seguenti:

	31.12.2016	Imputazioni da fusione con Caproni	Adeguamento	31.12.2017
Fondo obsolescenza	612.681	0	-97.109	515.572

Alla fine dell'esercizio, l'importo accantonato nell'apposito fondo obsolescenza magazzino corrisponde al presumibile minor valore, in caso di alienazione, di articoli obsoleti o con

scarsa movimentazione attualmente giacenti a magazzino. Per l'anno 2017 lo stesso è stato adeguato alla minor obsolescenza presente all'interno del magazzino 2017 rispetto al magazzino 2016.

II - CREDITI

1) Crediti verso clienti

	31.12.2017	31.12.2016
Crediti verso clienti	440.461	334.164
Fondo rischi su crediti	-190.356	-126.602
Valore netto	250.105	207.562

I movimenti intervenuti nell'esercizio relativi al fondo rischi su crediti sono i seguenti:

	31.12.2016	Imputazioni da fusione con Caproni	Accantonamento	31.12.2017
Fondo obsolescenza	126.602	5.821	57.933	190.356

Gli Amministratori, valutata l'anzianità e la tipologia dei crediti iscritti a bilancio, hanno deciso di effettuare un ulteriore accantonamento di € 57.933 per adeguare il fondo rischi al valore di presunto realizzo dei crediti stessi. Il fondo rischi proveniente da Aeroporto Caproni era di € 5.821.

4) Crediti verso Ente Controllante

I crediti verso l'Ente Controllante, Provincia Autonoma di Trento, sono i seguenti:

	31.12.2017			31.12.2016
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Contributi in conto impianti	18.310.620	30.848.082	0	41.264.708
Contributi in annualità BEI	6.190.427	20.663.039	0	27.083.586
Contributi Prestito Obbligazionario		494.372		494.372
Contributi in annualità mutuo	1.069.097	9.893.118	0	790.568
Crediti commerciali derivanti da fatture	54.714		0	22.643
Crediti contributi esercizio Caproni	151.600			
Altri crediti	875		0	3.753.434
totale	25.777.332	61.898.610	0	73.409.310

La voce "Contributi in conto impianti" si riferisce ad investimenti finanziati dalla PAT e già realizzati e quasi totalmente rendicontati.

La voce "Contributi in annualità BEI" e "Contributi Prestito Obbligazionario" si riferiscono ad investimenti già realizzati e coperti da finanziamento provinciale in conto annualità coperti con prestiti BEI e Prestito Obbligazionario. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate BEI coperte da contributo provinciale e con lo storno dei contributi iscritti fra i debiti v/soci per finanziamenti.

La voce "Contributi in annualità da definire" si riferisce ad investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in annualità con copertura ancora da definire.

La voce "Altri crediti" si riferisce agli importi pagati per gli espropri di proprietà immobiliari resasi necessari nell'ambito dei lavori dell'interramento della ferrovia Trento-Malè-Marilleva che verranno intavolati direttamente alla Provincia. Tali importi sono iscritti fra i crediti in quanto verranno rimborsati dalla PAT in conto impianti.

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso tali imprese, tutti esigibili entro l'anno successivo sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2017	31.12.2016
	entro un anno	
Fatture da emettere Trentino trasporti esercizio S.p.A.	154.566	303.745
Note di accredito da emettere Trentino trasporti esercizio S.p.A.	-244	-102.624
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Trentino trasporti esercizio S.p.A.	216.233	271.025
Crediti derivanti da pagamento assicurazioni anticipato per conto di Trentino trasporti esercizio S.p.a.	183.872	
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Network	2.624	6.051
totale	557.051	478.197

5-bis) Crediti tributari

I crediti verso l'Erario, tutti esigibili entro l'anno successivo sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2017	31.12.2016
IVA a credito	203.011	2.068.242
credito IRES 2007-2011		11.224
Acconti IRAP/IRES	311.149	428.994
Ritenute d'acconto subite	94.044	121.649
Erario c/Ilor Caproni	1.317	
Crediti IMU 2014 Caproni	8.741	
totale	618.262	2.630.110

Sono stati incassati Euro 1.200.000 per rimborso IVA a credito.

Gli importi relativi agli acconti IRAP e IRES sono da considerare a riduzione dei relativi debiti di cui al successivo punto D.12).

5-ter) Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in considerazione del fatto che, sulla base dei risultati ottenuti e delle aspettative future, il Consiglio di Amministrazione ha la ragionevole certezza che tali crediti possano essere utilizzati nel breve termine. Il totale ammonta a euro 210.433 e si riferisce a IRES per euro 192.987 e IRAP per euro 17.446.

Dal confronto tra i valori, esposti nelle tabelle successive, dei crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2017 e i corrispondenti valori al 31 dicembre 2016, si evidenzia l'accredito a conto economico 2017 di euro 23.657.

Non vengono iscritte imposte anticipate sul fondo svalutazione magazzino considerando, prudenzialmente, la svalutazione di carattere permanente.

IMPOSTE ANTICIPATE	Importo	Aliquota	Imposte	di cui IRES	di cui IRAP
ANNO 2017					
compensi amministratori non pagati nel 2017	7.600	24,00%	1.824	1.824	
fondo svalutazione crediti tassato	177.115	24,00%	42.508	42.508	
fondo rischi legali	373.320	26,98%	100.722	89.597	11.125
fondo rischi crediti verso Erario per IVA	33.946	24,00%	8.147	8.147	
contributi in conto impianti amm.anticip.Caproni	20.997	26,98%	5.665	5.039	626
disallineamento ammortamenti	191.133	26,98%	51.568	45.872	5.696
totale	804.111		210.433	192.987	17.446
ANNO 2016					
compensi amministratori non pagati nel 2016	10.584	24,00%	2.540	2.540	
fondo svalutazione crediti tassato	116.197	24,00%	27.887	27.887	
fondo rischi legali	373.320	26,98%	100.722	89.597	11.125
fondo rischi crediti verso Erario per IVA	59.897	24,00%	14.375	14.375	
disallineamento ammortamenti	152.900	26,98%	41.252	36.696	4.556
totale	712.898		186.776	171.095	15.681
	differenza		23.657		

5-quater) Crediti verso altri

I crediti sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2017	31.12.2016
	entro un anno	oltre un anno
Rimborsi danni da incassare	14.772	11.173
Credito verso INAIL	21.709	18.210
Crediti diversi	271.486	225.596
Crediti per assicurazioni	318.786	
Anticipi a fornitori	289	4.830
Altri crediti	13.677	13.790
Fondi a mano personale		455
totale	640.718	455 274.053

L'importo evidenziato nella voce "crediti diversi" si riferisce principalmente a crediti verso il Gestore dei Servizi Energetici Spa per circa Euro 107.000 per contributi da ricevere sulla produzione da fotovoltaico, a crediti verso Trenitalia per il rimborso dei km effettuati oltre confine dai treni concessi in locazione e previsti nel relativo contratto per circa 99.000, e a crediti verso il GSA (Global Navigation – Satellite Systems – Agency) per una rendicontazione dell'Aeroporto Caproni per circa 64.000.

I crediti per assicurazioni si riferiscono a premi assicurativi pagati nel 2017 e di competenza 2018.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari

L'importo complessivo dei depositi bancari è pari ad € 35.198.646 contro i € 9.561.704 del 2016.

3) Denaro e valori in cassa

L'importo complessivo dei denaro e valori in cassa è pari ad € 3.470 contro i € 2.937 del 2016.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31.12.2017	31.12.2016
Risconti		
Fatture fornitori	34.807	13.904
totale	34.807	13.904

Trattasi di risconti attivi relativi a spese sostenute nel corso del 2017 o in esercizi precedenti ma di competenza di esercizi futuri.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a Euro 29.950.946 ed è costituito da nr. 29.950.946 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

La proprietà azionaria è così suddivisa:

	Nr. Azioni	Valore Nominale	caratura %
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	23.648.406	23.648.406	78,95713
TRENTINO TRASPORTI (azioni proprie)	1.660.644	1.660.644	5,54455
COMUNE DI TRENTO	4.502.961	4.502.961	15,03445
COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE	31.971	31.971	0,10674
COMUNITA' DELLA VAL DI NON	20.490	20.490	0,06841
ALTRI COMUNI	86.033	86.033	0,28725
ALTRI PRIVATI	441	441	0,00147
totale	29.950.946	29.950.946	100,00000

II - Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva da sovrapprezzo azioni iscritta a bilancio per euro 7.539.231 è stata contabilizzata a seguito delle due operazioni di aumento di capitale sociale descritte precedentemente nel paragrafo intitolato "Presentazione della Società", ovvero € 1.946.364 per l'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea del 11 settembre 2017 € 5.592.867 per l'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea del 27 novembre 2017.

III - Riserva di rivalutazione

La riserva di rivalutazione iscritta a bilancio nel 2012 per euro 34.365 proviene dalla società incorporata Funivia Trento Sardegna ed è stata ripristinata con la destinazione dell'utile 2012 per complessivi Euro 68.838.

IV - Riserva legale

La riserva legale, in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2016, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 30 maggio 2017, è passata da Euro 165.341 ad Euro 171.651.

VI - Altre riserve

RISERVA STRAORDINARIA

La riserva straordinaria in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2017, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 30 maggio 2017, e dal parziale utilizzo per l'iscrizione della riserva in sospensione d'importo per ammortamenti anticipati Aeroporto Caproni, passa da Euro 8.778.538 ad Euro 8.884.793.

Valore inizio esercizio	8.778.538
Variazioni nell'esercizio	106.255
	<u>8.884.793</u>

RISERVA CONTRIBUTI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA FINO AL 1992

Valore inizio esercizio	255.333
Variazioni nell'esercizio	0
	<u>255.333</u>

RISERVA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE

RISERVA CONTRIBUTI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA DAL 1993 E RISERVA CONTRIBUTI RIPARTIBILI IN 10 ANNI

I contributi imputati in dette riserve sono quelli che la Provincia Autonoma di Trento ha deliberato di assegnare alle società Atesina e Ferrovia Trento-Malè nel 1993, ancorché non incassati, e quelli incassati dal 1994 e non imputati nei precedenti esercizi.

La situazione delle riserve alla fine dell'esercizio è la seguente:

	Valore inizio esercizio	Variazioni	Valore fine esercizio
Riserva in sospensione d'imposta	15.997.322	-	15.997.322
Riserva sosp.imposta amm.ant.Caproni	-	14.644	14.644
Riserva contributi ripartibili	11.325.896	-	11.325.896
	<u>27.323.218</u>	<u>14.644</u>	<u>27.337.862</u>

L'importo del contributo in conto capitale, iscritto direttamente tra le voci del Patrimonio Netto, corrispondente all'ammontare dei cespiti finanziati non ancora ammortizzati alla data di chiusura del presente bilancio, ammonta a Euro 3.736.421.

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

L'utile per il 2017 è pari ad Euro 190.598 contro i 126.206 Euro del 2016.

X - Riserva negativa per azioni in portafoglio

L'importo della riserva è pari ad Euro 6.247.492, come per l'anno 2017 ed è relativo alle azioni proprie.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni nei conti del Patrimonio netto, avvenute durante l'esercizio chiuso al 31.12.2017, sono evidenziate nel prospetto seguente:

Descrizione	Saldi 31/12/2016	Variazioni 2017 da fusione con Caproni	variazioni 2017	Saldi 31/12/2017
Capitale Sociale	24.010.094		5.940.852	29.950.946
Riserva da sovrapprezzo azioni			7.539.231	7.539.231
Riserva rivalutazione D.L. 185/2008	68.838			68.838
Riserva legale	165.341		6.310	171.651
Altre riserve:				
- Ris.contrib.sosp.imp. fino al 1992	255.333			255.333
- Ris.contrib.sosp.imp. dal 1993	15.997.322			15.997.322
- Ris. sosp.imp. amm.ant.Caproni		14.644		14.644
- Ris. avanzo fusione		1.003	-1.003	0
- Riserva contributi ripartibili	11.325.896			11.325.896
- Riserva straordinaria	8.778.538		106.255	8.884.793
- Riserva da arrotondamento	1			1
Utile dell'esercizio 2016	126.206		-126.206	
Utile dell'esercizio 2017			190.598	190.598
- Riserva negativa per azioni in portafoglio	-6.247.492			-6.247.492
PATRIMONIO NETTO	54.480.077	15.647	13.656.038	68.151.761

Di seguito viene esposta la classificazione delle riserve in base alla loro disponibilità e distribuibilità:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
CAPITALE	29.950.946				
RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	7.539.231	A,B	7.539.231		
RISERVE DI CAPITALE					
- contributi in sosp.imp.fino al 1992	255.333	A, B, C	255.333		
- contributi in sosp.imp. dal 1993	15.997.322	A, B, C	15.997.322		
- Ris. sosp.imp. amm.ant.Caproni	14.644	A, B, C	14.644		
- contributi ripartibili	11.325.896	A, B, C	11.325.896		
- per arrotondamento in Euro	1				
ALTRE RISERVE					
- legale	171.651	B	171.651		
- rivalutazione	68.838	A, B, C	68.838		
- straordinaria	8.884.793	A, B, C	8.884.793		
totale	74.208.655		44.257.708		
Legenda:			7.710.882	Quota non distribuibile	
A=aumento di capitale; B=copertura di perdite; C=distribuzione ai Soci			36.546.826	Quota distribuibile	

La riserva da sovrapprezzo potrà essere distribuita quando la riserva legale avrà raggiunto il 20% del capitale sociale.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B4) - Altri fondi

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	31.12.2016	Imputazioni	Utilizzi	31.12.2017
Fondo imposte differite Caproni		4.970		4.970
Fondo rischi legali	373.320			373.320
Fondo ripristino ambientale	982.978			982.978
totale	1.356.298	4.970		1.361.268

Il fondo imposte differite è relativo ad ammortamenti anticipati Aeroporto Caproni come da tabella sotto riportata.

IMPOSTE ANTICIPATE	Importo	Aliquota	Imposte	di cui IRES	di cui IRAP
ANNO 2017					
ammortamenti anticipati Caproni	20.054	26,98%	5.411	4.813	598
totale	20.054		5.411	4.813	17.446
ANNO 2016					
ammortamenti anticipati Caproni	20.054	24,00%	4.813	4.813	
totale	20.054		4.813	4.813	
	 differenza		598		

Il fondo rischi legali, la cui congruità viene valutata ogni anno dagli amministratori, si riferisce alle potenziali passività che potrebbero derivare all'azienda nel caso dovesse soccombere nelle cause legali in essere alla data di formazione del bilancio.

Nel 2017 il fondo non è stato utilizzato e non è stato effettuato nessun ulteriore accantonamento.

Si ricorda come, nel corso del 2016 era stata avviata una controversia da Unicredit S.p.A. – e, per essa, da doBank S.p.A., mandataria per la gestione dei crediti della prima – per il preteso pagamento di € 822.686,64, in qualità di cessionaria di crediti di S.p.A. Garbari (già) appaltatrice di lavori, per conto di Trentino trasporti S.p.A., relativi alla realizzazione di una nuova rimessa per autobus e treni a servizio del bacino della Val di Sole, nei Comuni di Crevin e Malè.

Il legale incaricato dalla Società ha dichiarato che: *“allo stato, detta pretesa creditoria è stata avanzata solo con lettera dd. 23.11.2016 a firma dell'avv. Caterina De Mas di Belluno, riscontrata con lettera dello scrivente legale dd. 06.12.2016, in cui è stata sollevata questione di nullità dell'atto di cessione di credito stipulato in data 02.12.2011 fra Garbari S.p.A. e Unicredit S.p.A. ed avente per oggetto i corrispettivi maturandi relativi al contratto di appalto di cui sopra è cenno.*

Alla ivi eccepita nullità dell'atto negoziale, non è seguita – ad oggi – nessuna risposta, né da parte dell'Istituto, né da parte del suo legale.”

Come comunicato dal nostro legale *“è ragionevole supporre – stanti l'obiettivo complessità e delicatezza delle sottese questioni giuridiche – che siano in corso di attenta valutazione,*

da parte della Banca pretesa creditrice, eventuali azioni giudiziali da avviare nei confronti di Trentino trasporti S.p.A."

Gli Amministratori riferiscono che, come confermato dal Broker assicurativo, l'eventuale danno risulta direttamente coperto dalla polizza RC Amministratori qualora la richiesta risarcitoria sia inoltrata ad un Amministratore della Società.

Nel caso invece in cui il giudice ritenesse responsabile la Società Trentino trasporti S.p.A., gli attuali Amministratori, per poter attivare la copertura assicurativa offerta dalla polizza sopra riportata, devono prima agire nei confronti dell'Amministratore ritenuto responsabile dell'inconveniente.

E' inoltre prevista una specifica copertura assicurativa degli Amministratori nel caso di loro condanna in ambito amministrativo/contabile per i danni derivanti dalla c.d. colpa grave.

Alla data odierna non risulta essere stato radicato un procedimento giudiziale e, pertanto, entro il 2018 non vi sarà un provvedimento definitivo con eventuale condanna della Società al risarcimento dei danni. Pertanto ad oggi non si ritiene di dover accantonare alcuna somma a bilancio a copertura dell'eventuale importo a titolo di risarcimento del danno.

Infine gli amministratori avevano previsto nel 2015 lo stanziamento di un fondo per il ripristino ambientale per i terreni iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale "riqualificando" il fondo ammortamento già iscritto a bilancio per Euro 982.978. Non viene rilevata nessuna variazione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

I fondi per TFR hanno avuto le seguenti movimentazioni:

	31.12.2017	31.12.2016
Saldo iniziale	767.991	1.002.162
Versamenti a Fondi Pens. Complementari	-163.986	-159.296
Versamento a Fondo Tesoreria INPS	-72.756	-78.155
Utilizzi complessivi	-58.947	-247.307
Imposta sostitutiva totale	-5.115	-4.682
Imposta sostitutiva Fondo Tesoreria INPS	2.482	1.992
Accantonamento TFR dell'esercizio C/Azienda	252.234	253.277
TFR Caproni	133.707	
	855.610	767.991

D) DEBITI

D3) Debiti verso soci per finanziamenti

Nel corso degli ultimi anni la Provincia Autonoma di Trento aveva concesso ad alcune società controllate, tra cui Trentino trasporti S.p.A., contributi destinati alla copertura di operazioni finanziarie di indebitamento finalizzate alla realizzazione di investimenti. La Provincia contribuisce alla copertura dell'operazione finanziaria per il 100%, pertanto, il contributo erogato è formato da due componenti: un contributo in c/impianti ed un contributo in c/interessi.

La voce di euro 21.831.933 milioni si riferisce interamente ai contributi in conto impianti, anticipati dalla Provincia, per la copertura delle quote di prestito obbligazionario emesso nel 2005 per l'acquisto di infrastrutture non ancora realizzate.

Nel corso del 2017 è stato invece stornato l'importo del finanziamento soci infruttifero a suo tempo concesso dalla PAT a Trentino trasporti S.p.A. pari a 10 €/mln, scadente nel 2025 in quanto lo stesso è stato convertito ad aumento di capitale sociale.

I debiti sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2017		31.12.2016
	entro un anno	oltre un anno	
Finanziamento infruttifero			10.000.000
Contributi rimborso rate Bei			
Contributi prestito obbligazionario		21.831.933	22.210.616
totale		21.831.933	32.210.616

D4) Debiti verso banche

	31.12.2017		31.12.2016
	entro un anno	oltre un anno	
Mutuo European Investment Bank	6.190.427	78.335.935	70.008.183
Mutuo Banco BPM	1.069.097	16.580.903	
Mutui Mediocredito T.A.A	39.872		77.967
	7.299.396	94.916.838	70.086.150
		di cui oltre 5 anni	
oltre l'esercizio successivo			
Mutuo European Investment Bank	78.335.935	42.699.276	
Mutuo Banco BPM	16.580.903	11.587.903	
	94.916.838	54.287.179	

Rispetto all'esercizio precedente l'esposizione debitoria nei confronti di istituti di credito è incrementata a seguito dell'erogazione della terza tranche a valere sul contratto stipulato con BEI in data 27 novembre 2015, denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE" con un valore di 59mio, sottoscritto in data 27 novembre 2015 e coperto da Garanzia diretta e da irrevocabilità dei contributi da parte della PAT, per Euro 20mio con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari allo 1,043% e con durata dell'ammortamento di 15 anni.

E' stato inoltre stipulato in data 20 dicembre 2017 con BANCO BPM S.P.A un contratto di mutuo per la durata di 15 anni (scadenza 21 dicembre 2032) ad un tasso fisso pari all'1,350%, coperto da garanzia provinciale.

D7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad € 16.579.694 contro un importo di € 4.230.737 dell'anno 2016.

D11) Debiti verso controllante

Sono stati iscritti € 166.327 fra i debiti verso la Provincia Autonoma di Trento, in quanto i ricavi delle plusvalenze da alienazioni di beni finanziati sono stati destinati ad incrementare le economie di spesa da considerare nella determinazione di un contributo in conto capitale da parte della PAT stessa, contro gli € 137.422 iscritti nel 2016.

D11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

I debiti verso tali imprese, tutti esigibili entro l'anno successivo sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2016	31.12.2015
	entro un anno	
Fatture da ricevere Trentino trasporti esercizio S.p.A.	87.414	22.447
Fatture da ricevere Trentino Network	3.060	
Fatture da ricevere Trentino Sviluppo	200	
Fatture da ricevere Informatica Trentina	10.986	
Fatture da ricevere TSM – Trentino School of Management	5.625	
Fatture da ricevere CSC - Centro Servizi Condivisi	4.611	
Note di accredito da ricevere CSC - Centro Servizi Condivisi	-7.042	
Debiti v/Trentino trasporti esercizio S.p.A.		2.450
Debiti commerciali derivanti da fatture v/Trentino trasporti esercizio S.p.A.	135.429	64.316
Debiti commerciali derivanti da fatture v/Cassa del Trentino		6.765
Debiti commerciali derivanti da fatture v/TSM – Trentino School of Management	4.700	4.700
Debiti commerciali derivanti da fatture v/Informatica Trentina	538	67
Debiti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Sviluppo	-200	
Debiti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Network	1.431	4.782
totale	246.752	105.527

D12) Debiti tributari

La voce rappresenta quanto dovuto dalla società all'Erario per le imposte correnti in qualità di contribuente e sostituto d'imposta e sono classificati come esigibili entro l'esercizio successivo.

	31.12.2017	31.12.2016
IRPEF	207.771	208.217
IRAP	28.379	41.978
IRES	198.838	354.976
Imposta sostitutiva rivalutaz. TFR	1.242	1.231
totale	436.230	606.402

D13) Debiti versi istituti di previdenza e sicurezza sociale

	31.12.2017		31.12.2016
	entro un anno	oltre un anno	
Verso I.N.P.S.	216.833	9.624	187.820

Verso altri	84.705	69.903
	301.538	9.624
		257.723

Il saldo verso INAIL di Euro 18.209,52, poiché risulta essere un credito, è riclassificato nell'attivo alla voce CII5-quater) Crediti verso altri. E' dovuto quale differenza tra i maggiori versamenti in acconto rispetto a quanto effettivamente dovuto.

I debiti verso altri si riferiscono a Fondo pensioni Laborfonds, Fondi aperti e P.I.P., Prevaer Caproni, FASI.

D14) Altri debiti

	31.12.2017	31.12.2016
entro l'esercizio successivo		
competenze del personale	227.991	174.992
competenze collaboratori	3.097	5.408
ferie non godute	265.284	213.330
anticipi contributi UE Caproni	75.358	
altri vari	14.255	153.795
	585.987	547.526
oltre l'esercizio successivo		
Fondo multe accor.az.2011	66	66
S.Vincenzo-ore solidarietà	4.046	3.297
depositi cauzionali	77.322	68.864
	81.434	72.227
totale	667.421	619.753

Anticipiti in attesa di essere opportunamente destinati

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono così composti:

	31.12.2017	31.12.2016
Ratei		
Ratei passivi	5.934	5.701,25
Risconti		
Affitti attivi	4.289	12.677
Contributi su magazzino	652.397	384.342
totale	662.620	402.720

I ratei passivi sono relativi alla quota di interessi passivi di competenza 2017 dei mutui accesi dalla società e dalla parte di costo di competenza relativamente a fatture di fornitori che verranno liquidate nel corso del 2018.

La voce di risconto "contributi su magazzino" è relativa alla quota parte di contributi provinciali ricevuti a copertura del costo di acquisto di materiale di scorta per la manutenzione dei treni giacente in magazzino alla data di chiusura del presente bilancio.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta complessivamente a Euro 17.846.172, del quale, di seguito, si illustra la formazione.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Scopo della società fino al 31.12.2016 era la gestione, manutenzione e implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, quali la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione, l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e ferroviario, la realizzazione di rimesse, la realizzazione di parcheggi intermodali e impianti funiviari. Tale patrimonio è messo a disposizione del gestore del servizio di trasporto pubblico del Trentino, dietro la corresponsione di un canone di affitto di ramo d'azienda.

Come già riportato nella presentazione della Società, con l'Assemblea dell'11 settembre è stato adeguato lo statuto sociale di Trentino trasporti con le nuove attività svolte precedentemente dell'Aeroporto Caproni ovvero:

- la gestione dell'Aeroporto di Trento "Gianni Caproni" migliorandone, potenziandone le attrezzature e le infrastrutture in rapporto ai servizi di interesse pubblico;
- la partecipazione a progetti ed iniziative nel campo del trasporto e del lavoro aereo con particolare riguardo a quelle aventi base operativa sull'Aeroporto di Trento;
- la promozione dell'utilizzo del mezzo aereo a scopo commerciale, turistico, sanitario, sportivo e per la protezione civile;
- la promozione e la partecipazione alle iniziative atte a divulgare e valorizzare la cultura aeronautica, anche a carattere storico, con particolare riguardo alla tradizione aeronautica della Provincia di Trento;
- la promozione e l'incentivo dello sviluppo di nuove professionalità, anche attraverso la realizzazione di corsi di aggiornamento.

Con l'Assemblea del 27 novembre è stato adeguato lo statuto sociale di Trentino trasporti, a valere dal 1° gennaio 2018, con le nuove attività svolte precedentemente da Trentino trasporti esercizio S.p.A., ovvero:

- l'esercizio di linee ferroviarie, di impianti funiviari e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica;
- la gestione di trasporti su strada di persone e di merci;
- la conduzione di avio linee, l'effettuazione di trasporti di persone e cose con aeromobili;
- la conduzione di linee navali, fluviali o lacuali.

Per tutto l'esercizio 2017 sono rimasti comunque efficaci gli atti di affitto a Trentino trasporti esercizio S.p.A., stipulati con atto a rogito Notaio Dolzani in Trento rep. n. 68989, atto n. 18405, di data 21 maggio 2014, dei 3 rami d'azienda aventi ad oggetto la gestione del trasporto pubblico su strada in Provincia di Trento, il trasporto pubblico sulla Ferrovia Trento-Malè-Marilleva, nonché la gestione del trasporto pubblico sulla funivia aerea fra il centro della città di Trento e il sobborgo di Sardagna.

L'atto ha modificato e integrato il contratto di affitto di azienda stipulato in data 23 dicembre 2008, scorporando dallo stesso l'usufrutto dei mezzi destinati al trasporto pubblico su strada e la gestione e messa a disposizione della linea ferroviaria Trento-Malè-Marilleva, per i quali sono stati stipulati appositi contratti e incorporando il ramo d'azienda relativo alla

Funivia Trento-Sardagna, già regolamentato con contratto di affitto di azienda di data 24 luglio 2012, al quale Trentino trasporti S.p.A. era subentrata per effetto dell'incorporazione, a far data dal 15 novembre 2012, della Funivia.

Gli automezzi ricompresi nel ramo d'azienda destinato al trasporto pubblico su strada sono stati concessi in usufrutto a Trentino trasporti esercizio S.p.A..

E' stato inoltre firmato in data 12 dicembre 2014 con Trentino trasporti esercizio S.p.A. un contratto di affidamento in locazione di nr. 7 (sette) treni Minuetto per gestire i servizi ferroviari sulla ferrovia Valsugana, con efficacia dal 14 dicembre 2014.

A variazione dei contratti sopra riportati, è stato stipulato con Trenitalia, a valere dal 01.01.2016 fino al 31.12.2024, un contratto di locazione per i due elettrotreni FLIRT e nr. 3 Minuetto, con un canone stabilito in € 28.684,61 annui.

Assumono, dunque, particolare rilevanza gli incassi derivanti dall'affitto dei rami d'azienda e quelli degli affitti di immobili.

Gli altri affitti e locazioni riguardano le locazioni di fabbricati e appartamenti, gli affitti dei rami d'azienda bar, gli affitti di terreni e aree diverse e gli usufrutti sugli autobus in uso al Consorzio Trentino Autonoleggiatori e comprendono anche la gestione del patrimonio immobiliare dell'Aeroporto Caproni.

I ricavi sono tutti riconducibili all'area geografica della Provincia del Trentino.

L'analisi della composizione della voce è la seguente:

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Affitto rami d'azienda trasporto su strada e ferrovia	6.392.931	6.199.279
Usufrutto su autobus	327.180	322.345
Messa a disposizione linea FTM	3.712.683	3.657.816
Locazione nr. 7 Minuetto	104.328	102.786
Locazione nr. 2 Flirt e 3 Minuetto Trenitalia	28.685	28.685
Altri affitti	659.084	489.338
totale	11.224.891	10.800.249

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Capitalizzazione ore personale	79.862	116.014
Capitalizzazione da magazzino	3.800	593.288
	83.662	709.302

L'ammontare iscritto di Euro 83.662 è relativo per € 79.862 ai costi interni per le ore di lavoro dedicate dal personale tecnico alla realizzazione di alcune opere e infrastrutture in corso. Tali opere, finanziate in conto impianti dalla Provincia Autonoma di Trento, sono costituite in via principale da: manutenzione straordinaria opere d'arte, versanti e sovrastruttura ferroviarie, nuova officina treni, interrimento ferrovia Lavis, Progetto Treno 2.0.

Gli ulteriori € 3.800 sono relativi ad acquisti finanziati caricati a magazzino e che sono imputati a immobilizzazioni in corso in quanto relativi ad interventi infrastrutturali che

verranno iscritti a patrimonio della Società. Vengono imputati a tale voce con contropartita fra i crediti v/PAT.

I ricavi sono tutti riconducibili all'area geografica della Provincia del Trentino.

5) Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio

	<u>Esercizio 2017</u>	<u>Esercizio 2016</u>
Provincia Autonoma di Trento su oneri	1.505.904	1.002.824
Provincia Autonoma di Trento per contributi Caproni	720.000	
Gestore dei Servizi Energetici (tariffa incentivante fotovoltaico)	407.052	407.501
Altri		
	<u>2.632.956</u>	<u>1.410.325</u>

La Società iscrive in questa voce i contributi della Provincia Autonoma di Trento relativi a investimenti che la documentazione contabile evidenzia essere costi di esercizio. Tali somme, contrapponendosi a pari ammontare iscritto tra i costi, hanno effetto neutro sul conto economico (Euro 1.505.904).

All'interno di tale voce sono compresi anche i contributi per le attività eseguite dall'Aeroporto Caproni previste dal Grant Agreement con la GSA di Praga (European Global Navigation Satellite System Agency) per la realizzazione delle prime rotte strumentali Performance Based Navigation (PBN) per elicotteri nei tempi previsti dal contratto che garantisce una contribuzione Europea del 60% dei costi preventivati. Tali attività sono state autorizzate dalle puntuali delibere di Giunta che ne ha approvato i limiti di spesa; il relativo contributo europeo sarà liquidato, a seguito di rendicontazione già ratificata da GSA, nel corso dei prossimi mesi.

Sono contenuti all'interno di tale voce anche i contributi del Gestore dei Servizi Energetici riconosciuti per la produzione di energia da impianti fotovoltaici (Euro 407.052) e i contributi in conto esercizio di Aeroporto Caproni (Euro 720.000).

I ricavi sono tutti riconducibili all'area geografica della Provincia del Trentino.

Ricavi vari

	<u>Esercizio 2017</u>	<u>Esercizio 2016</u>
Rivalse spese su T.T.E.	1.684.937	1.676.031
Prestazioni di servizi a favore di T.T.E.	69.509	84.844
Rivalse su altri affittuari	22.001	124.726
Ritiro dedicato elettricità da fotovoltaico	49.604	61.546
Contributi in scambio sul posto GSE	20.825	
Rimborso spese ferrovia	37.314	46.754
Altri proventi e rimborsi	114.250	138.268
Risarcimenti danni	14.865	30.115
Voli scuola Caproni	37.599	0
Carburante Caproni	785.522	
Stazionamento aeromobili Caproni	39.954	
Recuperi spese da dipendenti	1.808	960

Plusvalenze da alienazioni beni	699.653	51.003
Rettifiche anni precedenti	143.127	
Sopravvenienze attive ordinarie	183.693	293.866
totale	3.904.663	2.508.114

In conseguenza dell'affitto di azienda, si continua a porre in capo a Trentino trasporti esercizio S.p.A. la quota parte di competenza dei costi dei consumi delle utenze in comune, all'addebito di materiali e prestazioni per lavori eseguiti per conto di Trentino trasporti esercizio S.p.A., all'addebito di costi, comunque mantenuti in capo a Trentino trasporti S.p.A. per necessità tecniche, quale il costo per i consumi dell'energia elettrica per la trazione dei treni ed alcune polizze assicurative che vedono Trentino trasporti esercizio S.p.A. quale assicurato aggiunto (All risks property, RCT/RCO, RCT 2° e 3° rischio ferroviario, RC inquinamento e Kasko vetture dipendenti).

L'ammontare delle sopravvenienze attive ordinarie è dovuto principalmente per circa € 124.500 all'iscrizione dei contributi su cespiti precedentemente entrati in funzione e perciò in parte già ammortizzati, per circa € 23.000 da incasso da Agenzia Entrate per rimborso interessi ultradecennali Irpeg 1993 e 1995 FTM e ATE e per circa € 24.000 allo storno di una fattura non rendicontabile che trova pari importo iscritto fra sopravvenienze passive.

Tra gli altri proventi e rimborsi, le quote maggiori sono ascrivibili alla fatturazione di vendita materiale per passaggi a livello ottici acustici dismessi da trentino trasporti, a vendite di rottame ferro e acciaio e ad altri ricavi, a rimborsi spese bollo/registro e proventi riconducibili a vendite diverse e rimborsi spese vari.

L'ammontare delle plusvalenze da alienazione pari ad euro 699.653 deriva per circa euro 674.000 dalla vendita di alcune aree di proprietà di Trentino Trasporti S.p.A. al Comune di Fondo per la costruzione della Caserma dei Vigili e del Centro e il rimanente deriva dalla vendita di autobus usati che la Società ha ritenuto opportuno dismettere.

Per quanto riguarda l'Aeroporto Caproni i volumi di traffico registrati sono 35.197 movimenti, che corrispondono ai valori medi registrati su base annua negli ultimi 10 anni e ottenuto nonostante la chiusura della pista per i lavori di ripristino del manto d'usura.

La gestione del patrimonio immobiliare ha rispettato le attese; la gestione degli spazi per rimessaggi risente invece della privazione di un hangar ceduto al Nucleo Elicotteri per il rimessaggio dell'elicottero incidentato il che ha precluso la possibilità di accettare le numerose richieste pervenute da privati in questi ultimi mesi.

Il servizio gestione delle elisuperfici strategiche della Provincia di Trento anche quest'anno ha prodotto una efficiente e puntuale risposta operativa nel rispetto dei costi riconosciuti. Tutte le 17 elisuperfici sono pienamente operative e quotidianamente monitorate.

I ricavi sono tutti riconducibili all'area geografica della Provincia del Trentino.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a Euro 17.480.387, dei quali, di seguito, si illustra la formazione.

6) Materie prime sussidiarie e di consumo

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Carburanti e lubrificanti veicoli	68.209	72.060
Carburante Caproni	687.191	
Pezzi di ricambio	913.700	771.247
Materiale manutenzione ferroviario	273.350	221.186
Merce diversa	149.273	106.775
Vestiaro e varie personale	17.720	23.503
totale	2.109.443	1.194.770

7) Per servizi

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Rivalse su Trentino trasporti esercizio S.p.A.	1.682.396	1.641.788
Spese per manutenzioni ferroviarie	812.236	913.950
Spese per manutenzioni patrimonio immobiliare	253.131	120.413
Spese per manutenzioni impianti, macchinari, piazzole	216.975	116.627
Spese per manutenzioni apparati MITT	39.685	35.928
Spese per manutenzioni varie	20.728	26.316
Spese per prestazioni e servizi di terzi ferroviari	83.356	39.719
Spese per prestazioni e servizi di terzi	182.094	120.732
Spese per costi gestione CSC	33.889	52.222
Spese per gest.integr.sicurezza lavoro	56.394	20.525
Servizi per il personale	202.731	187.425
Spese per servizi informatici	159.095	95.445
Spese gara UE Caproni	73.320	
Asfaltatura pista di volo Caproni	488.655	
Assicurazioni	698.750	640.891
Spese per consumi utenze	210.621	195.508
Servizi professionali, legali e notarili	545.274	346.586
Compensi Cda e CS, OdV e Revisori	186.577	126.189
Rettifiche anni precedenti servizi diversi	82.036	188.648
Altri costi per servizi	34.590	21.535
	6.062.532	4.890.446

8) Per godimento di beni di terzi

Il saldo della voce, di euro 12.560, si riferisce per euro 5.941 ad affitti passivi e ad euro 6.619 a noleggi beni di terzi. Nel 2016 il saldo della voce era pari ad euro 9.317.

9) Per il personale

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Salari e stipendi	3.486.181	3.486.973
Salari e stipendi Caproni	367.819	
Oneri sociali	1.113.959	1.116.271
Oneri sociali Caproni	100.757	
Trattamento fine rapporto	252.235	253.277
Trattamento fine rapporto Caproni	20.124	
Trattamento quiescenza e simili	47.844	40.589
Trattamento quiescenza e simili Caproni	7.856	
totale	5.396.775	4.897.110

Al 31.12.2017 la consistenza media dei dipendenti, suddivisa per categorie di impiego, è la seguente:

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Dirigenti	1	1
Impiegati	37,42	38,75
Impiegati Caproni	10,00	
Officina/Manutenzione ferrovia	57,25	56,75
totale	105,67	96,5

10) Ammortamenti e svalutazioni

10a) Ammortamenti

Per quanto riguarda gli ammortamenti, gli stessi passano da € 3.330.019 del 2016 ad € 3.779.279. Il maggior importo di € 449.260 è dovuto a maggiori costi per ammortamenti relativi all'Aeroporto Caproni per circa € 226.000, ai fabbricati ferroviari per circa € 128.000 e al materiale rotabile ferroviario per circa € 115.000 dovuti all'iscrizione di immobilizzazioni immesse in esercizio e per le quali non sono stati ancora imputati i relativi contributi provinciali.

Per il dettaglio degli ammortamenti si veda quanto già riportato alla voce Immobilizzazioni.

10d) Svalutazioni crediti attivo circolante

Esaminate le posizioni creditorie in essere alla data di formazione del bilancio gli Amministratori hanno ritenuto opportuno stanziare un ulteriore accantonamento di Euro 57.933.

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Svalutazione crediti	57.933	34.072
totale	57.933	34.072

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Rimanenze iniziali	-2.184.466	-2.218.920
Rimanenze iniziali Caproni	-96.023	
Rimanenze finali	2.390.113	2.184.466
Adeguamento fondo sval.magazzino	97.109	
Svalutazione magazzino		-28.182
totale	206.734	-62.636

12) Accantonamenti per rischi

Gli Amministratori, esaminate le cause legali e i contenziosi in essere alla data di formazione del bilancio non hanno ritenuto opportuno accantonare ulteriori cifre in quanto il fondo stanziato per la copertura degli eventuali rischi risulta adeguato.

14) Oneri diversi di gestione

L'analisi delle voci che compongono il conto è la seguente:

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Tasse comunali	975	882
Tasse possesso/imm./rev. veicoli	2.469	3.943
Imposte e marche bollo	9.739	6.715
Imposta di registro	24.826	3.042
Imposta sostitutiva mutuo bancario	44.125	
Tasse conc.govern.cell	297	12.252
Altre imposte	10.096	4.104
Minusvalenze alienazione beni	390	9.999
Contributi AVCP	6.905	4.190
Contributi ART autor.reg.trasporti	8.974	
Contr.AAEG e diritti GSE	5.579	5.626
Spese e perdite diverse	18.511	13.864
Quote associative varie	21.439	12.018
Rettifiche anni precedenti imposte e tasse	63.242	
Sopravvenienze passive ordinarie	51.034	360.155
totale	268.599	436.789

Con la legge provinciale nr. 14 del 30.12.14, la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione del proprio Statuto provinciale, ha previsto a decorrere dal 2015 l'entrata in vigore dell'IMIS, la nuova imposta che unisce IMU e TASI. L'art. 7 comma 2 recita "sono esclusi dall'ambito di applicazione dell'IMIS gli immobili posseduti da province e loro enti strumentali". Non è stato quindi versato nessun importo in quanto è stata confermata l'esclusione anche per il 2017.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

L'analisi dei proventi e oneri finanziari viene esposta nelle tabelle seguenti:

15) Proventi da partecipazioni

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Proventi da Fierecongressi Riva Garda	6.528	8.152
totale	6.528	8.152

L'Assemblea dei Soci di Riva del Garda-Fierecongressi Spa del 15 maggio 2017 ha deliberato di distribuire un dividendo di € 6.528.

16) Proventi finanziari

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
d) proventi diversi dai precedenti		
interessi su c/c bancari	181,35	119
interessi su crediti I.V.A.	1.713	574
interessi su crediti Ires/Irap		18.367
interessi su altri crediti v/controllante	28.388	4.193
interessi per rimborso IRAP deducibile 2007/2011	12.934	
interessi su altri crediti	1.171	4
totale	44.387	23.257

Gli interessi v/società controllante si riferiscono al ripristino dell'attualizzazione dei crediti verso la Provincia Autonoma di Trento imputati a bilancio a partire dal 1° gennaio 2016. Trattasi di crediti corrispondenti a contributi in conto capitale che la PAT prevede di pagare alla Società nel 2018, e quindi sono stati imputati al loro valore nominale.

I crediti erano stati attualizzati al tasso di mercato dello 0,570%, corrispondente a quello relativo all'ultima operazione con la BEI, corrispondente all'unica operazione di indebitamento contratta dalla Società nel 2016.

Considerando che la Società di fatto "finanzia" la PAT, erano stati calcolati gli interessi passivi fino al 01.01.2018 a diminuzione del credito e reimputata la quota degli interessi attivi per l'anno 2016.

17) Interessi e altri oneri finanziari

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Commissioni su fidejussioni	6.174	6.174
Interessi bancari	786	1.202
Interessi v/controllante	4.475	28.388
interessi v/fornitori	3.694	7
Interessi su altri debiti	50,63	106
totale	15.180	35.876

Si rimanda alla voce sopra per quanto riguarda gli interessi passivi v/controllante.

17-bis) Utili e perdite su cambi

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Utili e perdite su cambi	0	9
totale	0	9

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono state effettuate rivalutazioni né svalutazioni delle partecipazioni.

20) Imposte

Le imposte sono state calcolate secondo la vigente normativa. Secondo quanto indicato nel principio contabile OIC n. 25 sono state contabilizzate le imposte sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alla stessa secondo i diversi criteri fiscali, per il cui dettaglio si rinvia ai corrispondenti prospetti di Stato Patrimoniale ai punti 4ter) "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo e B2) "Fondi per imposte" del passivo.

Sono state utilizzate le imposte anticipate con accredito sul conto economico per € 23.657.

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (IRES)	401.520	
Onere fiscale teorico 24,00%	96.365	
Risultato prima delle imposte (IRAP)		401.520
Onere fiscale teorico 2,98%		11.965
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
- compensi amministratori non liquidati nell'anno	7.600	
- accantonamenti fondi rischi e svalutazione	55.029	0
- disallineamento ammortamenti	49.560	38.201
Differenze temporanee tassate in esercizi successivi		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
- compensi amministratori competenza 2016 liquidati nel 2017	(10.584)	0
- utilizzo fondo svalutazione crediti	(1.297)	0
- utilizzo/rettifiche fondi	(97.109)	(97.109)
- plusvalenza	2.000	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
- costi non deducibili	214.439	259.132

- IMU indeducibile	0	0
- svalutazioni non deducibili	0	57.933
- ammortamenti non deducibili	278.069	263.270
- rendite appartamenti non affittati	2.994	0
- proventi non tassati	(6.202)	0
- 4% accantonamenti fondi previdenza complementare	(10.673)	0
- Irap deducibile	(5.381)	0
- deduzione ACE	(18.298)	0
- ammortamenti deducibili	(33.175)	(45.965)
- risultato della gestione finanziaria non rilevante Irap		(35.735)
- ricavi non rilevanti Irap		
- costo del personale al netto deduzioni		111.083
Totale differenza	426.970	550.809
Imponibile fiscale IRES/IRAP	828.490	952.329
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	198.838	28.379
Onere effettivo (%)	49,52%	7,07%

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo

Complessivamente Trentino Trasporti S.p.A. detiene nr. 1.660.644 azioni proprie, acquistate per Euro 6.247.492 a seguito delle delibere delle Assemblee degli Azionisti del 10/11/2004 e 3/5/2006. Le azioni proprie non sono più indicate tra le immobilizzazioni ma sono state portate in diretta riduzione del patrimonio netto mediante l'iscrizione in un'apposita riserva denominata "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio". Le stesse sono anche iscritta nella riserva straordinaria a patrimonio netto.

Compensi Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'art. 2427 comma1 punto 16 c.c. e nel rispetto delle "Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento" si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale.

Compensi Consiglio di Amministrazione 2017

Indennità di carica	49.178
Indennità di carica Amministratore Unico Caproni	25.000
Compenso per deleghe	14.823
Rimborsi	5.514
Totale	94.515

Compensi Collegio Sindacale 2017

Onorari	35.000
Onorari Collegio Sindacale Caproni	13.221
Rimborsi	1.501
Totale	35.967

Agli amministratori e ai sindaci non sono stati concessi anticipazioni o crediti.

Compensi Revisori 2017

Onorari	12.973
Onorari Caproni	7.334
Totale	20.307

Impegni, garanzie e passività potenziali

La composizione delle voci, precedentemente collocate nei conti d'ordine, è la seguente:

	31.12.2017	31.12.2016
IMPEGNI		
Immobili in comodato da Provincia Autonoma di Trento	12.300.000	12.300.000
Provincia Autonoma di Trento per hardware MITT	2.527.140	2.527.140
RISCHI		
Fidejussioni di terzi per rimborsi IVA	0	0
	14.827.140	14.827.140

Gli Amministratori segnalano l'esistenza del contratto di comodato - n. di racc. 38258, n. di reg. 1733, n. di pratica 93/COMO - concluso in data 5 febbraio 2009 con il Servizio Trasporti Pubblici della Provincia Autonoma di Trento, concernente la cessione in comodato gratuito di beni immobili appartenenti al patrimonio indisponibile della Provincia Autonoma, il cui valore complessivo viene indicato in circa 14,2 milioni di euro dalla perizia di stima del 26/10/2005 citata sull'atto medesimo.

Essi sono costituiti da:

- a) AUTOSTAZIONE, ubicata a Trento e catastalmente contraddistinta dalla p.ed. 1570/3 in C.C.Trento, con il valore di stima indicativo di circa Euro 4.500.000. Il presente valore è stato ridotto di Euro 1.900.000 nel 2013, relativi al valore del piazzale e delle pensiline, al netto dei lavori di miglioria realizzati negli anni dalla società, ceduti gratuitamente dalla P.A.T. alla società nel corso dell'esercizio;
- b) STAZIONE FERROVIARIA, ubicata a Trento, costituita dall'edificio p.ed. 6364 e dal piazzale p.f. 2511/9 in C.C.Trento, con il valore di stima indicativo di circa Euro 9.700.000.

Evidenziano che il capolinea ferroviario, ubicato a Trento in via Dogana, è stato costruito dalla società con contributi pubblici, iscritti tra le riserve del patrimonio netto.

A partire dall'anno 2008, è stato iscritto il valore dei beni relativi alla componente hardware del M.I.T.T. (Mobilità integrata trasporti del Trentino) di proprietà della Provincia Autonoma di Trento, che la stessa ha ceduto alla società in comodato d'uso. Il valore esposto è al netto dei beni che non sono presso la società, ma sono in uso presso altri enti, quali le Casse Rurali Trentine, le stazioni di Trenitalia e gli uffici della Provincia stessa. Si evidenzia che tali beni sono stati messi a disposizione del gestore del servizio di trasporto pubblico provinciale Trentino trasporti esercizio S.p.A.

Si rileva come l'operazione di Contratto di Prestito Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") – Trentino Trasporti S.p.A. per 55 €/mln, sia assistita da garanzia della PAT come da delibera provinciale n. 2252 del 24.10.2013, che l'operazione del Contratto di prestito BEI –

Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") – Trentino Trasporti S.p.A. per 59 €/mln, sia assistita da garanzia della PAT come da delibera provinciale n. 2070 del 20.11.2015 e che l'operazione di mutuo perfezionato in data 20 dicembre 2017 fra BANCO BPM S.p.A. e Trentino Trasporti S.p.A., autorizzato con deliberazione di Giunta provinciale n. 1901 di data 16 novembre 2017 sia assistito da fideiussione della Provincia autonoma di Trento (D.G.P. n. 1901 del 16 novembre 2017), per un importo di € 17,6 €/mln.

Operazioni con Parti Correlate

Le operazioni effettuate nei confronti delle "parti correlate" sono avvenute a normali condizioni di mercato, ad eccezione di quelle concluse nei confronti dei seguenti nominativi:

1. Provincia Autonoma di Trento per quanto riguarda il piano trasporti e i relativi finanziamenti
2. Trentino trasporti esercizio S.p.A. per quanto riguarda il canone (vedi delibera provinciale).

Vengono riassunte nella tabella sottostante.

Voce di bilancio	Provincia Autonoma di Trento	Trentino trasporti esercizio S.p.A.
Attivo	87.675.942	554.426
BI) Immobilizzazioni		
C.II.4) Crediti verso controllante	87.675.942	
C.II.5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		183.871
C.II.1) Fatture da emettere imprese sottoposte al controllo delle controllanti		154.322
C.II.5) Altri crediti		216.233
Passivo	21.998.259	218.843
D. 3) Debiti verso Controllante	21.998.259	
D. 7) Debiti verso fornitori		131.429
D. 7) Fatture da ricevere		87.414
D.14) Altri debiti		
Costi		192.078
B. 6) Per materie di consumo		29.250
B. 7) Per servizi		162.892
B 14) Oneri diversi gestione		-64
C 17) Oneri finanziari		
Ricavi	1.705.491	12.302.582
A. 1) Ricavi delle vendite	199.588	10.537.123
A. 5) Altri ricavi e proventi	1.505.903	1.765.459

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono accaduti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio che influenzino la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica rappresentata in bilancio.

Si richiamano comunque i fatti di rilievo illustrati nella relazione sulla gestione.

Risultato dell'esercizio

L'esercizio chiude con un utile di esercizio pari a €uro 190.598 che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per €uro 9.530 a riserva legale (art. 2430 c.c.), €uro 85.769 a riserva per investimenti futuri e per il rimanente alla Riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 16 aprile 2018

per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
la Presidente
avv. Monica Baggia



Trentino trasporti S.p.A.

Via Innsbruck 65 – 38121 Trento

Tel. 0461 031000 - Fax 0461 031407

www.trentinotrasporti.it - info@trentinotrasporti.it

Capitale Sociale € 29.950.946,00 C.F. - P.IVA - Registro Imprese di Trento N° 01807370224
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento